



COMUNE DI
CASCIANA TERME LARI

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021/2023

Indice generale

1. INTRODUZIONE.....	3
1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo	3
1.2 Il Documento Unico di Programmazione	5
2. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
2.1 Quadro delle condizioni esterne	7
2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale.....	7
2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale.....	10
2.1.3 Il Comune: territorio e condizioni socioeconomiche	13
2.1.4 Analisi demografica.....	13
2.1.5 Analisi del territorio e delle strutture.....	15
2.1.6 L'economia di Casciana Terme Lari.....	18
2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente.....	21
2.2.1 Organizzazione dell'Ente	21
2.2.2 Le funzioni svolte attraverso l'Unione Valdera	23
2.2.3 Le risorse umane disponibili.....	26
2.2.4 Gli strumenti urbanistici vigenti	28
2.3 Indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi	29
2.3.1 Tributi, tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	29
2.3.2 La programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000.....	41
2.3.3 La programmazione delle Opere Pubbliche	41
2.3.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.....	52
2.4 Indirizzi e obiettivi strategici.....	66
2.4.1 Il piano di governo.....	64
2.4.2 Obiettivi strategici.....	65
2.4.3 Obiettivi strategici per missione.....	90
2.5 Strumenti di programmazione e rendicontazione dei risultati	92
3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)	93
PARTE PRIMA - Obiettivi operativi e programmi.....	93
3.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi	93
3.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	145
3.3 Il programma degli incarichi	148
3.4 Gli equilibri di bilancio	149
PARTE SECONDA – Programmazione triennale.....	152
3.5 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio	152
3.6 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	169
3.7 Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale.....	172
3.8 Programma biennale delle forniture e dei servizi	179

1. INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Per adempiere al principio normativo non è più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio; scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *‘Piano di governo’*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il *‘ponte’* che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *‘qualificata’*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *‘interni’* sull'organizzazione ed *‘esterni’* sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei

documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma

dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...".

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell'all. 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e

‘raccordabile’ con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del ‘Piano di governo’, ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il ‘Piano di governo’ con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- P.E.G.

2. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato recentemente disegnato dalla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) 2020 approvata dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri.

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della pandemia da Covid-19, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano a oltre il 6% del PIL.

Lo scenario considerato sconta ancora l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in tutto il mondo e nel nostro Paese, ma tiene conto anche delle capacità di ripresa mostrate della nostra economia: a partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorpendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi.

In questo scenario, la Nadef traccia il percorso per proseguire il passaggio dalla fase della protezione del nostro tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita, anche alla luce della risposta positiva alla pandemia messa in campo dalle istituzioni europee.

La Nota, infatti, definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio, che avrà l'obiettivo di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2021-2023, e delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che incorpora le risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU) e dalla Recovery and Resilience Facility (RRF).

La Nadef per il 2020 presenta un orizzonte più ampio di quello abituale, arrivando fino al 2026, per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2021 la Nadef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del PIL. Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7% si presenta quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva, pari a 1,3 punti percentuali di PIL, quindi oltre 22 miliardi di euro.

Gli interventi della Legge di Bilancio 2021 sono principalmente rivolti, fra le varie misure, al sostegno nei confronti dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla crisi Covid-19; alla valorizzazione delle risorse del Next Generation EU, nel disegno complessivo di un ampio orizzonte di investimenti e riforme di portata e profondità inedite; ad attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario, riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli.

La prossima Legge di Bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility complessivamente avranno un valore pari a circa il 2% del PIL nel 2021.

Grazie allo stimolo assicurato da queste misure espansive, dopo un calo del PIL pari al 9% nel 2020, nel 2021 è attesa una crescita programmata del PIL pari al 6% (rispetto ad una crescita tendenziale del 5,1%), che nel 2022 e nel 2023 si attesterà, rispettivamente, al 3,8% ed al 2,5%. Nel biennio successivo al 2021, l'impostazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Questo scenario prevede, per il 2022, il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia.

In questo quadro, all'interno del PNRR un ruolo cruciale verrà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del

2008 sia alla media europea.

La Nadef, inoltre, delinea una strategia per porre il debito pubblico italiano su un sentiero credibile e sostenibile di discesa strutturale. Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi, alla luce del rilevante impatto positivo del PNRR e delle relative risorse, in uno scenario che mostra una crescita attesa stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, viene delineato un percorso di graduale riduzione del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di riportare il debito al livello pre-Covid nell'arco di un decennio.

Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche.

Secondo il Governo, gli interventi del Piano per la ripresa e la resilienza, che il Governo presenterà non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee, permetteranno il rilancio degli investimenti pubblici e privati e consentiranno di attuare rilevanti riforme strutturali, all'interno di un disegno complessivo di rilancio del Paese e di transizione verso un'economia più innovativa, sostenibile e inclusiva.

Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, una particolare attenzione verrà dedicata agli investimenti e alle riforme in istruzione e ricerca.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	- 2, 2	- 1, 6	-10,8	- 7, 0	- 4, 7	- 3, 0
Saldo primario	1, 5	1, 8	- 7, 3	- 3, 7	- 1, 6	0, 1
Interessi passivi	3, 6	3, 4	3, 5	3, 3	3,1	3, 1
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	- 2, 3	- 1, 9	- 6, 4	- 5, 7	- 4, 7	- 3, 5
Variazione strutturale	- 0, 5	0, 4	- 4, 5	0, 7	0,9	1, 2
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	- 2, 2	- 1, 6	-10,8	- 5, 7	- 4, 1	- 3, 3
Saldo primario	1, 5	1, 8	- 7, 3	- 2, 4	- 0, 9	- 0, 1
Interessi passivi	3, 6	3, 4	3, 5	3, 3	3,2	3, 2
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	- 2, 4	- 2, 0	- 6, 6	- 4, 2	- 3, 8	- 3, 2
Variazione strutturale	- 0, 5	0, 4	- 4, 5	2, 4	0,4	0, 5
Debito pubblico	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1

(lordo sostegni) ⁽³⁾						
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,1
MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	- 2, 2	- 1, 6	-10,4	- 5, 7		
Saldo primario	1, 5	1, 7	- 6, 8	- 2, 0		
Interessi passivi	3, 7	3, 4	3, 7	3, 7		
Debito pubblico lordo sostegni ⁽⁴⁾	134,8	134,8	155,7	152,7		
Debito pubblico netto sostegni ⁽⁴⁾	131,5	131,6	152,3	149,4		
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.771,1	1.789,7	1.647,2	1.742,0	1.814,8	1.865,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1.771,1	1.789,7	1.647,2	1.759,2	1.848,9	1.916,6

Fonte: www.mef.gov.it/inevidenza/Nella-Nadef-2020-crescita-e-sviluppo-la-strategia-per-il-futuro-dellItalia/, 7 ottobre 2020

- (1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
- (2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.
- (3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSS, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSS e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 aprile 2020'). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento di PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.
- (4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSS, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento del PIL nel 2021.

INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES) – Il BES 2020, come da allegato al DEF 2020 approvato, illustra le misure contenute nella Legge Milleproroghe, nella Legge recante misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente (cd Cuneo Fiscale), nella Legge 'Cura Italia', nella Legge 'Liquidità Imprese', nella Legge 'Scuola' e una sintetica descrizione del contenuto del Decreto Legge 'Rilancio' recentemente adottato dal Consiglio dei Ministri. Il BES descrive lo stato di avanzamento compiuto negli ultimi anni dal Paese nei vari domini del benessere equo e sostenibile. Nello specifico sulla base dei più recenti dati disponibili forniti dall'Istat si offre una disamina dell'andamento degli indicatori fino al 2019 e sulla base del quadro macroeconomico contenuto nel Documento di Economia e Finanza del 2020, pubblicato il 24 aprile 2020, si fornisce la previsione per alcuni di essi fino al 2021.

La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF. Il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

1. *reddito medio disponibile aggiustato pro capite*
2. *disuguaglianza del reddito disponibile*
3. *povertà assoluta*
4. *speranza di vita in buona salute alla nascita*
5. *eccesso di peso*
6. *uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione*
7. *tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni*
8. *rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare*
9. *criminalità predatoria*

10. *efficienza della giustizia civile*
11. *emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti*
12. *abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).*

L'Allegato BES al DEF 2020 monitora l'andamento dei 12 indicatori ed analizza le misure più rilevanti contenute nei provvedimenti del Governo nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Queste misure, a sostegno del sistema sociale ed economico, sono focalizzate su quattro principali ambiti di intervento:

- il potenziamento del sistema sanitario;
- la protezione del lavoro e dei redditi;
- la liquidità delle imprese e delle famiglie;
- la sospensione delle scadenze per il versamento delle imposte.

Le misure più rilevanti del DL n. 45 del 13.05.2020, 'Rilancio', sono introdotte invece nell'apposito focus alla fine del dominio "Benessere economico".

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con la Deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Sono allegati al DEFR 2021 i "Progetti regionali" ed il "Quadro aggiornato degli indicatori di risultato dei progetti regionali".

Fra le indicazioni del documento sulla situazione Toscana nell'anno 2020 si segnalano le seguenti.

Il Prodotto Interno Lordo. La pandemia Covid-19 determinerà una forte contrazione del PIL che per la Toscana dovrebbe assestarsi sul -9,6%, peggiore quindi rispetto al -8,6% del complesso del Paese (e anche delle regioni del centro nord) soprattutto per il peso che da noi hanno alcune produzioni tradizionali (la moda in particolare) ed il turismo, con particolare riferimento anche per quello straniero.

Gli investimenti. si prevede una caduta del 16,2% in linea con quanto ci si attende a livello nazionale. Si tratta di un dato di particolare rilevanza perché produce due conseguenze. Da un lato ridimensiona ulteriormente una domanda aggregata, già drammaticamente ridotta dalle limitazioni nei consumi. In secondo luogo rafforza ulteriormente quel lungo processo di invecchiamento e ridimensionamento del sistema produttivo che prosegue dal 2008 a seguito del costante calo degli investimenti; ciò determinerà una ulteriore grave contrazione della capacità produttiva del sistema e della sua crescita potenziale.

Le esportazioni estere. In questi ultimi dieci anni la Toscana si è contraddistinta per risultati assai positivi sui mercati internazionali. Il modello di crescita è stato particolarmente orientato a sfruttare la domanda dove essa si trovava, con balzi in avanti di vari settori che progressivamente si sono affermati, dalla meccanica alla pelletteria per arrivare alla chimica e farmaceutica. Il contributo delle vendite all'estero, che era stato determinante nell'affrontare la doppia crisi che ci ha colto dal 2008 in poi, in questa situazione ha prodotto esattamente l'effetto contrario per il susseguirsi di lockdown che ha via via caratterizzato le varie economie. La Toscana quindi andrà incontro ad una flessione delle esportazioni estere in termini reali stimata in un -18,6% (in linea con risultato medio nazionale) ma, proprio per effetto della forte apertura dell'economia regionale, ancor più impattante in negativo rispetto a quanto mediamente accadrà nel resto del paese.

La propensione al consumo. La riduzione della propensione al consumo si ridurrà passando dall'86,3% dello scorso anno all'81,9% di questo. Il tutto giustifica una flessione del consumo dei residenti che per la Toscana sarà del -8,2% (rispetto ad una media nazionale del -7,9%).

Il lavoro. In una situazione di immediata e forte contrazione dei volumi produttivi, come quella sopra descritta, è evidente che il monte ore lavorate all'interno delle aziende da parte dei lavoratori dipendenti si contrarrà. In effetti si stima che a fine anno la contrazione delle unità di lavoro risulterà pari a -11,2%.

Le prospettive a medio termine per il 2021-2023.

Assumendo uno scenario relativamente ottimistico, l'ipotesi assunta è quella di un comportamento in linea con quelle che erano le attese presenti prima della diffusione del virus, ovvero un commercio internazionale in crescita ad un ritmo dell'8% a prezzi costanti per il 2021 per poi stabilizzarsi attorno al 4% nei due anni successivi; in aggiunta, una progressiva normalizzazione dei flussi turistici dall'estero nell'arco del triennio così da recuperare quella parte di consumi interni altrimenti perduti durante il 2020.

In un contesto del genere la previsione è quella di un rimbalzo pronunciato per il 2021, con un PIL che dovrebbe crescere del 4% per la Toscana (rispetto ad un dato che per l'Italia dovrebbe arrivare al +5,5%). Il recupero sarebbe quindi solo parziale e per la Toscana dovrebbe avvenire con maggior lentezza sia per effetto "turismo" (solo in parziale recupero), sia per effetto di una tradizionale minor elasticità dei nostri investimenti alle fasi di espansione del ciclo.

Dopo un marcato recupero post-covid, anche se solo parziale e comunque interpretabile come una sorta di rimbalzo tecnico, i successivi due anni dovrebbero portare ad un progressivo rallentamento della dinamica di ripresa. Già nel 2022 il tasso di crescita medio italiano non dovrebbe andare oltre allo 0,8% mentre per la Toscana si arriverà attorno al 2%, essenzialmente per l'effetto di trascinamento e ritardo di quel rimbalzo che in Italia si dovrebbe concentrare tutto nell'anno precedente. Un volta arrivati al 2023 però anche la Toscana tornerebbe ad un tasso di crescita dello 0,9% (rispetto ad uno 0,7% per l'Italia). In poche parole, anche assumendo un contesto relativamente favorevole negli anni a venire ci possiamo attendere solo un parziale recupero del PIL perduto prima di rialinearci sui ritmi di crescita sperimentati e previsti già in precedenza. Questo significherebbe uno spostamento verso il basso della nostra traiettoria di crescita potenziale senza che vi sia la possibilità nel medio termine di ritornare sul sentiero precedente.

Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri.

La sfida toscana per il prossimo futuro è quella della cosiddetta "resilienza trasformativa" vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell'uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici.

Le opportunità per le aree decentrate

In quest'ottica, le opportunità maggiori per le aree decentrate sono da individuarsi in tutti gli interventi volti da un lato a facilitare i nuovi insediamenti e dall'altro a ridurre i disagi legati alla distanza.

Rientrano nel primo gruppo le iniziative che consentono il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, abbassandone i costi diretti (si pensi alla campagna delle case a 1 euro, ma una campagna simile potrebbe essere lanciata per il recupero delle terre coltivabili e del patrimonio immobiliare ad uso turistico-ricettivo di qualità) e soprattutto indiretti (si pensi ai costi di transazione, vale a dire i costi di ricerca delle informazioni e di svolgimento degli adempimenti burocratici, che potrebbero essere utilmente presi in carico da una piattaforma pubblica).

Appartengono, invece, al secondo gruppo gli interventi finalizzati a potenziare l'offerta di servizi digitali, sia in risposta ai bisogni della popolazione (servizi di telemedicina, servizi di prenotazione di trasporti, didattica e formazione a distanza) che a quelli delle attività produttive (marketing digitale, e-commerce e ampio ricorso allo smart working). E' evidente, tuttavia, che il potenziamento dei servizi digitali ha come preconditione la soluzione di alcuni problemi strutturali, quali la messa in sicurezza idrogeologica e sismica, l'adeguata infrastrutturazione digitale, il miglioramento dei servizi di trasporto, ma anche la formazione degli operatori e degli utenti e la realizzazione di strutture moderne per l'erogazione di alcuni servizi di base in presenza (scuole a tempo pieno, centri multi servizi, case della salute).

La manovra di bilancio della Regione

Il quadro normativo vigente per il 2021 prevede l'azzeramento del concorso delle Regioni a Statuto Ordinario agli obiettivi di finanza pubblica, sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto (pareggio di bilancio). L'art 1, comma 833 e ss. della legge 145/2018, conferma invece l'impegno richiesto alle regioni per il 2021 di realizzare un target di spesa aggiuntivo (rispetto al 2020) per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Al di là del quadro normativo vigente, ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2021 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid 19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione importante del gettito delle entrate di competenza 2020 che riguarda lo Stato ma anche le Regioni e gli enti locali.

Il DEFR Regionale si conclude con la definizione delle priorità regionali per il 2021, anche in termini di investimenti infrastrutturali, ed elencando 24 progetti regionali.

Il testo è disponibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale>.

2.1.3 Il Comune: territorio e condizioni socioeconomiche.

Casciana Terme Lari è un comune della provincia di Pisa di medie dimensioni. Nasce nel 2014 a seguito di processo di fusione tra gli estinti Comuni di Lari e Casciana Terme e fa parte dell'Unione dei Comuni della Valdera, insieme ai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Palaia e Pontedera.

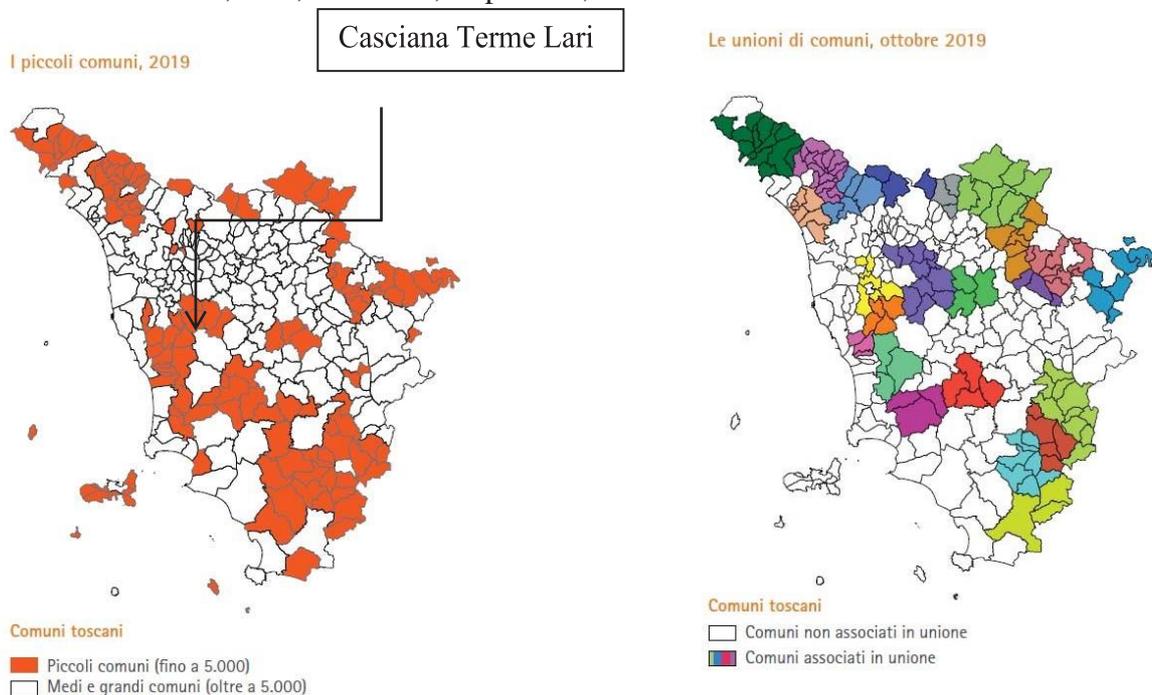
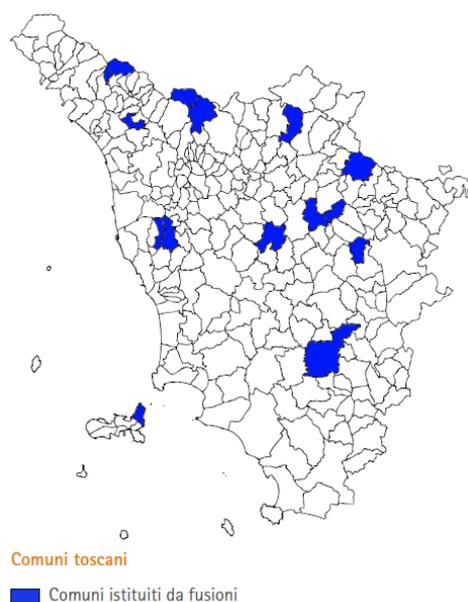


Figura 2 I Comuni della Toscana 2020 pubblicazione Anci Toscana – pag. 19

Le fusioni di comuni, ottobre 2019



2.1.4 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa

	2018			2019			2020		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Popolazione residente al 31 dicembre	6.061	6.266	12.327	6.050	6.251	12.301	6027	6235	12262
di cui stranieri	419	468	887	424	470	894	435	496	931
Nuclei familiari		5.184			5.219			5.242	

	2018			2019			2020		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Nati nell'anno	36	38	74	34	34	68	36	38	74
Deceduti nell'anno	84	84	168	84	92	176	90	82	172
Iscritti da altri Comuni	164	165	329	207	197	404	233	203	436
Cancellati per altri Comuni	168	185	353	183	165	348	181	162	343
Cancellati per l'estero	15	10	25	16	14	30	16	11	27
Altri cancellati	44	24	68	12	7	19	5	2	7
Iscritti dall'estero	32	42	74	24	24	48	26	27	53
Altri iscritti	15	5	20	19	7	26	16	5	21

N. medio componenti per famiglia

2.3

2.3

2.3

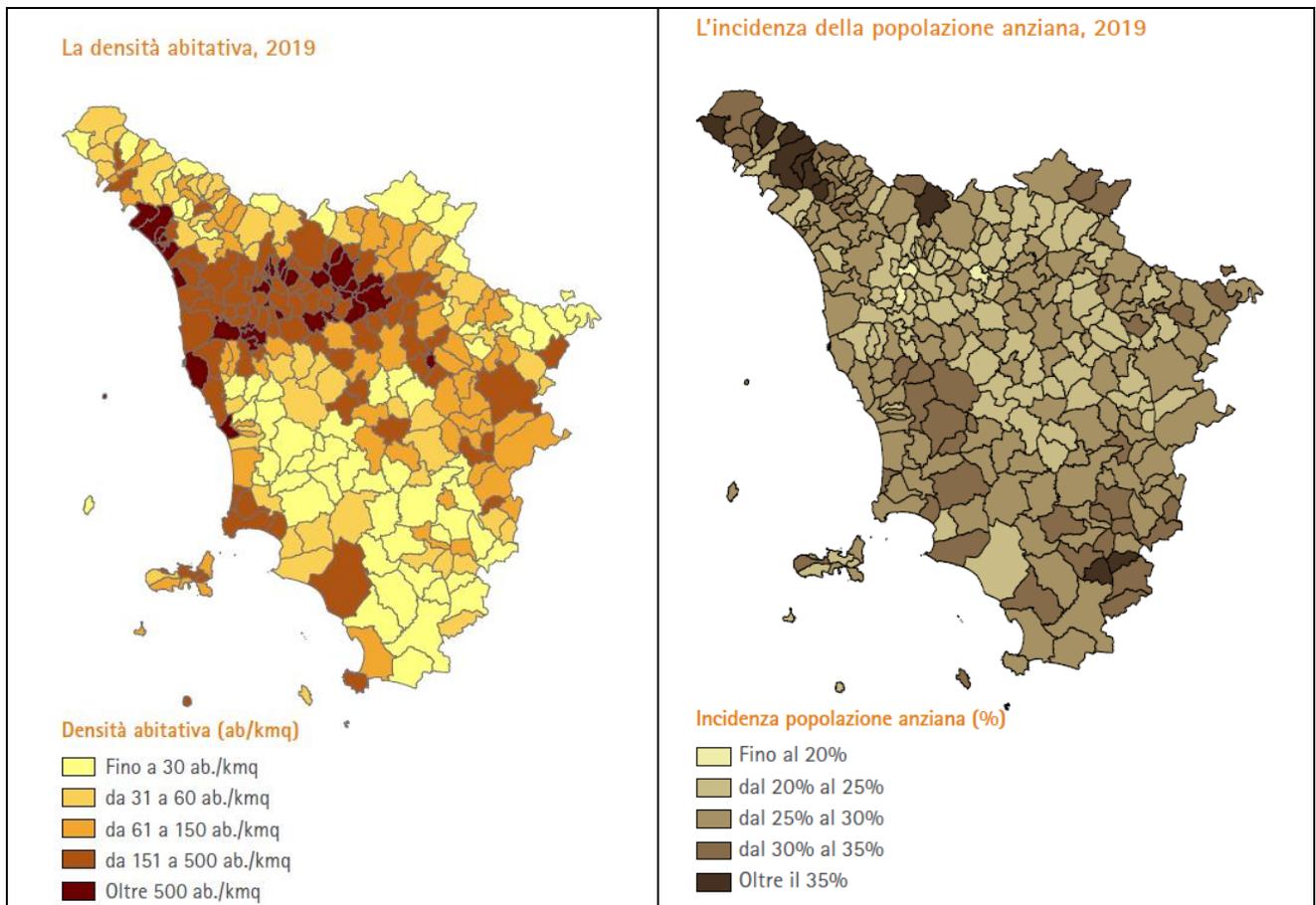


Figura 6 I Comuni della Toscana 2020 pubblicazione Anci Toscana –

L'incidenza della popolazione straniera, 2019

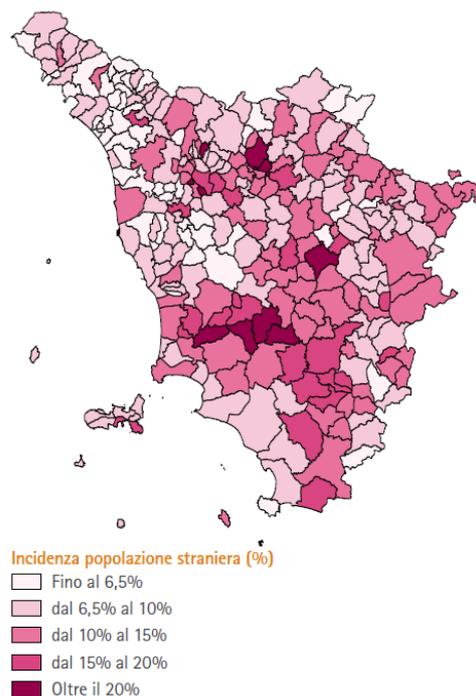


Figura 7 I Comuni della Toscana 2020
pubblicazione Anci Toscana

2.1.5 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati territoriali

Superficie totale del Comune (ha) 8.140

La densità abitativa, 2019

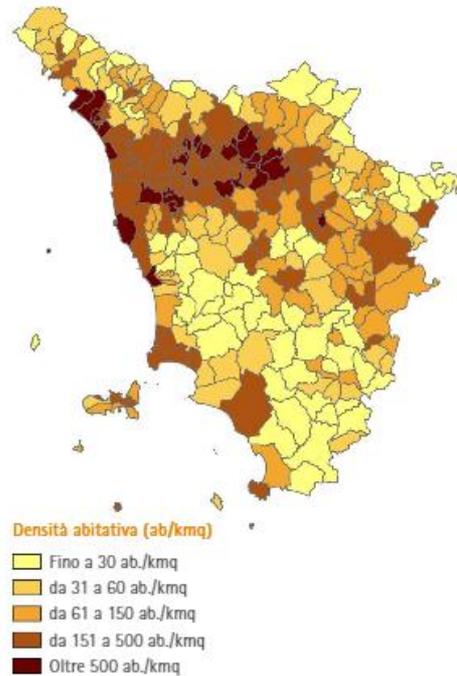


Figura 4 | Comuni della Toscana 2020 - pubblicazione Anci Toscana

Densità demografica:		
al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
151,44	151,12	150,64

Strutture:

Tipologia	Numero*
Asili nido	3
Scuole dell'Infanzia	3
Scuole dell'Infanzia paritarie	3
Scuole Primarie	3
Scuole Secondarie di I° grado (medie)	2
Strutture residenziali per anziani	2
Farmacie comunali	3
Stazioni dei Carabinieri	2
Biblioteche	2
Uffici postali	5
Informazioni Turistiche – sedi	2

* Per le strutture educative/scolastiche il numero comprende il totale delle strutture (comunali, statali, private).

Di seguito si riportano le specifiche per ciascuna tipologia di struttura educativa/scolastica:

Asilo nido

Nido Topolino
Nido Ape Maja
Nido dei Tesori

Scuola dell'Infanzia

Cevoli
Parlascio
Perignano – Via Matteotti

Paritarie

Fairman
Santa Lucia
SS. Crocifisso

Scuola Primaria

Salvo D'Acquisto
Sanminiati di Casciana Terme
L.Ciurli

Scuola secondaria di I grado

Luigi Pirandello
Torquato Cardelli

Dai dati di seguito evidenziati si presenta l'andamento della popolazione in età scolastica. Nello specifico si riporta una proiezione scolastica per il prossimo quinquennio tenendo conto della popolazione residente in età scolastica, non valutando i possibili eventi che nel futuro potranno verificarsi e che potranno quindi modificare tale andamento.

La tabella seguente mostra a livello comunale l'andamento della popolazione scolastica fino all'anno scolastico 2022/2023, presentando il dato a livello aggregato.

A.S.	2020/20201	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Scuola dell'infanzia	264	231	216	239
Scuola primaria	530	513	487	455
Scuole secondarie di I grado	365	348	332	361

2.1.6 L'economia di Casciana Terme Lari

L'economia di Casciana dipende strettamente dalle terme, modernamente attrezzate per diagnosi e terapie, che oltre a svolgere un importante ruolo nel settore curativo-medico, negli anni hanno contribuito notevolmente a sviluppare il settore turistico e quello del commercio, ad esso collegati;

L'economia di Lari è prevalentemente agricola, in cui spiccano la viticoltura e la frutticoltura. Nella frazione di Perignano il settore del mobile e dell'arredamento, da anni, rappresenta uno showroom a cielo aperto, in cui è possibile trovare aziende conosciute ed apprezzate anche a livello internazionale grazie a prodotti di alta qualità, che contribuiscono a rendere famoso nel mondo il made in Italy.

Di seguito si riporta l'andamento delle aziende a Casciana Terme Lari¹.

Tipologia	2018	2019	2020
Aziende attive	1.508	1.504	1.493
Nuove nate	81	85	56
Cancellate	98	97	71



Sezione	2018	2019	2020
[A] AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	188	181	181
[C] ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	304	304	301
[E] FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE	2	2	2
[F] COSTRUZIONI	199	195	198
[G] COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	387	383	379
[H] TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	38	38	39
[I] ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	74	80	80
[J] SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	17	19	19
[K] ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	20	17	16
[L] ATTIVITÀ IMMOBILIARI	61	59	58
[M] ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	31	33	29
[N] NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	35	37	38
[N/A] Non rilevato	67	67	70
[P] ISTRUZIONE	5	5	5
[Q] SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	7	7	6
[R] ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	9	8	8
[S] ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	64	69	64

¹ Banca dati Imprese – Regione Toscana, sezione Statistiche

Il settore economico prevalente, 2019

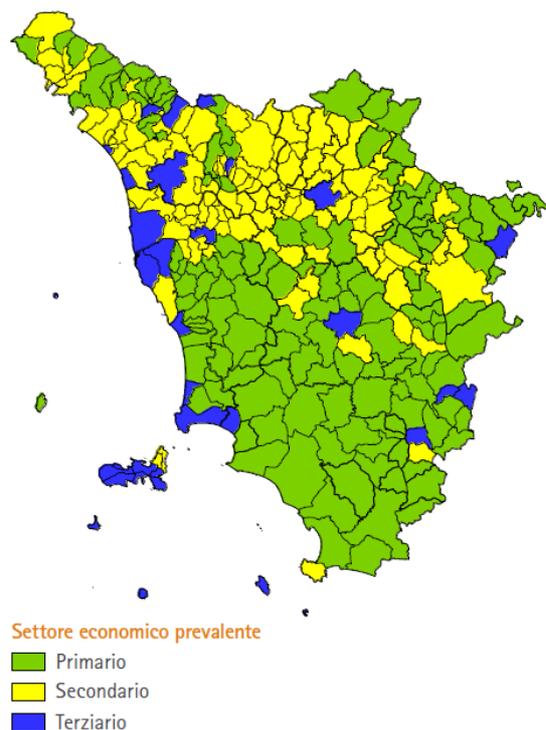


Figura 8 I Comuni della Toscana 2020
pubblicazione Anci Toscana

Il turismo a Casciana Terme Lari

Il turismo è un settore molto importante per l'economia del territorio.
Si riportano di seguito i dati di arrivi e presenze.

Anno 2017	Arrivi	Presenze
Italiani	4.270	16.800
Stranieri	6.472	31.945
Totale	10.742	48.745
Anno 2018	Arrivi	Presenze
Italiani	5.717	19.538
Stranieri	7.000	30.951
Totale	12.717	50.489
Anno 2019	Arrivi	Presenze
Italiani	5.253	18.242
Stranieri	7.366	32.591
Totale	12.619	50.833

Nel 2019 Casciana Terme Lari ha registrato un incremento in termini di presenze turistiche e un lieve calo in termini di arrivi.

I principali mercati di riferimento nel 2019 in ordine di presenze:

- Paesi dell'Unione Europea
- Italia
- Altri Paesi Europei
- Paesi delle Americhe.

Attività Economiche nel territorio comunale al 31 dicembre 2019	Numero
COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA	
(Settore alimentare - Settore non alimentare – Tab. Spec. Tabaccai -Tab. Spec. Farmacia - Tab. Spec. Distributori Carburanti - Oggetti preziosi - Forme speciali di vendita alimentare/non alimentare - Forme speciali di vendita alimentare – Edicole - Cose antiche ed usate – commercio all' ingrosso alimentare/non alimentare)	163
Medie/Grandi strutture di vendita	36
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	
- posteggi fissi in fiere: n°	52
- mercati: n°	53
- fuori mercato: n°	3
- mercato agricolo: n°	0
- Itineranti residenti: n°	42
- Itineranti non residenti: n°	
SOMMINISTRAZIONI DI ALIMENTI E BEVANDE	
(Pubblici esercizi - Somministrazione senza requisiti comunali)	67
CIRCOLI/ASSOCIAZIONI	11
DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	6
ARTIGIANATO (acconciatori, estetisti, tatuatori/piercing); artigianato alimentare (pasticcerie, gelaterie, yogurterie, rosticcerie, pizzerie, kebab, gastronomia); artigianato non alimentare (fabbri, falegnami, fotografi, orafi, vetrai, officine, carrozzerie, gommisti, lavanderie/tintorie); taxi e taxi merci, noleggio con e senza conducente e attività di autoriparazione;	565
AGRICOLTURA (produzione vino, frantoi, imbottigliamento, laboratori per la trasformazione prodotti a base di carne, produzione zafferano, allevamenti, produzione di birra); vendita diretta dei prodotti delle aziende agricole (vino, olio, ortofrutta, cereali, legumi, pollami e prodotti agricoli in genere)	181
ATTIVITA' RICETTIVE	
- Affittacamere imprenditoriale/non imprenditoriale	14
- B&B imprenditoriale/non imprenditoriale	2
- Alberghi	5
- Agriturismo	21
- Residence	0
- Residenze d'epoca	1
- Residenze Turistiche Alberghiere	1
- Casa vacanze	0
- Casa per Ferie	0
- Ostello	0
- Campeggio	0
PROFESSIONI TURISTICHE	
- Guide turistiche	3
- Accompagnatori turistici	22
- Guide Ambientali	1
AGENZIE D'AFFARI	3
AGENZIE DI VIAGGIO	2

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

SINDACO – MIRKO TERRENI

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale del Comune di Casciana Terme Lari è costituito da n° 16 componenti, oltre al Sindaco.

Il Presidente del Consiglio Comunale è il Sindaco Mirko Terreni.

GIUNTA COMUNALE

Mattia Citi (Vicesindaco)

Turismo e Politiche per lo sviluppo del Sistema Termale - Attività Produttive e Commercio - Servizi Pubblici e Società Partecipate - Attività Ricreative

Matteo Cartacci

Decoro Urbano - Ambiente e Tutela del Territorio – Personale - Sport e Attività Venatorie

Marianna Bosco

Lavori Pubblici – Cultura - Diritto alla Casa - Servizio Idrico

Chiara Ciccarè

Pubblica Istruzione - Servizi Scolastici ed Educativi - Coordinamento delle politiche per la tutela e la valorizzazione della Ciliegia di Lari

Alessandro Tosi

Politiche Socio-Sanitarie
Politiche per la Famiglia
Mobilità e Trasporto Pubblico Locale

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La **struttura organizzativa** attuale dell'Ente è riportata nel seguente organigramma (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 20.02.2019):

SERVIZI	UNITA' OPERATIVE
Macrostrutture operative che individuano un insieme omogeneo di competenze, per l'attuazione degli obiettivi generali fissati dagli organi politici.	Strutture che individuano, in specifici ambiti della materia di competenza del Servizio, funzioni omogenee delle quali garantisce l'esecuzione.
Servizio Affari Generali	Ragioneria/Economato Segreteria/Personale Tributi Informatizzazione

Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio	Edilizia privata/Urbanistica LL.PP./Espropri Manutenzioni/Protezione civile/Ambiente Attività Produttive/Commercio
Servizio Risorse al cittadino	Scuola/Cultura/Sanità/Sociale Anagrafe/Stato civile/Elettorale URP/Protocollo/Ufficio Stampa
Servizio Vigilanza	U.O. Vigilanza



La struttura organizzativa dell'Ente è articolata, ai fini della gestione amministrativo-contabile, in vari Centri di Responsabilità, che vengono annualmente definiti mediante il P.E.G. dalla Giunta Comunale, ai fini dell'attribuzione degli obiettivi e delle relative risorse finanziarie.

2.2.2 Funzioni svolte attraverso l'Unione Valdera

<i>Organizzazione e gestione dei servizi scolastici</i>	Trasporto e refezione scolastica
<i>Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale</i>	Gestione delle biblioteche
	Gestione rete museale
	Canile sanitario e canile rifugio, altre attività complementari in materia di benessere animale
<i>Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale</i>	Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
	Vincolo Idrogeologico
	Catasto dei boschi percorsi dal fuoco
	Valutazione ambientale strategica (VAS)
	Piano Strutturale Intercomunale
	Pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica
<i>Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo</i>	Trattamento giuridico dei dipendenti e reclutamento
	Funzioni di Consiglio Tributario
<i>Altre funzioni</i>	Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
	Sostegno alla promozione turistica del territorio effettuata dalla Regione, servizi di informazione e accoglienza turistica
	Svolgimento delle gare in qualità di stazione appaltante

Servizi Scolastici

Nelle due tabelle che seguono sono rappresentati gli iscritti al servizio di trasporto e refezione scolastica nelle varie strutture educative, compresi nidi e scuole dell'Infanzia Paritarie, negli a.s. 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020.

Servizio di Refezione Scolastica

A.S.	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Nidi	59	51	42
Scuole dell'Infanzia	215	201	207

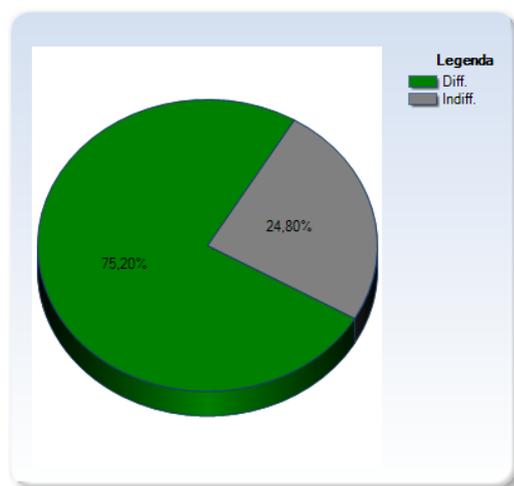
Scuole Primarie	479	468	322
-----------------	-----	-----	-----

Servizio di Trasporto Scolastico

A.S.	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Scuole dell'Infanzia	50	49	44
Scuole Primarie	202	196	196
Scuole Secondarie di I Grado	241	238	215

Rifiuti e raccolta Porta a Porta

	2018	2019	2020
Quantità Rifiuti Prodotti (Kg)	6.207.937	6.237.789	6.09.673
Quantità Rifiuto Differenziato (Kg)	4.606.157	4.690.879	4.406.243
Quantità Rifiuto Indifferenziato (Kg)	1.601.780	1.546.910	1.690.436



Servizi gestiti in concessione

- Servizio di pubblica illuminazione con contratto integrato per la gestione, esercizio e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e delle lampade votive del territorio dell'estinto comune di Lari, compresa la fornitura di energia elettrica e delle attività connesse alla riqualificazione globale, alla messa a norma, alla messa in sicurezza, al contenimento dell'inquinamento luminoso di tutti gli impianti di pubblica illuminazione tramite il ricorso al finanziamento tramite terzi (direttiva CEE n.93/76).

Tabella Parco auto al 31.12.2020

veicolo	tipo	targa	servizio	note
FIAT Grande Punto	autovettura	DT598JF	Affari Generali	
Porter	autocarro	DV995NR	Messo Comunale	
SCUOLABUS IVECO 50C*	autobus	FE 921 AY	Risorse al Cittadino	Usufrutto dal 01/09/2020- 31/07/2021
SCUOLABUS IVECO 100E22/FP*	autobus	FE 969 AY	Risorse al Cittadino	
FIAT PANDA	autovettura	DT599JF	Risorse al Cittadino	
Fiat Bravo	autovettura	YA017AH	Vigilanza	
Fiat Punto	autovettura	CJ580CF	Vigilanza	
FIAT Grande Punto	autovettura	EP428ZD	Vigilanza	
PICK UP	autocarro	FZ330CM	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Camion Fiat 135 17.1 dotato di gru	autocarro	AW214YG	Risorse per le Imprese e il Territorio	
IVECO FIAT 35.8 Daily dotato di piattaforma elevatrice	autocarro	AG911ZR	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Porter	autocarro	BN157AD	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Porter	autocarro	CV307TY	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Porter	autocarro	AG892ZR	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Porter	autocarro	BX147JC	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Trattorino Rasaerba John Deere X300R		senza targa	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Trattrice agricola Goldoni dotata di spargisale e di spalaneve	trattrice agricola	BH402E	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Terna FAI EDT 96	macchina operatrice	REAA383	Risorse per le Imprese e il Territorio	

2.2.3 Le risorse umane disponibili

Per quanto concerne le risorse umane, il contesto amministrativo degli anni recenti è stato caratterizzato da normative che hanno impedito di procedere ad assunzioni almeno nella misura identica alle cessazioni che si sono verificate. Il dato relativo al personale a tempo indeterminato è la conseguenza di quanto sopra il dato complessivo relativo al personale a tempo indeterminato è in costante riduzione.

Nella tabella di seguito riportata viene evidenziata la situazione del personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato dell'ente negli ultimi anni

COMUNE DI CASCIANA TERME LARI – PERSONALE IN SERVIZIO al 31.12.2020

PERSONALE	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	TOTALE
SEGRETARIO	0	1	1
P.O.	0	3	3
PERSONALE CAT. D	1	9	10
PERSONALE CAT. C	3	16	19
PERSONALE CAT. B	0	7	7
PERSONALE CAT. A	1	1	2
TOTALE	5	37	42

La vigente programmazione triennale, approvata analizza le varie componenti della spesa per il personale dell'ente e riporta le scelte strategiche relative alle risorse umane. Nell'anno 2020 essendo possibile procedere con assunzioni in base alle entrate realizzate, viene programmata l'assunzione di n. 8 unità di personale nei vari profili dell'ente.

La spesa di personale a tempo determinato rimane ancora vincolata ai limiti di cui al DL 78/2010.

La citata deliberazione relativa alla programmazione occupazionale oltre ad evidenziare una strategia tesa ad un significativo incremento negli organici dell'ente attraverso l'indizione di pubblici concorsi, resa possibile dalle recenti norme in materia occupazionale, conferma la strategia della mobilità volontaria al fine di recuperare unità lavorative già formate, in strutture significativamente deficitarie.

Gli obiettivi nel breve termine, si ritiene pertanto che possano essere i seguenti:

- 1) Ottimizzazione della capacità assunzionale, anche alla luce dei maggiori spazi resi possibili dalle recenti norme sul turn over, al fine di sanare le significative carenze di personale presenti in tutte le direzioni a seguito degli effetti dei pesanti limiti imposti per anni dalla normativa nazionale;
- 2) Conferma della politica della mobilità rivolta ad individuare nuove risorse oltre a quelle programmate nei limiti della capacità assunzionale utilizzabile;
- 3) Ottimizzazione delle attività formative sempre più necessarie per garantire qualità e precisione

delle prestazioni lavorative.

La tabella di seguito riporta la spesa per personale al netto dei rimborsi relativi al personale comandato all'Unione Valdera ed al netto delle c.d. componenti escluse.

SPESA PER IL PERSONALE

ANNO 2016				€ 2.253.597,52
ANNO 2017				€ 2.229.464,21
ANNO 2018				€ 2.284.148,90
ANNO 2019				€ 2.253.597,52
ANNO 2020				€ 2.144.725,80

Anno	Spesa effettiva al netto dei rimborsi	Componenti escluse	Spesa da assoggettare al limite
Media 2011/2013 sommatoria Casciana Terme e Lari	€ 3.190.176,00	€ 594.587,00	€ 2.595.589,00
2014	€ 3.079.461,29	€ 619.531,35	€ 2.459.929,86
2015	€ 3.041.407,87	€ 485.158,28	€ 2.326.779,00
2016	€ 2.551.343,81	€ 297.746,29	€ 2.253.597,52
2017	€ 2.390.588,98	€ 209.779,96	€ 2.229.464,21
2018	€ 2.649.269,83	€ 365.120,83	€ 2.284.148,90
2019	€ 2.650.486,83	€ 428.902,84	€ 2.221.583,99
2020	€ 2.447.449,81	€ 302.774,01	€ 2.144.725,80

In tale impostazione, che non ha visto e non vede la riduzione dei servizi prestati alla comunità e che è stata pertanto caratterizzata dalla necessità di incrementare la produttività media dei lavoratori, dovranno essere valutati ed applicati i possibili spazi per garantire un'adeguata incentivazione e formazione del personale in un'ottica complessiva rivolta alla migliore gestione delle risorse ed alla riduzione dei conflitti.

Anno	Spesa prevista al netto dei rimborsi	Componenti escluse	Spesa da assoggettare al limite
2021	2.845.761,45	328.038,54	2.517.722,91
2022	2.661.765,55	327.773,94	2.333.991,61
2023	2.661.765,55	327.773,94	2.333.991,61

2.2.4 Gli Strumenti Urbanistici Vigenti

Così come previsto nella legge regionale di istituzione del nuovo Comune e successivamente ribadito dalla c.d. “Legge Del Rio”, a seguito del processo di fusione restano vigenti gli strumenti urbanistici degli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari per la porzione di territorio a cui si riferiscono. Nel dicembre 2013 gli estinti Comuni di Lari e Casciana Terme hanno avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, oggi Piano Operativo, del nuovo Comune. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27/03/2019 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Casciana Terme; l'adozione del Piano Operativo è prevista nel corso dell'anno 2021.

Di seguito i piani e agli strumenti urbanistici vigenti:

	ADOTTATO	APPROVATO
PIANO STRUTTURALE CASCIANA TERME LARI	SI	SI
REGOLAMENTO URBANISTICO CASCIANA TERME	SI	SI
REGOLAMENTO URBANISTICO LARI	SI	SI
PIANO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE CASCIANA TERME	SI	SI
PIANO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE LARI	SI	SI

2.3 Indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi

2.3.1 Tributi, tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Di seguito si riporta l'illustrazione dei principali elementi tenuti a riferimento per la programmazione 2021-2023 per la definizione delle diverse tipologie di risorse finanziarie disponibili o attivabili dal parte del Comune di Casciana Terme Lari, nel quadro della disciplina nazionale. Si fornirà qualche accenno alle novità attese per il 2021. Per gli aspetti quantitativo di dettaglio, si rinvia alla nota integrativa che Accompanya il bilancio di previsione 2021-2023.

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI e le disposizioni introdotte dal 2016

La Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC). L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: la natura ed il valore del cespite e la fruizione di servizi comunali. L'IUC si articola normativamente in tre tributi: IMU, TASI, TARI.

Le Leggi di Stabilità 2015 e 2016 (e le successive Leggi di Bilancio) hanno confermato l'impianto dei tributi locali, fondato principalmente sul binomio TASI-IMU di cui alla precedente legge di stabilità (L. 147/2013) sperimentato nel corso del 2014.

IMU – TASI

E' opportuno ripercorrere brevemente come si è venuto a determinare l'attuale carico fiscale sulla proprietà immobiliare nella legislazione nazionale e in specifico nel Comune di Casciana Terme Lari.

A livello nazionale:

- Nel 2015 l'aliquota massima della TASI prima casa fu fissata al 2,5 per mille. I Comuni hanno potuto comunque deliberare un ulteriore incremento delle aliquote TASI per ciascuna tipologia di immobile, purché contenuto entro lo 0,8 per mille ed a condizione che con tale maggior gettito fossero finanziate -anche solo in parte- detrazioni d'imposta o altre misure agevolative relative alle abitazioni principali. Va segnalato, sul tema, l'attribuzione ai Comuni di un contributo, concesso annualmente dalla legge, per la copertura parziale della perdita di gettito sulle prime case (625 milioni nel 2014, 530 milioni nel 2015, 390 milioni nel 2016, 300 milioni nel 2017 e nel 2018). Tale contributo è ancora sceso a 190 milioni dal 2019, ma è divenuto finalmente stabile fino al 2033 con la L.145/2018.
- Il gettito del carico tributario sugli immobili diversi dalle abitazioni principali (secondo case, negozi, capannoni industriali, alberghi, uffici, centri commerciali, ecc.) può quindi raggiungere il limite complessivo combinato IMU-TASI dell'11,4 per mille.
- Dal 2016 è invece scattata l'esclusione di legge dalla TASI delle abitazioni principali non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili "di lusso" ossia quelli classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Sempre dal 2016:
 - è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), ed introdotta la riduzione del 50% dell'imponibile IMU per le unità immobiliari non "di lusso" concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza;
 - L'aliquota TASI dei cd. "immobili merce" (invenduti-non locati) è stata ridotta all'1 per mille, con facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. Per tali immobili rimane ferma l'esenzione dall'IMU in vigore dal 2012;

- Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/1998, l'IMU e la TASI sono determinate, applicando l'aliquota comunale, al 75 per cento.
- La legge di stabilità 2016, per compensare i Comuni delle suddette perdite di gettito, ha introdotto alcune modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC): la dotazione è stata incrementata di 3,767 miliardi per coprire i minori gettiti. Tale importo è ripartito tra i Comuni interessati sulla base dei relativi gettiti effettivi IMU e TASI 2015.
Dal 2017 la disciplina IMU e TASI è rimasta sostanzialmente stabile fino all'anno 2020.

Il gettito nazionale dell'IMU è abbastanza stabile ed ammonta storicamente a circa 16 miliardi annui, mentre quello della TASI è oggi di poco superiore al miliardo.

Nel Comune di Casciana Terme Lari:

- l'aliquota ordinaria IMU è fissata al 10,6 per mille;
- le aliquote TASI deliberate in definitiva sono state del 2,5 per mille sulla prima casa A1, A8 e A9 (con detrazioni) e dello 0,00 per mille sugli altri immobili.

Novità anno 2020

Dal 2020 vi sono importanti novità sul fronte delle entrate tributarie degli Enti Locali, prima fra tutti il superamento dell'Imposta Unica Comunale. Il dibattito circa la revisione della normativa IMU e TASI si era fatto strada già dal dicembre 2018, quando era stato presentato il disegno di Legge n. 1429 finalizzato a superare la dicotomia tra i due tributi. Tra le varie osservazioni sollevate in quell'occasione vi era, in primo luogo, la consapevolezza che, soprattutto a partire dal 2016 (anno nel quale è stata introdotta l'esenzione TASI per le abitazioni principali), tale distinzione tra i due tributi aveva perso ragione di esistere, ed in secondo luogo, esisteva un ventaglio così ampio di aliquote che di fatto aveva reso estremamente differenziata l'applicazione tra Comune e Comune. In sostanza quindi si era venuto a creare di fatto un sistema a doppia imposizione, di non facile applicazione, con il medesimo presupposto impositivo e avente come oggetto i medesimi cespiti. Il Governo ha unificato i due tributi, allo scopo, sia di semplificare l'applicazione del tributo - superando quindi l'attuale doppia imposizione - sia per prevedere nuovi strumenti anti evasione. La riforma, introdotta ai commi 738-783 della Legge finanziaria per il 2020, n. 160 del 27/12/2019, pare non aver comportato uno stravolgimento dell'applicazione del tributo.

Tra le novità più significative si evidenziano in sintesi:

- la previsione di aliquote definite sommando le attuali aliquote IMU e le aliquote TASI. Ciò conferma la volontà del Legislatore di mantenere invariata la leva fiscale per i Comuni. Tuttavia, giova evidenziare come venga meno la possibilità di ripartire l'imposizione tra il soggetto possessore ed il soggetto occupante, prevista dall'art. 1 co. 681 della L n. 147/2013. In virtù di questa norma infatti i Comuni potevano ripartire la TASI tra i due soggetti coinvolti, riducendo quindi la pressione fiscale in capo al proprietario. Ora, questa possibilità è venuta meno e di fatto i proprietari si troveranno a dover corrispondere un'imposta maggiore a parità di aliquota;
- è confermato il potere dei Comuni di differenziare le aliquote applicabili ma con maggiori limiti alla discrezionalità fino ad oggi riconosciuta. La manovrabilità totale delle aliquote infatti rimarrà valida ancora per il 2020 ma dall'anno successivo, i Comuni potranno scegliere esclusivamente tra le aliquote individuate con apposito decreto ministeriale;
- è data la possibilità di azzerare le aliquote per quelle particolari fattispecie nelle quali era prevista la tassazione TASI e l'esenzione IMU;
- sempre in tema di aliquote, verrà previsto un meccanismo telematico per la scelta delle stesse da parte dei Comuni e la redazione del prospetto da allegare alla delibera di approvazione;
- nella ridefinizione di alcune fattispecie, si rileva come il Legislatore abbia innovato la norma giungendo a definire alcune particolari situazioni incerte (ad es. nel caso dei fabbricati collabenti);

- viene precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un'agevolazione valgono esclusivamente per il soggetto cui si riferiscono, con la conseguenza che l'eventuale comproprietario sconterà IMU piena se a sua volta non soddisfa tali condizioni (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);
- si assiste inoltre ad un dietrofront rispetto ad alcune previsioni introdotte dal recente D.L. Crescita (D.L. n. 34/2019, su cui è stata pubblicata la scheda informativa n. 15/2019), quali il termine di presentazione della dichiarazione che torna ad essere fissato per il 30 giugno dell'anno successivo, come da normativa precedente.

La previsione IMU

La previsione tiene conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); conseguentemente, la previsione per la parte accertatoria (recupero evasione/coattiva) comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che viene garantita con la costituzione, nella parte Spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – FCDE.

Sono confermate, rispetto al 2020, l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille. Il gettito IMU corrisponde a quanto si prevede che i contribuenti versino al Comune di Casciana Terme Lari, detratta la quota di € 826.299,79 che va ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale. Infatti, una quota molto alta del gettito IMU del Comune di Casciana Terme Lari viene assorbito dal fondo nazionale.

Per quanto riguarda le aree fabbricabili, i valori di stima restano confermati al livello fissato negli anni precedenti.

La previsione TASI (confluita nella nuova IMU)

La previsione è formulata anche in questo caso tenendo delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del principio della competenza finanziaria potenziata.

Relativamente al tributo sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o detengono, a qualunque titolo, sulla scorta del vigente art. 1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Legge di Stabilità 2014, i fabbricati (compresa abitazione principale) e le aree edificabili come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Di seguito, si riporta un riepilogo delle aliquote IMU e TASI 2020 (confluita nella nuova IMU) sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito

**Riepilogo NUOVA IMU 2020
ad aliquote e detrazioni vigenti**

	<i>IMU</i>	<i>ALIQUOTA</i>	<i>DETRAZIONE</i>
<i>Abitazione principale (escluse le u.i. di cat. A1, A8 e A9)</i>	NO		
<i>Abitazione principale di cat. A1, A8 e A9</i>	SI	6,5 per mille	€. 200,00
<i>Abitazione assegnata dal Tribunale all'ex coniuge che la usa come abitazione principale (escluse le u.i. A1, A8 e A9)</i>	NO (ex lege)		
<i>Unità immobiliare ex abitazione principale di proprietà di soggetto ricoverato in istituto di ricovero ed in esso residente purché non locata</i>	NO		
<i>Immobile di proprietà di soggetti appartenenti alle forze armate (per un solo immobile purché non locato)</i>	NO (ex lege)		
<i>Unità immobiliari locate ex L. 431/98 – art. 5 co.2 e art. 2 co.3</i>	SI	7,6 per mille	
<i>Altri fabbricati diversi da quelli specificati nei punti precedenti</i>	SI	10,6 per mille	
<i>Fabbricati costruiti da imprese di costruzione destinati alla vendita e rimasti invenduti – c.d. beni merce</i>	NO		
<i>Aree edificabili</i>	SI	10,6 per mille	
<i>Strumentali agricoli (D10 ed altri fabbricati con annotazione catastale prevista per legge)</i>	NO		
<i>Terreni agricoli</i>	SI	8,6 per mille	
<i>Immobili locati per almeno sei mesi nel periodo d'imposta con contratto registrato</i>	SI	8 per mille	
<i>Terreni agricoli condotti o detenuti per almeno sei mesi nel periodo d'imposta in forza di contratto di affitto registrato, da coltivatori diretti, da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP) e da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli in pensione</i>	SI	7,6 per mille	
<i>Aree edificabili detenute per almeno sei mesi nel periodo d'imposta, da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP) sia in attività che in pensione</i>	SI	7,6 per mille	
<i>Aliquota per abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) che la occupano quale loro abitazione principale con obbligo di residenza del nucleo familiare</i>	SI	6,6 per mille	

La previsione TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, vigente dal 2014, è del tutto simile alla TARES (che ha avuto breve vita, per il solo 2013); il prelievo ha natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

In sintesi:

- I soggetti passivi sono i possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare;
- Per il calcolo del tributo si fa riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU, TIA1, TIA2). Il gettito TARI assicura tendenzialmente una copertura del servizio pari al 100%, in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio e le relative spese;
- Per il Comune di Casciana Terme Lari, il Piano Finanziario della TARI, che finanzia i servizi svolti dal gestore Geofor spa, viene annualmente deliberato dal Consiglio Comunale, con le integrazioni necessarie a tener conto delle componenti specifiche - di minore importanza quantitativa - derivanti dal bilancio comunale.

L'Amministrazione nel definire la tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario da approvarsi da parte di ATO Toscana Costa, le riduzioni per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

Di grande rilievo è la delibera 443 del 31.10.2019 dell'ARERA authority nazionale competente in materia, con la quale è approvato il nuovo metodo di determinazione delle entrate tariffarie del Servizio Integrato di gestione rifiuti (denominato "MTR").

Il nuovo sistema tariffario per i rifiuti predisposto dall'Autorità per l'energia innova radicalmente il sistema vigente introdotto dal DPR 158/99, e causa notevoli difficoltà ai Comuni e rischia di comportare un aumento delle tariffe per i contribuenti. L'ARERA ha modificato solo alcune delle proprie iniziali indicazioni, almeno per la Tari-tributo, consentendo l'applicazione dell'Iva e la determinazione dei crediti inesigibili in base alla normativa vigente lasciando però irrisolte diverse questioni poste dai comuni attraverso ANCI e ANUTEL.

Un'altra novità è dovuta al fatto che tutti i piani finanziari devono essere inviati all'ARERA per l'approvazione definitiva. L'approvazione del PEF dovrà avvenire entro il 30 giugno p.v.

Per il Comune di Casciana Terme Lari la previsione per il tributo destinato alla gestione dei rifiuti, iscritta tra le entrate del bilancio 2021 a titolo provvisorio e presuntivo, è in aumento rispetto a quella del 2020 ed è frutto di prime proiezioni, che fanno presumere un quadro complessivo leggermente diverso da quello dell'anno precedente, portando a possibili, moderati aumenti da valutare entro il 30 giugno pv., termine per l'approvazione delle aliquote, alla luce dell'effettivo andamento del costo del servizio rispetto a quanto stanziato.

La somma stimata ammonta ad € 2.600.000,00 con un aumento rispetto allo scorso anno di € 150.000,00. Infatti a seguito all'emergenza sanitaria, l'Amministrazione ha riconosciuto, nell'anno 2020, alle ditte, che sono state obbligate a chiudere nei mesi di marzo, di aprile e maggio, di corrispondere la tariffa

con una riduzione corrispondente la periodo di chiusura o comunque di maggior rallentamento dell'attività, facendo gravare sul bilancio comunale il corrispettivo per il servizio, che il gestore ha effettuato nel periodo di lockdown.

Sono in ogni caso garantite risorse finalizzate al sostegno delle utenze domestiche particolarmente fragili quali gli anziani a basso reddito, i nuclei familiari con disabili certificati a basso reddito e per più in generale per i nuclei familiari con isee fino a 18.000€. Nella determinazione delle agevolazioni è impegno dell'Amministrazione Comunale fare riferimento all'isee attualizzato in modo da tenere di conto dei mutamenti di reddito delle famiglie conseguente alla crisi sanitaria e economica in corso. Sempre nell'ottica di contribuire a sostenere la comunità rispetto alla crisi in corso sono stanziare risorse necessarie a alleggerire la pressione del tributo in parola sulle attività economiche maggiormente colpite da provvedimenti di chiusura stabiliti dal Governo.

Addizionale IRPEF

L'imposta è determinata da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98 e s.m.i.. L'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto si considera sempre l'aliquota dell'anno precedente.

Nel Comune di Casciana Terme Lari, l'aliquota dell'addizionale comunale è confermata per l'anno 2020 nella precedente misura a scaglioni (aliquote che vanno dal 0,4% a 0,8%, con una fascia di esenzione pari ad € 12.000,00 per i redditi derivanti da lavoro dipendente e pensioni, e di confermare la soglia di esenzione per le persone fisiche di euro 10.000,00 per le altre tipologie di reddito.

Il gettito 2020 è previsto tenendo conto sia del dato storico che dell'intervallo di stima calcolato sul sito del MEF, mediante l'apposito applicativo disponibile sulla piattaforma telematica.

Canone unico patrimoniale

La situazione dei cosiddetti «tributi minori», Tosap/Cosap e Icp/Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni è particolarmente complessa. Come è noto la legge di bilancio 2020 (commi 816 e ss.) ne ha disposto la soppressione e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali: uno relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. In particolare il primo canone sostituirà anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi).

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare comunale è indispensabile per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione. La relativa entrata, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe.

Operazione molto complessa, stante la varietà dei presupposti impositivi ed il frequente affidamento della gestione di tali entrate a concessionari privati, ai quali la legge (comma 846) consente di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del nuovo canone, con necessità di rinegoziare i

contratti a condizioni economiche più favorevoli per l'ente.

A ciò si aggiunge la prevista soppressione dal 1 dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni, che resterà solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica.

Fondo di solidarietà comunale (FSC), comprensivo del contributo statale sostitutivo per l'abolizione IMU/TASI prima casa

Il fondo di solidarietà comunale - prosegue nel 2021 la marcia del FSC programmata verso i fabbisogni standard. Il Dl 124/2019, all'articolo 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5 %, passando dal 50 % del 2020 al 55 % del 2021 (che salirà al 60 % nel 2022 ed al 65 % nel 2023, fino ad arrivare al 100 % nel 2030). La circostanza incide in maniera diversa tra gli enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Inoltre, nel 2021, la dotazione del fondo viene incrementata di 200 milioni di euro (+ 100 milioni di euro rispetto al 2020) e di 300 milioni di euro (rispetto al 2019) per il 2022 e di 330 milioni di euro (sempre rispetto al 2019) nel 2023. Rimane al momento la quota del fondo destinata ai ristori del minor gettito Imu-Tasi del 2016.

Per Casciana Terme Lari, il FSC scritto nelle previsioni 2020 viene sostanzialmente confermato per il biennio 2021-2023, come dal prospetto seguente (dati 2020).

Comune di Casciana Terme Lari – FSC - Fondo di Solidarietà Comunale 2020 (dati Ministero dell'Interno, 20.04.2021)

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE FSC 2019	826.299,79
B) FSC 2020 risultante da perequazione risorse	220.060,55
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)	1.041.441,87
D) = B+C Totale FSC 2020 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	1.261.502,42
- Accantonamento 15 mln per rettifiche 2020	- 1.570,56
E) Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 4, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016	42.735,24
F) Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	22.839,74
Totale FSC 2020 al netto dell'accantonamento	1.325.505,83

Altri contributi statali - confermato il cosiddetto «fondo Imu-Tasi», nato nel 2014 per compensare in parte il taglio del FSC. Il fondo da un paio di anni si compone di due quote: la prima a destinazione libera (articolo 1, comma 554, legge 160/2019), pari a 110 milioni di euro, confermata anche per il 2021 e il 2022 nella stessa misura del 2020 (ma non per il 2023) in favore degli enti di cui al Dm 14 marzo 2019. La seconda quota è destinata invece al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole e altre strutture di proprietà comunale, nella stessa misura dello scorso, per tutto il triennio 2021-2023 (e fino al 2033). E' confermato fino al 2024 il fondo previsto dall'articolo 1, comma 29ss. della legge 160/2019, per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile. Mentre il Dl 104/2020 ha potenziato il fondo per gli interventi di messa in sicurezza del territorio, delle strade e degli edifici, previsto dalla legge di bilancio 2020 nella misura complessiva di 350 milioni di euro, aggiungendo ulteriori 900 milioni di euro, per il 2021 e 1.750 milioni di euro per il 2022 (che si aggiungono ai 450 milioni di euro già stanziati dalla legge di bilancio 2020).

Fondo funzioni fondamentali - introdotto dall'articolo 106 del Dl 34/2020 e potenziato dall'articolo 39 del Dl 104/2020, per fronteggiare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese e dei ristori statali) dovute all'emergenza Covid-19 (per il quale il Dl 104/2020 ha tuttavia previsto l'invio di apposita certificazione entro il 31 maggio 2021).

Recupero dell'evasione tributaria - La stima del recupero dell'evasione tributaria non potrà non considerare l'effetto della sospensione dei termini di decadenza verificatasi nel periodo tra l'8 marzo ed il 31 maggio 2020, disposta dall'articolo 67, comma 1, del Dl 18/2020. La notifica degli avvisi di accertamento in scadenza al 31 dicembre 2020 si è potuto effettuare entro il 26 marzo 2021, con l'effetto però di spostare il loro accertamento contabile dall'anno 2020 all'anno 2021, vale a dire a quello di notifica dell'avviso. Oltre che ovviamente della difficile condizione economica di alcuni contribuenti che probabilmente faranno fatica a pagare.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - Il fondo dovrà dal 2021 rispettare il criterio dettato dal principio contabile, senza poter operare alcuna riduzione, salva la facoltà di intervenire in sede di variazione di bilancio per ridurre il fondo al 90 % del minimo, a condizione che l'ente rispetti i termini di pagamento ai fornitori e che riduca al 31.12.2020 di almeno il 10 % lo stock di debito commerciale rispetto al 31.12.2019 o che il debito residuo non sia inferiore al 5 % del totale delle fatture ricevute nell'esercizio. Gli indicatori sono calcolati automaticamente dalla piattaforma elettronica MEF "PCC".

L'articolo 107-bis del Dl 18/2020 ha tuttavia previsto che, per tenere conto dell'impatto riduttivo dell'emergenza sanitaria sugli incassi delle entrate degli enti, dovuti anche alla sospensione dei termini di pagamento delle cartelle di pagamento e delle ingiunzioni fiscali dal 8 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 (articolo 68 Dl 18/2020 e articolo 1 Dl 129/2020), a decorrere dal bilancio 2021, nel calcolo della media del quinquennio precedente, ai fini della determinazione dell'importo minimo del fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate del titolo I e III l'ente può utilizzare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali - Gli enti che non rispettino i medesimi indicatori di cui sopra saranno obbligati a costituire questo nuovo Fondo, con apposita variazione al bilancio di previsione, da adottarsi con delibera di giunta entro il 28 febbraio; fondo commisurato agli stanziamenti di bilancio per l'acquisto di beni e servizi (esclusi quelli finanziati da risorse vincolate), in misura variabile a secondo della misura del ritardo medio. Il Comune di Casciana Terme Lari con Deliberazione Giunta comunale n.22 del 24.02.2021 ha preso atto del rispetto per l'anno 2020 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e pertanto non è stato necessario costituire, per l'anno 2021, il Fondo Garanzia Debiti Commerciali. I dati che hanno consentito il non accantonamento sono di seguito riportati:

- Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 elaborato da PCC in data 11/01/2021 euro 22.926,07;
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2020: euro 6.614.743,40 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2020 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,35%
- Tempo medi ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020 elaborato da PCC:- 12 giorni.

Le entrate da trasferimenti correnti Contributi statali

Il trasferimento di maggior rilievo è rappresentato dal contributo per la fusione che lo Stato riconosce per i 10 anni successivi all'avvenuta fusione. Per il triennio 2021-2023 è confermato interamente il contributo ammontante annualmente ad € 1.501.672,63.

Sono previsti inoltre a vario titolo, ulteriori contributi statali, di norma finalizzati a specifiche attività.

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie previste nel 2021 sono di una consistenza significativa, tenuto conto dei numerosi e qualificati servizi offerti dall'ente e della redditività del patrimonio. Gli importi delle entrate per "*Vendita beni e servizi e proventi da gestione dei beni*" non presentano significativi squilibri a livello aggregato rispetto all'assestato 2020.

La voci più significative sono rappresentate dalla concessioni cimiteriali, stimati in € 192.000,00 e dai proventi delle lampade votive stimati in € 103.879,76.

Le entrate in conto capitale

I proventi dei permessi a costruire, comprensivi di oneri verdi, monetizzazione standard parcheggi e sanzioni, sono previsti a livelli simili all'anno precedente.. Le entrate da alienazioni patrimoniali comprendono diverse componenti e sono originate dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari riportato nel DUP che accompagna il bilancio di previsione in termini fortemente prudenziali.

Fra i vari contributi per investimenti previsti dalla Legge di Bilancio 2021 non ancora ripartiti in dettaglio, ai quali il Comune di Casciana Terme Lari sarà comunque interessato, si ricordano:

- 1) Fondo per gli investimenti degli enti territoriali - i commi 122 e 123 istituiscono un destinato a diverse finalità connesse agli investimenti degli enti territoriali (comprese le Regioni). La dotazione del fondo è di 2,78 miliardi di euro per il 2019, 3,18 mld. per il 2020, 1,26 mld. per il 2021, oltre a circa 28 miliardi di euro complessivi tra il 2022 e il 2033, mentre dal 2013 l'importo è fissato in 1,5 mld. di euro.
- 2) Fondi regionali e finanziamenti "indiretti" agli enti locali – i commi 832-843 stabiliscono un ammontare complessivo delle risorse che potrebbero tradursi in investimenti territoriali pari a 4,2 miliardi di euro nell'arco del quinquennio 2019-2023, per investimenti diretti e indiretti che le Regioni stesse sono tenute ad effettuare. Parte di tali risorse potranno essere assegnate agli enti locali dei rispettivi territori.
- 3) Contributi dal 2021 per investimenti di messa in sicurezza edifici e territorio dei comuni - i commi 134-148 prevedono due distinti programmi – gestiti rispettivamente dalle singole regioni e dal Ministero dell'interno – aventi però la medesima finalità di consentire la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Per la realizzazione di tali programmi sono assegnati ai comuni, per il periodo 2021-2033, mediante riparto effettuato dal soggetto gestore, contributi per un importo complessivo di circa 8,1 miliardi di euro, di cui circa un terzo su scala regionale e circa due terzi attraverso il programma nazionale. Il comma 135 dispone che "*almeno il 70%*" delle somme assegnate a ciascuna Regione siano destinate ai rispettivi Comuni, entro il "*30 ottobre*" dell'anno precedente per finalità di investimento relative alla messa in sicurezza del territorio, di strade, ponti e viadotti di edifici pubblici – con priorità per le scuole e di altre strutture dei Comuni.
- 4) Analogamente i commi 139-148 istituiscono un programma nazionale di sostegno agli investimenti comunali "relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio", stanziando 250 milioni di euro annui dal 2021 al 2025, 400 milioni per il 2026, 450

milioni annui dal 2027 al 2031 e 500 milioni per gli anni 2032 e 2033. In caso di richieste maggiori delle disponibilità annue, la priorità viene data ai Comuni con minore disponibilità di avanzi, ma la quota destinabile agli enti in disavanzo viene limitata ad “*un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili*” (commi 141 e 142).

Il finanziamento degli investimenti 2021-2023

In merito alle spese di investimento si rinvia all’ **apposito prospetto** del presente DUP 2021-2023 intitolato “**Finanziamento degli investimenti previsti nel bilancio**”: esso, mediante l’analitica esplicitazione dei vincoli di bilancio, specifica le singole fonti di finanziamento, distinte per anno/capitolo, e le relative uscite finanziate, distinte per anno/capitolo; non sono esposte in tale prospetto le spese finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV); così come non sono esposte le spese già finanziate in anni precedenti al 2021, le quali saranno oggetto di applicazioni di avanzo vincolato nel corso dell’esercizio, nei limiti fissati dalla normativa sopra richiamata.

Sulle singole fonti di finanziamento, si precisa quanto segue.

- Una quota degli investimenti del 2021, come riportato nell’apposito prospetto, è finanziata mediante l’ **applicazione di avanzo vincolato**, secondo i criteri specificati dall’art. 187 del TULE e dai principi contabili, nei limiti previsti dalla legge di bilancio 2019 ai commi 897-900. Tale disposizione prevede che gli enti sottoposti alle regole dell’armonizzazione contabile (quindi, sia quelli in avanzo che in disavanzo) possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello derivante dal risultato di amministrazione al 31/12 dell’anno precedente risultante alla lettera A) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione diminuito della quota accantonata minima obbligatoria del FCDE e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell’importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. Nelle more dell’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.
- L’Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2021 e successivi anche con **ricorso all’indebitamento**, quest’ultimo previsto per € 1.385.000,00 nel 2021; si tratta due mutui tendenzialmente da contrarre con la Cassa DDPP o, se più convenienti, con altri istituti di credito. L’Amministrazione ha previsto un importo ragionevole di entrate da **indebitamento** a partire dal 2021, utilizzando solo una parte molto ridotta della facoltà di accesso al credito oggi nuovamente consentita agli enti locali. L’intenzione programmatica è quella di privilegiare un efficiente impiego delle risorse già disponibili, di acquisire entrate finali da destinare a lavori pubblici e di attivare le opportune sinergie con altri soggetti pubblici e privati, considerando l’indebitamento come soluzione residuale. La dinamica dell’indebitamento netto prevede una modesta crescita del valore assoluto nell’arco del triennio 2021-23. Nel corso dell’anno il ricorso all’indebitamento sarà eventualmente sostituito dai contributi e/o capitali privati che l’Amministrazione riuscirà a reperire per finanziare la spesa di investimento.
- Le **alienazioni patrimoniali** sono stimate entro i limiti previsti dai piani di alienazione vigenti e, nel 2021, sono destinate a finanziare solo spese di investimento.
- I **contributi in conto capitale dalla Regione** del 2021 sono attesi su diverse linee di finanziamento, di probabile ottenimento. Per gli anni successivi, tale voce assume carattere prevalentemente presuntivo ed è posta a fronte del novero di interventi che l’Amministrazione intende realizzare ma per i quali la forma di finanziamento verrà definita più analiticamente dopo l’approvazione del rendiconto 2020.
- I **proventi dei permessi a costruire**, comprensivi di oneri verdi, monetizzazione standard parcheggi e sanzioni, ammontano ad € 299.119,13 per l’anno 2021 e ad € 282.000,00 per l’anno 2022 e € 260.000,00 per l’anno 2023, sono destinati per gli anni 2021 e 2023 interamente agli

investimenti mentre nell'anno 2022 per € 135.721,17 sono destinati alle spese in parte corrente per la manutenzione ordinaria così come previsto dalla normativa vigente.

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il FPV riveste caratteristiche eminentemente tecniche; si può ritenere che le decisioni di indirizzo degli organi dell'Amministrazione non abbiano sostanziale influenza sulla sua consistenza, determinazione e destinazione.

La legge di bilancio 2019 ha introdotto una modifica al FPV per i lavori pubblici (commi 909-911). La modifica normativa, attesa dai funzionari degli enti territoriali, si è resa necessaria a seguito delle modifiche apportate dal codice degli appalti D.Lgs. 50/2016. Le economie delle spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite con decreto interministeriale di modifica dei principi contabili, su proposta della Commissione Arconet. Il comma 911 in particolare va modificato il comma 1-ter dell'articolo 200 del TUEL, prevedendo che per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa in scadenza su più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del programma triennale dei lavori pubblici previsto D.Lgs. 50/2016).

Anticipazioni di tesoreria, partite di giro, servizi conto terzi

Le anticipazioni di tesoreria sono previste a titolo esclusivamente cautelativo nel limite di legge stabilito per l'anno 2021/2023 in 3/12; sono annualmente autorizzate con specifica delibera di Giunta, sebbene il ricorso non sia ad oggi ritenuto necessario per l'ulteriore, recente miglioramento della liquidità dell'Ente.

2.3.2 La programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000

L'art. 21 del D.lgs 50/2016 (c.d. Codice dei Contratti) prevede l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, precisando che detto programma è relativo ad acquisti di importo stimato pari o superiore a

€ 40.000. Lo stesso articolo prevede altresì che l'amministrazione predisponga ed approvi tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con il bilancio. In attuazione della succitata previsione normativa, nel rispetto degli strumenti programmatori, in coerenza con il bilancio comunale e sulla base di quanto disposto dal DM 16 Gennaio 2018 n. 14 che definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, è stato elaborato un elenco degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2021-2022.

Nel programma, redatto aggiornando il programma 2020-2022, precedentemente approvato, sono elencati gli acquisti di importo stimato complessivo pari o superiori a 40.000 euro, previsti.

Gli eventuali acquisti di beni e servizi complementari e necessari alla realizzazione di opere pubbliche (es. collaudi, inserzioni, acquisto di arredi) sono compresi nel finanziamento dell'opera stessa e pertanto contenuti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, anziché nella presente programmazione.

La pianificazione e la programmazione dell'attività contrattuale che, nel corso del biennio 2021-2022, l'Amministrazione ha avviato o intende avviare, anche e soprattutto a seguito della scadenza degli esistenti rapporti contrattuali, si evince, nei suoi dati principali, dallo schema allegato e riguarda sia i contratti di servizi e forniture pluriennali, sia quelli a carattere annuale ricorrente. Per ogni singolo acquisto è riportata la durata contrattuale, l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento, l'ordine di priorità con il quale l'Amministrazione individua quegli acquisti che garantiscono gli interessi pubblici primari, nonché i codici CUI o CUP, ove esistenti, e gli importi risultanti dalla stima del valore complessivo.

Si precisa che l'attività delle varie strutture dell'Ente avverrà nel quadro delle indicazioni che la Giunta fornirà nel Peg e che sulla base di quest'ultimo dette strutture attiveranno le relative procedure idonee alla realizzazione degli obiettivi assegnati.

Si ricorda altresì che la programmazione degli acquisti di beni e servizi lascia salva la possibilità prevista dall'art. 1 comma 505 L. 208/2015 *“di avviare procedimenti non previsti in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sedi di programmazione, nonché la possibilità di apportare modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di leggi o regolamenti ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale”*

Il programma redatto secondo gli schemi ministeriali è allegato al presente documento nella parte seconda.

2.3.3 La programmazione delle Opere Pubbliche

Se attraverso l'attività di programmazione economico finanziaria le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali dell'ordinamento, e fa sì che vi sia una unificazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio, analogamente i medesimi principi contabili vengono ad interessare anche la programmazione dei Lavori Pubblici. Essa infatti, pur prevista da tempo nell'ordinamento, viene riletta alla luce del principio generale della competenza finanziaria, dei tempi stimati per la conclusione dell'opera e del crono programma dei pagamenti previsti in relazione all'esigibilità dell'obbligazione.

Di seguito si riporta l'elenco degli investimenti strategici da realizzarsi nel corso dell'intero mandato

Quindi nell'arco temporale di un quinquennio:

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Opera	Importo	Annualità
UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità	Lavori esterni, comprendenti viabilità e parcheggi del Polo Scolastico di Casciana Terme	290.000€	2020
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità	Ampliamento polo scolastico di Perignano	3.000.000 €	2021
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità	Nuovo Polo Scolastico Comprendente Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria situato in località Casciana Terme ed opere di sistemazione esterna a giardino, parcheggi e viabilità' – Secondo Lotto Funzionale	2.500.000 €	2021
UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità.	Riqualficazion e piazzetta antistante Banca a Perignano Via Gramsci	230.000€	2022
	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità	Riqualficazione di P.zza XX Settembre	280.000€	2022
	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità.	Riqualficazio ne marciapiedi in via Lischi	200.000€	2024
	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità	Riqualficazione P.zza Matteotti	130.000€	2024

	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare	Urbanizzazione di Via Collodi in Loc. La Capannina	350.000€	2024
	Un asset strategico: Via Livornese Est	Riqualificazione Via Livornese Est	2.200.000 €	2022
UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Un territorio per i cittadini	Ampliamento Cimitero di Casciana Alta	381.000€	2021
	Un territorio per i cittadini	Ampliamento Cimitero di San Rocco	100.000€	2021
	Un territorio per i cittadini	Attuazione piano della mobilità ciclabile e sostenibile	260.000 €	2022
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parco pubblico a Lari	260.000 €	2021
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione di due Parcheggi in Via Casine	370.000 €	2022
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parcheggio in Via delle Melorie	280.000 €	2023
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione e Marciapiedi in Via Dante – Via del Commercio. Lotto 1	535.000 €	2023
	Un territorio per i cittadini	Attuazione piano della mobilità ciclabile e sostenibile 2	175.000 €	2021
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione P.zza Aiale	230.000 €	2021
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Area Verde a Boschi di Lari	150.000 €	2022
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione e Borgo Pietraia a Casciana	370.000 €	2022

		Terne		
	Un territorio per i cittadini	Sistemazione del parcheggio a Casciana Terme loc. Pietraia	435.000 €	2024
	Un territorio per i cittadini	Attuazione piano della mobilità ciclabile e sostenibile – Lotto3	135.000 €	2023
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione e Marciapiedi in ViaDante – Via del Commercio. Lotto 2	515.000 €	2022
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione e Marciapiedi in Via	220.000 €	2024
		Casine		
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parcheggio e area verde presso la frazione di Sant'Ermo	370.000€	2024
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parcheggio presso frazione di Ceppato	200.000€	2022
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione aree limitrofe alla Chiesa presso la frazione di Collemontanino	315.000€	2022
	Un territorio per i cittadini	Completamento della riqualificazione del centro storico di Casciana Alta	310.000€	2023
	Un territorio per i cittadini	Completamento riqualificazione del quartiere Venezia a Cevoli	250.000€	2023

	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione P.zza del Vecchio Mercato – Casciana Terme	130.000€	2021
UN PROGETTO COMUNE PER LASICUREZZA UN PROGETTO COMUNE PER LASICUREZZA	La sicurezza delle strade	Realizzazione Rotonda all'intersezione fra via Rossini e Via Livornese Ovest	250.000€	2023
	La sicurezza delle strade	Ripristino e messa in sicurezza via Teresa Mattei	€ 1.200.000	2022
	La sicurezza delle persone Protezione Civile	Riorganizzazione e funzionale del Polo Scolastico di Via Belvedere	910.000€	2022
UN PROGETTO COMUNE PER LACULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	Un asset strategico: il Castello dei Vicari	Realizzazione e ascensore presso il Castello dei Vicari	200.000€	2021 e 2022
	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Riqualificazione Palestra Casciana Terme	135.000€	2022
	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Ristrutturazione Piscina Comunale	770.000€	2021
	L'Associazionismo :	Recupero del	320.000€	2022
	motore per Casciana Terme Lari	distacco dei VVFV a Lari		

Le norme contenute nel Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (art. 21) e nel D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, dispongono che, i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e che per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici, tra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre, adottare ed approvare un Programma Triennale dei lavori che comprende anche un Elenco dei lavori da avviare nel primo anno del triennio (Elenco Annuale), sulla base degli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, precisando che il documento di programmazione è approvato unitamente al Bilancio di Previsione dell'Ente.

Lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2021 – 2023 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021, è stato adottato Deliberazione Giunta Comunale n.2 del 14.01.2021.

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative aggiornate in linea con la proposta del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, che sarà approvato in Consiglio Comunale contestualmente al DUP e al Bilancio2021-2023.

Prospetti riepilogativi sugli investimenti e realizzazione opere pubbliche

INVESTIMENTI PROGRAMMATI TRIENNIO 2021 – 2023 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO – CRONOPROGRAMMA INTERVENTI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 100.000,00 EURO							
n. Progressivo Codice Interno Amministrazione	OGGETTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO			ANNO DI PROGRAMMAZIONE Nel quale si prevede di dare avvio alla procedura di AFFIDAMENTO		
		IMPORTO TOTAL E dell'Intervento (LAVORI + SOMME A DISPOSIZIONE)	Importo Finanziamento	Tipo di Finanziamento Capitolo di BILANCIO	ANNUALE 2021	2022	2023
1	Ampliamento scuola elementare di Perignano	€ 3.000.000,00	1.000.000,00	Mutuo	X		
			2.000.000,00	Contributo statale			
2	Realizzazione ascensore in Castello	€ 200.000,00	€ 70.424,00	Contributo Regione	X	X	
			€ 129.576,00	Fin.to fondi bilancio			

n. Progressivo Codice Interno Amministrazione	OGGETTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO			ANNO DI PROGRAM MA- ZIONE Nel quale si prevede di dare avvio alla procedura di AFFIDAMENTO		
		IMPOR TO TOTAL E dell'Intervento (LAVORI + SOMMEA DISPOSIZIONE)	Importo Finanziame nto	Tipo di Finanziamen - toCapitolo di BILANCIO	ANNUALE 2021	2022	2023
3	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA 0 - 6 ANNI INLOCALITA' CASCIANA TERME	€ 2.500.000,00	€ 2.100.000 ,00 €400.000, 00	Contrib uti statali Fondi propri	X		
4	RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITOIN LOCALITA CASCIANA TERME	€ 770.000,00	€ 385.000,00 € 385,00,00	Mutuo Contributi regionali	X		
5	COMPLETAMENTO OPERE DIURBANIZZAZIONE SU VIA TURATI	€ 210.411,47	€ 210.411,47	Fondi propri	X		
6	REALIZZAZIONE NUOVA AREAA VERDE LUNGO VIA SONNINOIN LARI	€ 260.000,00	€ 260.000,00	Capitale privato	X		
7	PISTA CICLOPEDONALE SITUATA LUNGO VIA MATTEOTTI IN LOCALITA' PERIGNANO	€ 260.000,00	€ 260.000,00	Fondi propri		X	
8	RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA VECCHIO MERCATO CASCIANA TERME	€ 130.000,00	€ 105.000,00 €25.000,00	Fondi propri Contributi regionali	X		
9	RIORGANIZZAZIO NE FUNZIONALE PLESSO SCOLASTICO LARI	€ 910.000,00	€ 910.000,00	Fondi propri		X	
10	RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA XX SETTEMBRE A LARI	€ 280.000,00	€ 280.000,00	Fondi propri		X	
11	RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA A VERDE BOSCHI DI LARI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Fondi propri		X	
12	REALIZZAZIONE PISTECICLABILI - PRIMO STRALCIO	€ 175.000,00	€ 145.000,0 € 30.000,00	Fondi propri Contributo Regione	X		

13	NUOVA ROTATORIA IN LOCALITA' QUATTRO STRADE	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Fondi propri			X
14	RIQUALIFICAZIONE FORESTAZIONE AREA SUB URBANA LOC. CASCIANA TERME	€ 200.907,45	€ 31.747,57 € 169.159,88	Fondi propri Contributo Regione	X		
15	RIQUALIFICAZIONE FORESTAZIONE AREA SUB URBANA LOC. PERIGNANO	€ 147.094,50	€ 25.981,91 € 121.112,59	Fondi propri Contributo Regione	X		
16	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA AIALE	€ 230.000,00	€ 230.000,00	Fondi propri	X		

**INVESTIMENTI PROGRAMMATI TRIENNIO 2021 – 2023 NON INSERITI
NEL BILANCIO 2021/2023 – CRONOPROGRAMMA**

INTERVENTI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 100.000,00 EURO

n. Progressivo Codice Interno Amministrazione	OGGETTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO			ANNO DI PROGRA MMA- ZIONE Nel quale si prevede di dare avvio alla procedura di AFFIDAMEN TO	
		IMPOR TO TOTAL E dell'Intervent o (LAVORI + SOMME A DISPOSIZIO NE)	Importo Finanziame nto	Tipo di Finanziame nto PREVISTO	2022	2023
1	AMPLIAMENTO PALESTRA SITA IN CASCIANA TERME	€ 135.000,00	€ 135.000,00	Avanzo vincolato 2020 in attesa di approvazion e del rendiconto	X	
2	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA LIVORNESE EST	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	Capitale privato	X	
3	RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA LUNGO VIA GRAMSCI IN LOCALITA' PERIGNANO	€ 230.000,00	€ 100.000,00 € 130.000,00	Contributi altri enti Capitale privato	X	
4	RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGO LIMITROFO ALLA CHIESA DI COLLEMONTANINO	€ 315.000,00	€ 315.000,00	Da definire	X	
5	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIA TERESA MATTEI AD USIGLIANO	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	Contributi altri enti	X	
6	REALIZZAZIONE DI N. 2 PARCHEGGI LUNGO VIA CASINE A PERIGNANO	€ 370.000,00	€ 370.000,00	Contributi altri enti	X	
7	RECUPERO IMMOBILE SEDE DEL DISTACCOMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LARI	€ 320.000,00	€ 320.000,00	Capitale privato	X	
8	RIQUALIFICAZIONE BORGOPETRAIA CASCIANA TERME	€ 370.000,00	€ 370.000,00	Contributi altri enti	X	

9	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIA DANTE E VIA DEL COMMERCIO A CASCIANA TERME - LOTTO 1	€ 515.000,00	€ 515.000,00	Capitale privato	X	
10	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN LOCALITÀ CEPPATO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Contributi altrienti	X	
11	Messa in sicurezza del territorio loc. Perignano	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	Da definire	X	
12	Messa in sicurezza via antica Pontederese	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Da definire	X	
13	Realizzazione parcheggio in loc. Perignano	€ 280.000,00	€ 280.000,00	Da definire		X
14	Realizzazione pista ciclabile 3° stralcio	€ 135.000,00	€ 135.000,00	Da definire		X
15	Riqualificazione centro storico Casciana alta	€ 310.000,00	€ 310.000,00	Da definire		X
16	Riqualificazione urbana Borgo Venezia	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Da definire		X
17	Riqualificazione marciapiede via Dante e via del commercio a Casciana Terme	€ 535.000,00	€ 535.000,00	Da definire		X

Programmi e Progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

Occorre poi tener conto che il Comune ha anche in essere alcuni progetti di investimento per opere pubbliche in corso di esecuzione.

La tabella sottostante evidenzia le singole opere, i loro importi, e quanto liquidato rispetto all'ammontare complessivo dell'opera. I dati sono aggiornati all'ultima rilevazione periodica eseguita dall'Ufficio tecnico alla redazione del Programma adottato.

**PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO
IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI
(al 31.03.2021)**

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO e PAGATO	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO
Realizzazione nuova sezione loculi cimitero Casciana Terme	2019	€ 185.000,00€	€ 0,00	Proventi da recesso di partecipazione diretta
Realizzazione nuova sezione loculi Lavaiano	2019	€ 206.000,00	€ 0,00	Proventi da recesso di partecipazione diretta
Realizzazione nuova sezione loculi cimitero Cevoli	2019	€ 415.000,00	€ 0,00	Proventi da recesso di partecipazione diretta
Ampliamento cimitero Casciana Alta	2020	€ 364.862,75	€ 0,00	Proventi da recesso di partecipazione diretta

Ampliamento cimitero S. Rocco	202 0	€ 100.000,00	€ 0,00	Proventi da recesso di partecipazione diretta
Manutenzione straordinaria pavimentazioni inasfalto in alcune vie del territorio comunale	201 9	€ 553.000,00	€ 329.799,85	Proventi da recesso di partecipazione diretta

1.1.1 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Con la delibera 123 del 03.11.2020, la Giunta ha definito il “**Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casciana Terme Lari**” e gli Organismi da includere nell'area di consolidamento del Bilancio Consolidato 2019, ai sensi degli artt. 11 bis e seg. D. Lgs. 118/2011.

Ai sensi di tale delibera, fanno parte del Gruppo per l'anno 2019 i seguenti organismi, classificati secondo le tipologie previste dall'Allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011:

Capogruppo	Casciana Terme Lari
Organismi strumentali	Non presente
Enti strumentali controllati	Non presente
Enti Strumentali partecipati	Autorità Idrica Toscana
	ATO Toscana Costa
	Società della Salute Valdera
Società controllate	Progetto Prometeo srl
Società partecipate	Azienda Pisana Edilizia Sociale(APES) scpa
	Terme di Casciana Spa
	Bagni di Casciana srl (indiretta)
	Geofor spa

All'interno del “Gruppo comunale”, l'area di consolidamento contabile è costituita da: Comune di Casciana Terme Lari (Capogruppo), Società della Salute Valdera, Progetto Prometeo srl, Azienda Pisana Edilizia Sociale(APES) scpa, Terme di Casciana Spa, Bagni di Casciana srl, Geofor spa e al fine di adempiere all'art. 11 bis e seg. D. Lgs. 118/2011 il Comune ha approvato il Bilancio Consolidato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2020.

Con la deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 28.09.2017 è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, e sono state individuate le operazioni di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica previste dal D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, con successiva deliberazione consiglio Comunale n.52 del 20.12.2018 è stato verificato lo stato di attuazione del Piano di Revisione straordinaria di cui all'art.24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, ed effettuato la ricognizione ordinaria periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Casciana Terme Lari.

Situazione economico – patrimoniale delle società partecipate

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni sulle società partecipate e la situazione patrimoniale ed economica, così come risultante dai bilanci dell'esercizio 2018.

Seguono per completezza indicazioni relative alle suddette società :

1. Azienda Pisana Edilizia Sociale (APES) S.c.p.a.

La società è il soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica a livello di Ambito territoriale provinciale (LODE PISANO). La nascita del LODE (Livello Ottimale di Esercizio) e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge n.

77/1998.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: Azienda Pisana Edilizia Sociale s.c.p.a. (A.P.E.S.) Sede Legale: Via Fermi, n. 4 -Pisa
- CF/P.IVA: 01699440507
- Sito Istituzionale della Società: www.apes.pisa.it
- Capitale sociale: 870.000
- Quota di partecipazione: 1,40%

1. **C.T.T. Nord s.r.l. (Compagnia Toscana Trasporti Nord)**

La società si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. E' stato sottoscritto un Patto Parasociale fra i Comuni soci di CTT Nord srl e già soci di CPT spa.

La società gestisce un servizio di interesse generale a rilevanza economica per il quale la Regione Toscana sta procedendo a gara unica regionale ai sensi della legge citata. Sussistono condizioni normative per il mantenimento della partecipazione, quanto meno in attesa della definitività dell'esito della gara regionale (contenzioso in essere).

La società attualmente concorre alla gara regionale per l'affidamento unitario del servizio del TPL per il bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. n. 65/2010 e sta svolgendo il servizio di TPL locale, servizio di interesse generale ed essenziale per la cittadinanza e per il comparto produttivo, in attesa della completa attuazione della riforma regionale del settore.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: CTT Nord Srl
- Sede Legale: Via Archimede Bellatalla, n.1 – Pisa
- CF/P.IVA: 01954820971
- Sito Istituzionale della Società: www.cttcompany.it
- Capitale sociale: 41.507.349
- Quota di partecipazione: 1,283%

1. **Cerbaie S.p.a. in Liquidazione**

La Società, a totale partecipazione pubblica, fu costituita nel 1993 come azienda consortile, poi trasformata in società ai sensi della Legge n.127/1997, con oggetto sociale la gestione del servizio idrico

per i Comuni dell'omonimo bacino.

A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la Legge Galli n. 36/1994 e la successiva attuazione regionale con la L.R. Toscana n.81/1998, è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio per la gestione unitaria del servizio idrico integrato.

Nel 2001 il Consorzio obbligatorio ATO 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito ad una nuova Società denominata Acque spa, nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie SpA che ne detiene le azioni.

Il Comune completerà nel 2021 il pagamento delle quote dovute alla Società per l'indennizzo come ex gestore del servizio e relative al valore dei beni non ancora ammortizzati.

La società ha continuato ad essere strettamente necessaria alle funzioni istituzionali dell'ente finché in data 05/06/2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato in sede straordinaria lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Cerbaie SpA. Ai sensi dell'art. 2484 comma 3 gli effetti dello scioglimento si determinano a partire dalla data dell'iscrizione della relativa deliberazione presso il Registro delle imprese, cosa che è avvenuta il 14/06/2018. Quindi a partire da tale data la società è in liquidazione.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: Cerbaie S.p.a.
- Sede Legale: Via Molise, n. 1 – Zona Industriale Gello Pontedera
- CF/P.IVA: 00371820507
- Capitale sociale: 16.634.820,00
- Quota di partecipazione: 5,64%

1. **Reti Ambiente S.p.a.**

La società a totale capitale pubblico locale è stata costituita per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa.

Reti Ambiente è una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata da 100 comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara. La costituzione della società, avvenuta alla fine del 2011, si iscrive in un complesso percorso finalizzato all'individuazione di un unico soggetto cui affidare lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come definito dalle legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n.69, nonché dalle modifiche apportate ai sensi del comma 5, Art.30, di detta legge. L'affidamento del servizio a un unico soggetto gestore per ciascuno dei tre ambiti territoriali ottimali toscani ha lo scopo di superare la frammentazione delle attuali gestioni.

Il Comune di Casciana Terme Lari ha conferito, insieme agli altri Comuni dell'area pisana, la partecipazione in Geofor spa.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: RetiAmbiente S.p.a.
- Sede Legale: Via Archimede Bellatalla, n.1 – Pisa
- CF/P.IVA: 02031380500
- Capitale sociale: 21.537.393,00
- Quota di partecipazione: circa 0,035%

1. **Geofor patrimonio S.r.l.**

La società amministra le dotazioni patrimoniali strumentali al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e pertanto è funzionale all'erogazione di un servizio di interesse generale. La società è tra quelle coinvolte nel più ampio processo di razionalizzazione degli organismi interessati all'attuazione del percorso di assegnazione del servizio integrato dei rifiuti urbani da parte dell'ATO Toscana Costa.

Con atto notarile del 16/5/2018 è stata disposta la fusione per incorporazione della soc. Gea Patrimonio srl nella soc. Geofor Patrimonio srl, divenuta effettiva in data 28/5/2018.

Dopo la fusione la partecipazione del Comune di Casciana Terme Lari al capitale sociale della società è passata all' 0,026 % (Progetto di fusione rapporto di concambio).

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: Geofor Patrimonio S.r.l.
- Sede Legale: Viale America, s.n.c. - col Gello – Pontedera (PI)
- CF/P.IVA: 01751030501
- Capitale sociale: 2.500.003,00
- Quota di partecipazione: 0,0730%

1. **Ecofor Service S.p.a.**

La società produce servizi a significativo impatto ambientale di gestione di reti e impianti destinati a

rifiuti speciali industriali.

L'attività svolta può essere annoverata tra quelle che producono un servizio di interesse generale per la collettività dato l'impatto che la gestione dei rifiuti speciali implica per l'ambiente e la salute pubblica.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: Ecofor Service S.p.a.
- Sede Legale: Viale dell'Industria snc - Pontedera (PI)
- CF/P.IVA: 00163020506
- Sito Istituzionale della Società: www.ecoforservice.it
- Capitale sociale: 1.170.000,00
- Quota di partecipazione: 0,060%

1. **Progetto Prometeo S.r.l.**

La società è stata costituita con l'attuale assetto nel 2013 a seguito di una gara a doppio oggetto in base alla quale è stato individuato un socio privato al 45% (socio finanziatore e operativo).

La società ha per oggetto sociale la costruzione - manutenzione di beni immobili e altri servizi riferiti al territorio.

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: Progetto Prometeo S.R.L.
- Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele II, Casciana Terme Lari (PI)
- CF/P.IVA: 01736030501
- Capitale sociale: 435.000,00
- Quota di partecipazione: 55,00%
- Durata dell'impegno: 31.12.2034

1. **GalEtruria S.c.a.r.l.**

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale. La stessa è composta da soggetti pubblici e privati riuniti in società consortile a responsabilità

limitata per perseguire le finalità di sviluppo locale previste dalle iniziative comunitarie a sostegno delle aree rurali, nel rispetto dei regolamenti della Comunità europea e della legislazione nazionale. L'attività dei Gruppi di Azione Locale è infatti finalizzata all'elaborazione e attuazione di strategie di sviluppo locale economico di tipo partecipativo per l'ottenimento di finanziamenti europei. La società era oggetto di misure di contenimento dei costi in base al Piano di Ricognizione Straordinaria delle Partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28/09/2017. In base alla Relazione della società consortile circa lo stato di attuazione del Piano di contenimento dei costi prospettato un trend in diminuzione relativamente alla spesa a vario titolo sostenuta.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: GAL ETRURIA S.C.A.R.L.
- Sede Legale: Via XXV Aprile 7 - La Pila - 57030 Campo nell'Elba (LI)
- CF/P.IVA: 01404240499
- Sito Istituzionale della Società: www.galetruria.it
- Capitale sociale: ultimo Bilancio di esercizio depositato : 49685,44
- Quota di partecipazione: 1,70%

1. **Banca Popolare Etica S.c.p.A.**

La società svolge attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito, orientando le risorse finanziarie raccolte verso la realizzazione di iniziative socio economiche con finalità sociali.

La società opera nel libero mercato, non è soggetto a controllo pubblico da parte dell'Ente.

L'attività svolta non è riconducibile ai fini istituzionali dell'ente nel proprio livello di competenza amministrativa, non rientrando in alcuna fattispecie contemplata nell'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016.

In base a quanto stabilito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2018 con cui l'Ente ha approvato il Piano di Razionalizzazione Periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.

n. 175/2016, la partecipazione dell'Ente in Banca Popolare Etica è oggetto di dismissione.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: Banca Popolare Etica
- Sede Legale: VIA NICCOLO' TOMMASEO n. 7 - 35131 Padova

- CF/P.IVA: 01029710280
- Sito Istituzionale della Società: www.bancaetica.it
- Capitale sociale: 70.100.000
- Quota di partecipazione: 0,0024%.

1. **Terme di Casciana S.p.a. (in Liquidazione dal 15/10/2018)**

Al 31/12/2017 la partecipazione del Comune nella società era ancora in essere producendo un servizio di interesse generale avente per oggetto la valorizzazione e lo sfruttamento sia nell'ambito del compendio termale sia nel territorio comunale di tutte le acque termali e minerali esistenti o che vi venissero scoperte, nonché le attività accessorie e complementari.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: Terme di Casciana S.P.A.
- Sede Legale: Piazza Garibaldi, 9 – 56034 - Casciana Terme Lari (PI)
- CF/P.IVA: 00381680503
- Sito Istituzionale della Società: <http://www.termedicasciana.com>
- Capitale sociale: 8.010.027
- Quota di partecipazione: 24,34%

In attuazione delle misure previste dal Piano di Revisione Straordinaria di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 43/2017, nel corso del 2018, come di seguito specificato, la società è stata posta in liquidazione. Infatti, con Deliberazione n. 38 del 12/10/2018, il Consiglio Comunale, prendendo atto:

- della deliberazione di Consiglio n. 43 del 28/09/2017 “Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 – approvazione” nella quale, nell'allegato A parte integrante e sostanziale della deliberazione, con riferimento agli interventi di razionalizzazione, al progressivo 12 riferito a Terme di Casciana S.p.A si riporta quanto segue: *“per il Comune è interesse primario garantire alla propria collettività l'erogazione dei servizi nel settore termale, in quanto costituiscono per il territorio uno degli ambiti socio economici di maggiore rilievo. Tale obiettivo strategico può essere garantito anche attraverso la messa in liquidazione di Terme di Casciana S.p.A...”*;
- dell' “Accordo Terme di Casciana S.p.A. e Bagni di Casciana S.r.l. ex. art. 15 L. 241/1990 tra Regione Toscana e Comune di Casciana Terme Lari”, approvato con Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1531 del 27/12/2017 e sottoscritto dal Sindaco autorizzato ai sensi della

deliberazione di Giunta Comunale n. 173/2017;

- del “Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme, Chianciano Terme, FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana per la tutela occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori delle Terme di Casciana, Chianciano Terme e Montecatini Terme” approvato con Delibera di Giunta Regione Toscana n. n.1470 del 19/12/2017 e sottoscritto dal Sindaco autorizzato ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. n. 5 del 17/01/2018;
- della Proposta formulata dal socio Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e della Delibera Consiglio Regione Toscana n. 84/17) di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del c.c.;

ha deliberato, in occasione della seduta dell'Assemblea Straordinaria di Terme di Casciana S.p.A. del 15/10/2018, di autorizzare il Sindaco ad aderire alla proposta di procedere con lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società Terme di Casciana SpA, e di attribuire al liquidatore, ai sensi dell'art. 2489 c.c., il potere di compiere tutti gli atti che questi riterrà necessari o utili per il raggiungimento delle finalità proprie della liquidazione.

In tale occasione sono stati impartiti i seguenti indirizzi al liquidatore:

a) il liquidatore è autorizzato all'esercizio provvisorio dell'attività d'impresa, sia nell'ottica di mantenere e massimizzare il valore dell'azienda sia al fine di evitare possibili richieste di danni da parte di terzi; b) il liquidatore dovrà preservare la continuità aziendale della società di gestione partecipata al 100% Bagni di Casciana Srl, e quindi il valore della propria partecipazione iscritta in bilancio; c) il liquidatore potrà procedere alla retrocessione da Bagni di Casciana Srl a Terme di Casciana SpA del mutuo ipotecario attualmente in essere con la Cassa di Risparmio di Volterra SpA, degli usufrutti e delle poste attive connessi;

d) il liquidatore potrà procedere alla contestuale prosecuzione delle trattative e delle procedure in corso, al fine di estinguere i debiti con Nostos e BNL alle migliori condizioni possibili valutando in via prioritaria l'assunzione di apposito mutuo bancario e relativa copertura tramite usufrutto; e) il liquidatore è autorizzato a procedere alla stipula di un contratto di locazione con la società di gestione Bagni di Casciana Srl per i beni immobiliari in possesso di Terme di Casciana SpA strumentali all'esercizio delle attività termali, stabilendo un canone idoneo al rimborso dei mutui; f) agli esiti delle operazioni di cui alla lettera b) c) d) il liquidatore potrà procedere alla cessione, nel rispetto dell'integrità dell'attivo patrimoniale di Terme, della partecipata Bagni di Casciana Srl al Comune di Casciana Terme Lari o, in alternativa, all'assegnazione in natura al socio Comune di Casciana Terme Lari della partecipazione totalitaria della società Bagni di Casciana Srl, e degli immobili a Regione Toscana, salvo conguaglio; g) il liquidatore potrà procedere alla vendita di tutti gli assets non strategici con particolare riferimento al complesso denominato “Villa Borri”, al fine di ridurre o eliminare l'indebitamento societario; h) il liquidatore dovrà procedere all'assegnazione degli immobili diversi da quelli di cui al punto e) in quota parte ai soci; i) il liquidatore, nel compiere le attività di cui sopra, dovrà ispirarsi ai criteri di prudenza, economicità ed efficienza nella prospettiva di cessazione dell'attività e di liquidazione dell'impresa; j)

il liquidatore potrà svolgere inoltre tutte le attività nell'ambito dei poteri ad esso attribuiti dal codice civile e dalla normativa vigente k) il liquidatore dovrà produrre trimestralmente, o comunque ogni qualvolta richiesto dai soci, una relazione in merito allo stato di avanzamento delle procedure di liquidazione.

Dal 15/10/2018 la società Terme di Casciana S.p.A. è stata posta in liquidazione.

1. Bagni di Casciana s.r.l.

La società è indirettamente partecipata al 100% da Terme di Casciana SpA, a sua volta partecipata dal Comune di Casciana Terme Lari al 24,34%.

Dati generali (alla data del 31/12/2019)

- Ragione Sociale: Bagni di Casciana s.r.l.
- Sede Legale: Piazza Garibaldi, 9 – 56034 - Casciana Terme Lari (PI)
- CF/P.IVA: 01650720509
- Sito Istituzionale della Società: <http://www.termedicasciana.com>
- Capitale sociale: 446.459,57

Con l'Assemblea straordinaria di Terme di Casciana SpA del 15/10/2018, nella quale la stessa è stata messa in liquidazione, sono stati attribuiti al liquidatore i poteri e gli indirizzi per attuare quanto già previsto nel piano di razionalizzazione straordinaria di cui alla deliberazione CC 43/2017 e consistente nella messa in liquidazione di Terme di Casciana SpA e nell'acquisizione del 100% di Bagni di Casciana Srl da parte di questo Ente.

L'attività termale rappresenta un servizio di interesse generale.

Per il Comune è interesse primario supportare le dinamiche economiche del proprio territorio, garantendo e rafforzando uno dei settori economici più qualificanti dello stesso, quello termale appunto, mediante anche un percorso di razionalizzazione societaria che lo renda maggiormente rispondente e dinamico rispetto alle logiche del mercato e rispetto alla domanda della collettività.

**LE SOCIETÀ - PROPRIETÀ PATRIMONIALE AL
31.12.2019**

settore	società	capitale sociale - € -	Partecipazione Comune di Casciana Terme Lari - % -	valore nominale - € -	patrimonio netto societario - € -	valore patrimonio netto Comune di Casciana Terme Lari - € -
ambiente	Cerbaie spa in liquidazione	16.634.820	5,64	938.204	26.582.313	1.499.242
	Ecofor Service spa	1.170.000	0,06	702	7.089.600	4.254
	Geofor Patrimonio	7.186.445	0,073	1.841.000	13.482.878	9.842
	Retiambienti	21.537.393	0,035	7.372	21.909.022	7.668
Infrast rutture	Progetto Prometeo srl	435.000	55	239.250	514.853	283.169
mobilità e trasporti	C.T.T. Nord srl	41.507.349	1,283	532.530	37.564.761	481.956
	C.P.T. Compagnia Pisana Trsporti	16.800.000	3,83	643.200	722.547	27.674
edilizia pubblica	Azienda Edilizia Pisana (APES)	870.000	1,40	12.180	1.459.357	20.431
intermediazione finanziaria sociale	Banca Etica	69.946.537	0,024	167.871	93.701.718	22.488
agricoltura	GAL scarl	49.685	1,70	845	55.738	948
Sviluppo economico	Terme di Casciana spa	8.010.027	24,34	1.949.486	6.393.225	1.556.111
Totali				6.332.640	171.911.251	3.913.783

**LE SOCIETÀ - DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE
2019**

Settore	società	valore della produzione - € -	costi della produzione - € -	utile/ -perdita - € -	destinazione del risultato di gestione
Ambiente	Cerbai e spa in liquidazione	336.061	454.527	4.431.045	Interamente a riserva non distribuibile ex art.2426 1° comma, 4) essendo riferito interamente alla rivalutazione della partecipazione
	Ecofor Service spa	23.937.311	17.309.052	4.694.960	Distribuzione ai soci in ragione di € 3,00 per ogni azione posseduta, la restante parte a riserva straordinaria
	Geofor Patrimonio	2.432.758	11.326.309	-7.877.841	Parziale copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo integrale delle riserve presenti in bilancio a straordinaria per un totale di €6.296.433,00 ed il rinvio all'esercizio successivo della differenza
	Retiambienti	54.220	149.727	70.180	Interamente destinato a Riserva una volta detratta la quota da destinare a Riserva Legale
Infrastrutture	Progetto Prometeo srl	1.606.442	1.605.065	896	Interamente destinato a Riserva legale
mobilità e trasporti	C.T.T. Nord srl	120.177.214	113.631.069	2.223.018	€888.782 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti; la restante parte pari ad €1.334.236 per il 5% destinata al "Fondo riserva legale" pari ad €66.712 ed il rimanente ad "Utili portati a nuovo" pari ad €1.267.524
	C.P.T. Compagnia Pisana a Trsporti	7.429	57.802	- 2.532	Coprire la perdita mediante utilizzo delle riserve disponibili
edilizia pubblica	Azienda Edilizia Pisana (APES)	10.401.600	10.315.332	3.817	€191,00 al fondo di riserva legale ed €3.626 al fondo di riserva di cui all'art.31 dello Statuto
intermediazione finanziaria sociale	Banca Etica	16.576.538	38.181.198	6.267.836	€ 626.784 a riserva legale € 5.441.052 a riserva statutaria € 200.000 a liberalità

agricoltura	GAL scarl				
Svilupp o econom ico	Terme di Casciana spa	288.264	442.137	130.646	L'utile andrà a confluire tra le poste del Patrimonio netto

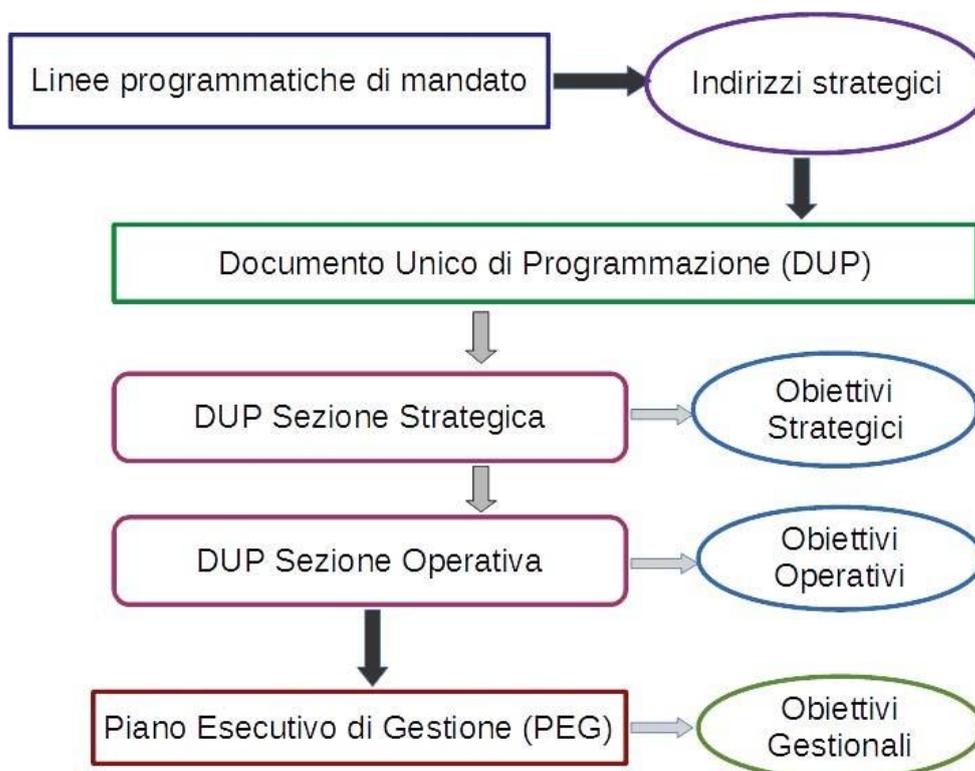
1.2 Indirizzi e obiettivi strategici

1.2.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Gli indirizzi strategici sono delineati nelle Linee programmatiche di mandato e si traducono nel Documento Unico di Programmazione.

Di seguito si riportano schematicamente i documenti che rappresentano l'attività di programmazione dell'Ente:



Il Programma di mandato 2019 - 2024

Le linee programmatiche 2019-2024 sono sinteticamente le seguenti:

1.2.2 Obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra le Linee Programmatiche e le azioni strategiche che il Comune di Casciana Terme Lari intende perseguire e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QUALITÀ, TRASPARENTE ED EFFICIENTE	Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Una metodologia di lavoro: la partecipazione	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Imposizione fiscale equa e che garantisca lo sviluppo	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Rappresentativa e autorevole	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Edilizia scolastica: scuole sicure moderne e efficienti	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità:	M04 Istruzione e diritto allo studio
	Qualità nei servizi scolastici	
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Arricchimento dell'offerta formativa	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Sostegno alle attività educative estive	M04 Istruzione e diritto allo studio
	Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	La Salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		M12 Diritti sociali,

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO	Il Turismo: leva strategica per la crescita economica sul territorio	M07 Turismo
	Un asset strategico: le Terme di Casciana	M14 Sviluppo economico e competitività

COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	Il Commercio: presidio sociale per la vita della comunità	M14 Sviluppo economico e competitività
	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare	M14 Sviluppo economico e competitività
	Un asset strategico: Via Livornese Est	M14 Sviluppo economico e competitività
	L'Agricoltura: strumento di crescita e tutela del territorio	M14 Sviluppo economico e competitività

Linea Programmati ca	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIEN TE	Programmazione Urbanistica	M08 Assetto del territorio edilizia abitativa
	Un territorio per i cittadini	M08 Assetto del territorio edilizia abitativa
	Miglioramento del servizio idrico e tutela del territorio	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Ambiente e miglioramento nella gestione dei rifiuti	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Le attività venatorie come presidio per il territorio	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Diritto alla mobilità: Il trasporto pubblico locale	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Diritto alla mobilità: Il trasporto leggero	M10 Trasporti e diritto alla mobilità

	Diritto alla mobilità anche per i turisti	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
--	--	---

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA	La sicurezza delle persone	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La sicurezza delle strade	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La Protezione Civile	M11 Soccorso civile

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	La cultura: uno strumento per la crescita della comunità	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Un asset strategico: il Castello dei Vicari	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Lo Sport: uno strumento di incontro e socializzazione	M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	L'Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Per una cultura della memoria e della legalità	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Si riporta di seguito il dettaglio degli obiettivi strategici delle relative linee strategiche.

LINEA PROGRAMMATICA	UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QAU LITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO		
Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa		
Missione di bilancio	M01 – Servizi Istituzionali, generali e gestione	

L'Amministrazione lavorerà per rendere la struttura dell'ente più flessibile, dinamica e capace di adattarsi alle esigenze dei cittadini, per loro natura eterogenee e mutevole nel tempo.

Valorizzazione del ruolo degli Sportelli del Cittadino come centri erogatori dei principali servizi alla persona e punto di accesso privilegiato per tutti gli altri: un unico sportello, ma decentrato sul territorio, oltreché digitale, per essere anche fisicamente più vicino ai cittadini.

Lo Sportello deve crescere assumendo anche un ruolo di garanzia per il cittadino attraverso un monitoraggio dell'iter delle istanze presentate, dell'efficienza e della qualità del provvedimento finale.

L'Amministrazione deve perseguire la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi utilizzando regole semplici e chiare al posto di inutili complicazioni, riducendo i tempi per portare a conclusione i procedimenti. Uno strumento da valorizzare in questo senso è il forte utilizzo della tecnologia informatica, avendo come obiettivo ultimo la completa digitalizzazione dei procedimenti e dei provvedimenti finali dell'Amministrazione.

L'Amministrazione deve tendere la propria azione alla valorizzazione della professionalità e del merito nella struttura organizzativa, valorizzando un sistema di valutazione improntato al merito, al raggiungimento degli obiettivi, alla competenza e sulla base di comportamenti coerenti con la missione, i valori e gli obiettivi delle linee programmatiche e di mandato dell'Amministrazione nonché dei successivi atti di programmazione approvati dagli organi rappresentativi.

La struttura amministrativa deve porre attenzione agli affidamenti dei lavori e dei servizi garantendo nella fase di avvio trasparenza e parità di condizioni di accesso fra i concorrenti nonché - negli affidamenti diretti - la rotazione dei soggetti affidatari e nella fase operativa uno stretto controllo sulle prestazioni erogate o i lavori effettuati in modo che siano corrispondenti, anche nei costi, agli atti di affidamento, che siano di qualità, rispettosi dei diritti degli utenti e dei lavoratori.

La struttura amministrativa deve porre la massima attenzione alla gestione dei servizi e al loro livello di qualità, valutandone efficacia, efficienza ed economicità, studiando forme di gestione innovative che guardino anche alla partecipazione e il coinvolgimento della comunità.

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QAU LITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO Una metodologia di lavoro: la partecipazione		
Missione di bilancio	M01 – Servizi Istituzionali, generali e digestione	
<p>La partecipazione sarà il metodo di lavoro dell'Amministrazione che ha intenzione di coinvolgere la cittadinanza con una pluralità di forme e strumenti. Questo al fine di rendere i cittadini quanto più informati e partecipi delle decisioni che assumerà l'ente nel corso dei prossimi cinque anni di governo.</p> <p>L'Amministrazione lavorerà in modo inclusivo favorendo la partecipazione della comunità locale valorizzando il ruolo delle assemblee di frazione quale strumento di partecipazione diretta alla formazione delle decisioni amministrative da parte della cittadinanza. Si dovranno, inoltre, attivare forme di partecipazione, coinvolgimento e ascolto dei più giovani tramite l'attivazione di strumenti come la Consulta dei giovani o il Consiglio dei ragazzi.</p> <p>L'azione amministrativa sarà improntata al coinvolgimento diretto della comunità e dei vari portatori di interesse per arrivare a risultati condivisi su progetti e obiettivi strategici di rilancio del territorio o che su di esso incidono in maniera sensibile, attivando, dove possibile, veri e propri percorsi di partecipazione e di co-progettazione.</p> <p>Inoltre saranno mantenuti e implementati strumenti online per garantire ulteriori forme di partecipazione della cittadinanza, tra i quali la Fabbrica del Cittadino.</p>		

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QAU LITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO Imposizione fiscale equa e che garantisca lo sviluppo		
Missione di bilancio	M01 – Servizi Istituzionali, generali e digestione	

Perché sia equa l'imposizione fiscale questa deve essere innanzitutto chiara grazie da un lato a regolamentazioni il più possibile semplici e dall'altro ad una informazione costante nei confronti dei contribuenti.

L'amministrazione deve proseguire in una lotta giusta verso l'evasione fiscale in modo da far sì che ognuno paghi quanto dovuto. Il sistema tributario comunale, inoltre, dovrà essere sempre di più improntato a criteri di redistribuzione, equità e progressività.

Le politiche fiscali debbono sostenere lo sviluppo e la giustizia sociale; per questo la nostra amministrazione si impegnerà a prevedere aliquote agevolate finalizzate a sostenere l'uguaglianza e le politiche di sviluppo del territorio.

Obiettivo dell'amministrazione sarà anche quello di rilanciare lo strumento del c.d. Baratto Amministrativo per dare la possibilità a chi non ha mezzi sufficienti al pagamento dei tributi comunali

di saldare la propria obbligazione con lavori per la comunità.

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QAU LITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO Rappresentativa e autorevole		
Missione di bilancio	M01 – Servizi Istituzionali, generali e digestione	
<p>L'Amministrazione deve lavorare per portare nei contesti sovra comunali tutte quelle istanze e tutti quei bisogni della cittadinanza, nonché gli obiettivi del programma di governo, che richiedono di essere portati avanti a livello di zona affinché possano trovare adeguata soluzione.</p> <p>Il Comune infatti non può vivere come una monade avulsa dal contesto della Valdera, nella convinzione che alcune politiche possano essere governate solo se portate avanti e discusse a livello sovra comunale per garantire una risposta seria alla domanda di diritti e protezione dei cittadini.</p> <p>Per questo l'Amministrazione lavorerà nei contesti dell'Unione Valdera e della Società della Salute perché le politiche gestite in quei consessi siano il più possibile rispondenti alle necessità del territorio di Casciana Terme Lari in modo tale che questi organi svolgano il loro compito con efficacia ed efficienza razionalizzando al massimo le risorse impiegate.</p> <p>Al riguardo l'Amministrazione intende perseguire due obiettivi principali: fare in modo che i servizi gestiti in forma associata, a parità di costi, siano migliori, o che a parità di qualità costino meno e che tutti i cittadini abbiano le stesse opportunità in termini di diritti e prestazioni.</p>		

LINEA PROGRAMMATICA	UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ	
OBIETTIVO STRATEGICO		
La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità		
L'Amministrazione sosterrà il sistema scolastico e le politiche educative intervenendo su tre assi: gli investimenti nell'edilizia scolastica, la qualità nei servizi scolastici e l'arricchimento dell'offerta formativa.		
Edilizia scolastica: scuole sicure moderne e efficienti		
Missione di bilancio	M04 Istruzione e diritto allo studio	
<p>Il primo compito del Comune in campo scolastico è garantire strutture sicure, moderne ed efficienti. Due saranno gli investimenti più importanti:</p> <p>La realizzazione dell'ampliamento del Polo Scolastico di Perignano, oggi nella fase della progettazione definitiva. L'intervento è finalizzato al trasferimento della scuola Secondaria di Primo Grado</p>		
<p>L. Pirandello. Ciò permetterà di realizzare un unico polo scolastico per le scuole Primarie e Secondarie di Primo grado dell'ex Comune di Lari</p> <p>Il completamento del Polo Scolastico di Casciana Terme con la realizzazione anche dell'edificio che ospiterà la scuola per l'infanzia "0-6"</p> <p>Attenzione alla manutenzione dell'esistente e all'adeguamento delle strutture alle più moderne tecnologie di efficientamento energetico degli edifici.</p>		
La qualità nei servizi scolastici		
Missione di bilancio	M04 Istruzione e diritto allo studio	

L'Amministrazione deve impegnarsi per garantire servizi di mensa e trasporto di qualità.

- Per quanto riguarda la mensa, l'obiettivo è quello di fornire cibi di qualità, utilizzando materie prime locali, biologiche e di stagione, così da garantire la salute dei ragazzi contribuendo anche alla loro educazione alimentare. Sarà valorizzata l'esperienza della commissione mensa quale strumento di informazione e partecipazione dei genitori al servizio di refezione scolastica.
- Per quanto riguarda il trasporto scolastico l'impegno sarà rivolto al contenimento dei tempi di percorrenza, al rinnovo del parco macchine e all'elaborazione di un sistema di gestione che consenta anche la partecipazione diretta del Comune all'erogazione del servizio.

Per entrambi i servizi dovrà essere garantito un sistema di tariffazione sostenibile, dal punto di vista dei costi, ed equo, in modo da garantirne l'accesso a tutte le famiglie.

L'Amministrazione si impegnerà a valorizzare la sinergia fra le scuole pubbliche e quelle paritarie, secondo il modello delineato con l'Unione Valdera: diventato un punto di riferimento a livello regionale, il modello ha infatti consentito di soddisfare completamente il fabbisogno di posti nelle scuole dell'infanzia e nei nidi, riuscendo comunque a garantire l'applicazione di un sistema di equità nella contribuzione alle famiglie tramite il sistema dei buoni servizio.

Arricchimento dell'offerta formativa

Missione di bilancio

M04 Istruzione e diritto allo studio

Per dare modo ai ragazzi di poter avere migliori risultati nei successivi gradi di istruzione e sul mercato del lavoro è necessario garantire loro una formazione d'eccellenza.

L'Amministrazione lavorerà per questo a stretto contatto con l'Istituto Comprensivo per realizzare progetti di arricchimento dell'offerta formativa ministeriale rispondenti ai bisogni educativi dei ragazzi che abbiano l'obiettivo di migliorare il rendimento dei nostri ragazzi nei gradi successivi di istruzione.

A tal proposito l'Amministrazione valorizzerà e continuerà a sostenere il modello recentemente adottato con l'Istituto Comprensivo con cui è stata stipulata una convenzione triennale.

L'Amministrazione sosterrà inoltre le attività finalizzate all'educazione civica e di attenzione agli altri e all'ambiente in modo da contribuire a realizzare una cittadinanza consapevole e radicata nel territorio

in cui vive.	
Sostegno alle attività educative estive	
Missione di bilancio	M06 - Politiche giovanili sport e tempo libero
L'Amministrazione si impegnerà inoltre a sostenere le attività educative estive realizzate in collaborazione con le associazioni del territorio garantendo un'offerta di qualità e accessibile.	

LINEA PROGRAMMATICA	UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ
OBIETTIVO STRATEGICO Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione	
Missione di bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<p>Un'attuazione locale dell'art. 3 della Costituzione: le politiche per la solidarietà.</p> <p>L'Amministrazione intende impegnarsi nel miglioramento della qualità della vita delle persone che abitano il territorio, puntando a costruire una società inclusiva che non lasci indietro nessuno e creando per tutti le stesse opportunità.</p> <p>L'Amministrazione deve impegnarsi a realizzare, al fine di rimuovere quelle situazioni che di fatto limitano l'uguaglianza e la libertà delle persone, politiche universalmente inclusive trovando percorsi e soluzioni che garantiscano a tutti un'esistenza libera e dignitosa.</p> <p>L'Amministrazione deve lavorare per rafforzare progetti relativi all'inclusione e all'inserimento lavorativo anche collaborando con enti del terzo settore attivi sul territorio.</p> <p>E' necessario rafforzare politiche per la casa con gli strumenti dei fondi di garanzia per soggetti in situazione abitativa complessa e adoperandosi per implementare l'edilizia residenziale pubblica e per l'emergenza abitativa.</p> <p>L'Amministrazione deve valorizzare il ruolo del volontariato, nell'ottica del principio di sussidiarietà, anche come strumento e attore per la realizzazione di politiche per l'uguaglianza e l'inclusione.</p> <p>L'Amministrazione deve adoperarsi per il sostegno alle famiglie e alla genitorialità: il fenomeno dell'invecchiamento progressivo della comunità e il saldo naturale negativo sono due facce della stessa medaglia. Per garantire la sostenibilità del nostro sistema di protezione sociale, l'Amministrazione promuove politiche di sostegno alla natalità sostenendo con incentivi e servizi le giovani coppie che vogliono creare la propria famiglia.</p>	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ
OBIETTIVO STRATEGICO Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi	
Missione di bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<p>Impegno a sostenere l'uscita dall'eccessivo indebitamento dei cittadini in difficoltà individuando un referente per l'organizzazione e la gestione di un organismo finalizzato ad affiancare il cittadino nella soluzione della propria crisi da sovra indebitamento. L'obiettivo è sfruttare le vigenti previsioni normative che si applicano a cittadini e associazioni per aiutarli a sdebitarsi pagando cifre proporzionate al proprio reale patrimonio in modo da dar loro un aiuto concreto per pagare i debiti accumulati nel tempo evitando che gli stessi, una volta sommersi dalla crisi, si trovino costretti a rivolgersi ai canali della illegalità e dell'usura.</p>	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ
OBIETTIVO STRATEGICO La salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità	
Missione di bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il diritto alla salute è uno dei principali diritti da tutelare e garantire per la nostra comunità. Il Comune, pur non avendo una competenza diretta in questo settore, dovrà impegnarsi a rappresentare le istanze della popolazione nelle sedi opportune e finalizzate al potenziamento della presenza dei servizi sanitari sul territorio promuovendo, in sede di programmazione sanitaria della Zona, la realizzazione sul territorio comunale di una Casa della Salute, quale luogo di riferimento e di prossimità per la salute dei cittadini.

Ma la salute non è solo servizi sanitari, che debbono essere universali, pubblici e di qualità ma anche salute dell'individuo inteso come benessere complessivo. Per questo l'Amministrazione deve impegnarsi alla promozione ulteriore di campagne di valutazione, serie e scientifiche, della salute della cittadinanza e delle conseguenti attività di sensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie con l'obiettivo di migliorare la salute di chi vive questo territorio.

Un settore importante per la tutela della salute è quello infatti della lotta alle ludopatie. L'obiettivo finale è quello di far diventare il nostro un "Comune No-Slot" impegnandosi in una lotta forte al fenomeno del Gioco d'azzardo valorizzando gli strumenti già posti in essere dall'Amministrazione Comunale: ordinanza di restrizione degli orari di apertura e incentivi fiscali per gli esercizi commerciali che dismettono le Slot dai propri locali. Potenziamento di tali strumenti affiancandoli ad un monitoraggio degli effetti sulla salute del gioco d'azzardo sul territorio e in caso di situazioni di particolare incidenza restringere ulteriormente gli orari di funzionamento degli apparecchi per il Gioco d'Azzardo e le sale Slot, accompagnando tali misure da un lato con controlli puntuali e dall'altro con la messa a punto di politiche culturali ed educative che sostengano gli esercizi che dismettono gli strumenti in parola e contemporaneamente scoraggino l'accesso, da parte della cittadinanza, al sistema del gioco d'azzardo.

LINEA PROGRAMMATICA	UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ
OBIETTIVO STRATEGICO Diritti e Pari opportunità	
Missione di bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<p>Le politiche, le attività, le norme dell'Amministrazione devono essere finalizzate alla tutela dei diritti, all'accoglimento delle diversità presenti nella società, alla garanzia di pari opportunità e emancipazione di entrambi i generi così come delle minoranze, adoperandosi anche contro la cultura del pregiudizio sostenendo manifestazioni e concrete politiche finalizzate a tali scopi.</p> <p>Anche in tale senso va mantenuto costante l'impegno contro il fenomeno della violenza di genere sostenendo le esperienze del volontariato locale e la realizzazione di occasioni culturali di crescita ed formazioni che scardinino il sistema degli stereotipi di genere.</p>	

LINEA PROGRAMMATICA	UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
OBIETTIVO STRATEGICO Il Turismo: leva strategica per la crescita economica sul territorio	
Missione di bilancio	M07 - Turismo
<p>Per consolidare il posizionamento della destinazione “Casciana Terme Lari” nei nostri principali mercati di riferimento l'Amministrazione deve puntare su quelli che sono gli elementi che contraddistinguono la nostra offerta turistica: benessere, autenticità, paesaggio e tradizione.</p> <p>Per perseguire al meglio questi obiettivi è interesse dell'Amministrazione strutturare un organo di governance turistica locale che incentivi e rafforzi la collaborazione tra pubblico e privato. Una “cabinadi regia” per obiettivi e strategie condivise di cui facciano parte:</p> <p>Amministrazione Comunale, Ufficio informazioni turistiche Terme di Casciana ProLoco e associazioni di promozione del territorio Operatori turistici</p> <p>E' necessario perseguire ed attuare tale obiettivo per rafforzare ulteriormente il settore del turismo nel nostro Comune, impegnandosi a creare un'offerta turistica rispondente agli interessi dei visitatori, in modo da presentare il nostro territorio come un luogo accogliente e che spinga i turisti a tornare.</p> <p>Solo attraverso questa modalità partecipata e condivisa, con chi di turismo vive ogni giorno, l'Amministrazione sarà in grado di mettere a sistema le molteplici eccellenze non solo turistiche ma anche produttive di cui il nostro territorio è ricco. Saper promuovere Casciana Terme Lari significa saper adeguare l'offerta turistica, e le connesse attività di promozione e comunicazione, alla domanda, significa segmentare l'offerta in base alle caratteristiche dei nostri principali mercati di riferimento e ai</p>	

target di turisti che visitano la nostra destinazione. Allo stesso tempo significa incentivare lo sviluppo del territorio nel suo complesso, dal momento che il turista in visita non percepisce solo la qualità dell'attrazione in sé, ma valuta l'esperienza nel suo complesso quale somma di fattori, come il sistema dell'accoglienza, i servizi trasversali, il decoro dei centri urbani, il sistema di trasporto pubblico, l'offerta commerciale sul territorio e l'intrattenimento.

L'Amministrazione intende fare in modo che la destinazione acquisisca notorietà e visibilità anche sui mercati esteri ed in questo senso è più che mai necessario continuare a far parte di circuiti di promozione come le Bandiere Arancioni e Terre di Pisa che aiutino a far conoscere la nostra destinazione sia in ambito nazionale che estero.

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
OBIETTIVO STRATEGICO Un asset strategico: le Terme di Casciana	
Missione di bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività
<p>Le Terme di Casciana rappresentano un patrimonio importante per tutto il territorio comunale ed uno strumento indispensabile per il suo sviluppo. L'impegno dell'Amministrazione in questo campo sarà quindi di portare a termine la riorganizzazione aziendale, per far sì che si possa avere massima attenzione al mantenimento dei livelli occupazionali, la garanzia del mantenimento della proprietà pubblica del patrimonio immobiliare delle Terme e il mantenimento del controllo pubblico, almeno in una prima fase, nella società di gestione (come dichiarato nella delibera di G.C. n. 25 del 24.05.2016 e ribadito con delibera di Consiglio n. 32 del 27.06.2017).</p> <p>L'Amministrazione deve impegnarsi, di concerto con gli altri attori, a porre le condizioni per il rilancio strategico dell'azienda come punto di riferimento per la salute e il benessere sul territorio. La necessaria attenzione al bilancio aziendale non può essere l'unico riferimento strategico per l'attività aziendale: è importante ripartire con gli investimenti sull'azienda, il coinvolgimento e la crescita del personale dipendente, la promozione e il marketing.</p> <p>É compito dell'amministrazione collaborare con gli altri comuni termali per cogliere le opportunità che potranno essere messe in campo grazie alle norme sul Prodotto Turistico Omogeneo.</p>	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
OBIETTIVO STRATEGICO Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità.	
Missione di bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

Lo sviluppo di un territorio passa attraverso la salvaguardia del commercio. Un settore centrale per l'economia della comunità e un importante presidio di socialità e sicurezza per la tenuta della stessa. Il

commercio di vicinato ha subito e ancora oggi risente di alcune difficoltà, è quindi necessario attivare

alcuni progetti, per sostenerne il rilancio. Per questo l'Amministrazione metterà in campo azioni volte a dare nuovo impulso e questo settore fondamentale dell'economia di Casciana Terme Lari.

L'Amministrazione investirà sul commercio puntando su più fronti: dalle agevolazioni fiscali agli investimenti sui Centri Commerciali Naturali presenti sul territorio. I centri commerciali naturali infatti garantiscono i servizi per la cittadinanza e presentano un'offerta commerciale per i visitatori, rappresentano pertanto il primo biglietto da visita per il cliente. Per questo devono essere riqualificati e valorizzati così da garantire anche la giusta cornice agli eventi di promozione che la rafforzata sinergia tra pubblico e privato dovrà realizzare.

**LINEA
PROGRAMMATI
CA**

**UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

OBIETTIVO STRATEGICO

L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare

Missione di bilancio

M14 – Sviluppo economico e competitività

Anche il settore della produzione industriale e artigianale ha risentito e risente tutt'oggi della crisi economica. Rappresentando un segmento altrettanto importante dell'economia di Casciana Terme Lari, l'Amministrazione metterà in campo misure volte al suo rilancio, attraverso investimenti mirati, avviando procedure di semplificazione burocratica, sviluppando percorsi di innovazione con i vari portatori di interesse coinvolti.

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
OBIETTIVO STRATEGICO Un asset strategico: Via Livornese Est	
Missione di bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività
Perignano deve tornare ad essere un punto di riferimento in Toscana per l'arredamento. Per questo, per rilanciare la “Via delle Mostre”, l'Amministrazione metterà in cantiere attività che portino nuovi investimenti di riqualificazione per creare un salone del mobile a cielo aperto e rendere l'area maggiormente fruibile per i visitatori realizzando un centro del design e del mobile diffuso.	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
OBIETTIVO STRATEGICO L'Agricoltura: strumento di crescita e di tutela del territorio	
Missione di bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività
<p>L'Amministrazione vede nell'agricoltura uno strumento di promozione e allo stesso tempo di conservazione del territorio e del paesaggio. Un'occasione di lavoro per chi la pratica in modo professionale, anche in ambito turistico; così come un mezzo forte di messa in sicurezza del territorio.</p> <p>Lavorare per l'ottenimento del marchio IGP per la Ciliegia di Lari, a tutela del prodotto e in chiave di valorizzazione del territorio;</p> <p>Combattere il fenomeno dell'abbandono dei terreni agricoli, che diventano incolti, con il fine di tutelare il paesaggio e mettere in sicurezza il territorio;</p> <p>Aiutare gli agricoltori nell'espletamento delle pratiche burocratiche e amministrative e supportarli nella ricerca di fondi e risorse per lo sviluppo della loro attività.</p>	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO Programmazione Urbanistica		
Missione di bilancio	M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa	
<p>L'Amministrazione dovrà impegnarsi a portare a termine il percorso di approvazione dei nuovi strumenti urbanistici, in modo particolare il Piano Operativo in modo da dare concreta attuazione agli indirizzi e alle strategie già contenute nel nuovo Piano Strutturale.</p> <p>Di seguito i principi secondo cui si dovrà sviluppare la pianificazione urbanistica del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> Recupero del patrimonio edilizio esistente Riduzione del consumo di suolo eliminando le aree di espansione non strategiche per lo sviluppo tutelando il suolo come risorsa di tutti non rinnovabile Attenzione alla salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ecosistema del territorio, in modo da evitare interventi che possano danneggiarli garantendo uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio Incentivare l'uso delle energie rinnovabili e della riqualificazione verso costruzioni energeticamente sostenibili e ad alto risparmio energetico Promozione dei criteri costruttivi in bioedilizia in modo da ridurre l'impatto dell'edificato sull'ambiente Elaborare risposte al problema degli edifici incompiuti in lottizzazioni private tramite gli strumenti dei piani di recupero ovvero quello delle ordinanze di demolizione. 		

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO Un territorio per i cittadini		
Missione di bilancio	M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa	
Garantire investimenti in manutenzione, decoro del territorio e in infrastrutture funzionali a renderelo stesso maggiormente vivibile, sostenibile e fruibile per la comunità.		

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO Miglioramento del servizio idrico e tutela del territorio		
Missione di bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente	

Nei prossimi cinque anni di governo, l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di adoperarsi al fine di migliorare la qualità del servizio idrico, di incentivare l'utilizzo delle energie sostenibili e di promuovere la messa in sicurezza del territorio.

Il tutto con lo scopo finale di tutelare l'ambiente e in modo particolare il diritto di vivere in un ambiente salubre.

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO Ambiente e miglioramento nella gestione dei rifiuti	
Missione di bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente
<p>Nei prossimi cinque anni di governo, l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di migliorare la qualità della raccolta differenziata, di ridurre la quantità di rifiuto procapite prodotto e lavorare per una strategia finalizzata alla diminuzione dei rifiuti prodotti.</p> <p>Obiettivo sarà anche quello di introdurre un sistema puntuale per la tariffazione della TARI, al fine di consentire ai Cittadini di pagare per i rifiuti che effettivamente producono.</p> <p>Il tutto con lo scopo finale di tutelare l'ambiente e in modo particolare il diritto di vivere in un ambiente salubre.</p>	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO Le attività venatorie come presidio per il territorio	
Missione di bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente
<p>L'Amministrazione si impegnerà per mantenere un rapporto diretto tra Comune e cacciatori per accogliere segnalazioni di situazioni di pericoli ambientali, discariche abusive, strade chiuse, stimolando anche il dialogo e la collaborazione tra cacciatori e mondo agricolo.</p> <p>Pensiamo alle attività venatorie come presidio del territorio agricolo e boscato, facendo in modo che tali attività non si svolgano in contrasto con la sicurezza degli abitati e la libera fruizione da parte della cittadinanza, delle aree paesaggistiche aperte al pubblico.</p>	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO	

Diritto alla mobilità:	
Missione di bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità
In questo settore l'Amministrazione lavorerà per	
Il Trasporto pubblico locale	
Missione di bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità
<p>Chiedere un miglioramento della qualità dei servizi di TpL con riferimento particolare a quelli relativi alle tratte scolastiche</p> <p>Organizzare, insieme agli altri comuni dell'Unione Valdera, un servizio integrativo delle linee di Tpl utilizzando mezzi più piccoli, anche sperimentando sistemi a chiamata, e valorizzando in questo modo anche l'imprenditoria locale;</p>	
Il Trasporto leggero	
Organizzare con il supporto delle associazioni di volontariato servizi ad hoc per il trasporto degli anziani soli;	
Missione di bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Anche per i turisti	
Missione di bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità
<p>Progettare un sistema di car sharing con auto elettriche posti nei principali punti di arrivo dei turisti onei punti di scambio con gli altri sistemi di mobilità;</p> <p>Coordinare le strutture ricettive ed in generale gli operatori del settore turistico sul territorio per organizzare servizi di trasporto per i turisti verso i maggiori nodi della mobilità, come ad esempio la stazione di Pontedera – Casciana Terme e l'Aeroporto di Pisa.</p>	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO	
La sicurezza delle persone	
Missione di bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza
<p>Rispondere in modo serio alla domanda di sicurezza che arriva dai cittadini, significa intervenire in modo concreto su più fronti. Significa intervenire sul lato culturale, con strumenti che privilegino l'inclusione; significaintervenire per recuperare luoghi oggi vuoti, per garantire il decoro urbano dei borghi e assicurare il rispetto delle regole, anche tramite di politiche di sicurezza urbana integrata.</p>	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO**La sicurezza delle strade**

Missione di bilancio

M03 – Ordine pubblico e sicurezza

L'Amministrazione si impegnerà a garantire la sicurezza delle strade. Nonostante questo aspetto non sia più un'emergenza, grazie agli investimenti dei precedenti cinque anni di legislatura, sarà elaborato un

nuovo piano delle asfaltature e saranno messe in atto tutte le possibili azioni per risolvere in via definitiva annose problematiche inerenti strade non di competenza comunale, ma comunque impattanti sulla viabilità dell'intero territorio, prime fra tutte quelle legate alla Variante di Lari e alla Via del Commercio. Inoltre l'Amministrazione si adopererà per migliorare concretamente il diritto alla mobilità sul territorio.

Altro aspetto importante riguardante la sicurezza delle strade è quello inerente la fruibilità anche da parte di pedoni e ciclisti che debbono poter usufruire in tranquillità del proprio luogo di vita e di lavoro.

LINEA PROGRAMMATICA	UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA
OBIETTIVO STRATEGICO Protezione Civile	
Missione di bilancio	M11 Soccorso civile
<p>L'Amministrazione deve impegnarsi per rafforzare un sistema integrato di protezione civile che vedala stretta collaborazione tra servizi comunali, associazioni di volontariato e cittadini finalizzato sia a pianificare interventi di prevenzione che ad organizzare un sistema di risposta alle emergenze nel caso in cui queste si verificano e un'attività di informazione e formazione per la popolazione rispetto ai rischi per la propria incolumità.</p>	

LINEA PROGRAMMATICA	UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO
OBIETTIVO STRATEGICO La cultura: uno strumento per la crescita della comunità	
Missione di bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delleattività culturali
<p>La Cultura è fondamentale per lo sviluppo della comunità, per formare cittadini liberi e consapevoli e come antidoto ai venti dell'odio e delle discriminazioni che oggi soffiano forte.</p> <p>Valorizzare la cultura per l'Amministrazione significa prima di tutto sostenere le tante espressioni culturali che animano il nostro territorio, dai teatri alle manifestazioni, dalle biblioteche ad iniziativeper la promozione della lettura ed infine, ma non certo per importanza, valorizzando il Castello dei Vicari sia dal punto di vista del patrimonio architettonico che culturale.</p>	

LINEA PROGRAMMATICA	UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO
----------------------------	--

CA	
OBIETTIVO STRATEGICO Un asset strategico: il castello dei Vicari	
Missione di bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
<p>Il Castello dei Vicari è in primis uno straordinario bene architettonico che la storia ci ha consegnato perché lo rendessimo strumento di cultura e conoscenza. Obbligo morale e volontà di questa</p>	

Amministrazione è l'implementazione di tutte quelle azioni che lo possano rendere luogo di cultura per tutti, accessibile, attrattivo e vivo per la comunità di riferimento.

Obiettivo di riferimento è quello di rendere il Castello il principale polo culturale di riferimento del territorio anche ampliando il museo e consolidando l'immagine dell'antica rocca come luogo privilegiato in cui ospitare eventi musicali e culturali, d'arte e di design.

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO
OBIETTIVO STRATEGICO	
Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione	
Missione di bilancio	M06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
<p>Lo Sport rappresenta un collante forte per la tenuta e la coesione della comunità; è inoltre un mezzo importante di socializzazione e di incontro che porta alla crescita personale e collettiva degli individui. Per l'Amministrazione è pertanto indispensabile investire in questo settore, visto anche l'emergentefenomeno del turismo sportivo che può incentivare le presenze sul territorio.</p> <p>Per questo ordine di motivi occorre sostenere le numerose realtà sportive presenti e che rappresentano il motore portante dell'attività sportiva organizzata a Casciana Terme Lari, in particolare di quelle giovanili.</p>	

LINEA PROGRAMMATI CA	UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO
OBIETTIVO STRATEGICO	
Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari	
Missione di bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<p>Il sostegno al mondo associativo di Casciana Terme Lari è un elemento imprescindibile dell'azione di governo dell'Amministrazione perché le associazioni rappresentano un patrimonio del valore inestimabile in termini di sicurezza, coesione della comunità, qualità della vita, ricchezza culturale e socializzazione.</p> <p>Da sempre impegnate in ambito sociale, culturale, sportivo e turistico, le attività delle Associazionisaranno sostenute dall'Amministrazione che si impegna a stringere e sviluppare con esse importantisnergie e collaborazioni.</p> <p>A tal fine l'azione del Comune deve essere volta a valorizzare le realtà associative presenti sul territorio, attraverso il sostegno delle loro attività che passa anche dagli spazi che l'Amministrazione può mettere loro a disposizione e attraverso il loro stesso coinvolgimento nella programmazione delle attività dell'Ente.</p>	

LINEA PROGRAMMATICA	UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	
OBIETTIVO STRATEGICO Per una cultura della memoria e della legalità		
Missione di bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
<p>Una comunità senza memoria è una comunità senza futuro. Tenere viva la memoria del periodo tra le due guerre mondiali e della resistenza e divulgare i valori della nostra Costituzione, soprattutto alle nuove generazioni, costituiscono un faro che orienta l'operato dell'Amministrazione. Le azioni da mettere in campo sono sia dirette a tenere viva la memoria del passato e far conoscere la storia, che a contrastare fenomeni di illegalità contrari ai principi della Costituzione, coinvolgendo in questo percorso le scuole e in generale i più giovani.</p>		

1.2.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire nei prossimi tre anni.

<i>N</i> •	<i>Entra</i> <i>ta</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
1	Bilancio comunale	27.073.051,59	17.315.535,03	16.285.535,03
	TOTALE	27.073.051,59	17.315.535,03	16.285.535,03

<i>N</i> •	<i>(aggregazioni delle</i> <i>missionicontabili d.lgs</i> <i>118/2011)</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
1	Servizi istituzionali, generali e digestione	2.916.964,33	3.744.142,15	2.831.862,21
2	Giustizia	,00	,00	,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	700.309,82	659.726,74	659.726,74
4	Istruzione e diritto allo studio	7.466.033,35	1.738.382,34	1.734.212,50
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	388.469,77	165.470,72	165.370,72
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	928.028,08	126.493,34	126.155,30
7	Turismo	166.918,32	51.058,32	51.058,32
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	208.136,14	188.999,34	188.999,34
9	Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	3.666.896,42	3.372.253,21	3.279.525,33
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.345.170,75	1.529.287,15	1.434.243,02
11	Soccorso civile	42.799,21	42.799,21	42.799,21
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.626.795,55	748.833,72	748.610,25
14	Sviluppo economico e competitività	96.193,71	93.196,20	93.196,20
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
17	Energia diversificazione delle fonti energetiche	19.654,50	16.114,07	15.681,40
20	Fondi e accantonamenti	1.719.515,80	1.580.119,71	1.647.662,16
50	Debito pubblico	84.512,88	245.658,81	253.432,33
60	Anticipazioni finanziarie	5.685.652,96	3.002.000,00	3.002.000,00

	TOTALE	27.073.051, 59	17.315.535, 03	16.285.535,03
--	---------------	---------------------------	---------------------------	----------------------

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MISSIONI	Rendico nto2016	Rendico nto2017	Rendico nto2018
Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.670.310,56 6	3.028.226,51	2.835.868,88
Missione Armon. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione Armon. 03 Ordine pubblico esicurezza	822.201,52	481.562,26	708.804,24
Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio	1.277.147,57	1.597.173,10	1.841.150,70
Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	211.766,33	191.586,87	188.072,98
Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	156.494,63	157.831,93	133.081,23
Missione Armon. 07 Turismo	64.621,26	73.771,52	38.039,93
Missione Armon. 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	215.985,32	237.689,71	258.086,26
Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.230.136,34	3.268.426,14	3.313.984,65
Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	776.293,08	786.314,40	906.679,03
Missione Armon. 11 Soccorso civile	30.536,77	65.827,29	43.475,75
Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	705.787,45	592.250,94	766.391,83
Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività	151.527,27	159.914,13	104.826,25
Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Missione Armon. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.300,00	23.047,52	11.000,00
Missione Armon. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	29.127,78	27.636,19	26.051,71
Missione Armon. 50 Debito pubblico	566.428,80	1.177.572,35	451.760,54
Missione Armon. 60 Anticipazioni finanziarie	861,14	7.965,26	0,00
SPESA CORRENTE	10.355.097,0 2	10.699.223,77	11.175.513,44

2.5 Strumenti di programmazione e rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione e rendicontazione degli enti locali - e la loro tempistica di programmazione a regime, fatte salve le proroghe disposte da leggi o decreti ministeriali - sono:

1. il Documento Unico di Programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
2. la Nota di Aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
3. lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno;
4. il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
5. il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
6. lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il cui termine di deliberazione consiliare è fissato al 31 luglio di ogni anno;
7. le variazioni al bilancio di previsione, secondo l'articolato e complesso schema disposto dal novellato art. 175 del T.U.EE.LL.;
8. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;
9. il bilancio consolidato dell'Ente, da approvarsi entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tutti i documenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA - Obiettivi operativi e programmi

3.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

I prospetti che seguono evidenziano il collegamento tra le Azioni strategiche individuate dall'Amministrazione e le principali Azioni operative da realizzare nel corso del triennio.

Linea Programmatica	Obiettivo STRATEGICO	Obiettivo OPERATIVO	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZ IONE DI QUALITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	Qualità, trasparenza e efficacia dell'azione amministrativa	Semplificazione dei procedimenti amministrativi	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Implementazione sistema di pagamento digitale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Valorizzazione degli Sportelli del Cittadino	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Valorizzare le risorse umane	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Affidamenti di lavori e servizi trasparenti ed equi	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

		Qualità, efficacia, efficienza ed economicità dei servizi al cittadino	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
	Una metodologia di lavoro: la partecipazione	Ampliare le forme di partecipazione	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Coinvolgere i giovani nella vita amministrativa	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Maggiore trasparenza	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Maggiori opportunità di informazione e comunicazione	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Nuovi percorsi partecipativi	
		Mettere nelle condizioni i cittadini di adempiere al pagamento dei tributi comunali con strumenti semplici	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Imposizione fiscale equa che favorisca lo sviluppo	Lotta all'evasione fiscale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	
	Un sistema fiscale più equo per una maggiore giustizia sociale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	
	Dare la possibilità ai cittadini in difficoltà finanziaria di saldare i propri debiti tributari con modalità alternative	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	

	Rappresentativa e autorevole	Portare le istanze del Comune di Casciana Terme Lari nei dovuti contesti sovra comunali	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
--	------------------------------	---	--

Linea Programmatica	Obiettivo STRATEGICO	Obiettivo OPERATIVO	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità.	Assicurare spazi adeguati moderni	M04 Istruzione e diritto allo studio
	Edilizia Scolastica: scuole sicure, moderne ed efficienti		
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità.	Mantenere il livello di qualità del servizio mensa dal punto di vista alimentare	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Monitoraggio della qualità percepita dall'utenza	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Educazione alimentare	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La qualità nei servizi scolastici.	Riformare il servizio di trasporto scolastico	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Sostenere la sinergia tra scuole pubbliche e paritarie	M04 Istruzione e diritto allo studio

	<p>La Scuola: il più importantemezzo per dare a tutti le stesse opportunità.</p> <p>Ampliamento dell'offerta formativa</p>	Sperimentare nuove forme di integrazione didattica e dare continuità verticale alle scuole	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Sviluppare un'offerta formativa e arricchimento del programma ministeriale	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Prevenzione del bullismo	M04 Istruzione e diritto allo studio
	<p>La Scuola: il più importantemezzo per dare a tutti le stesse opportunità.</p> <p>Sostegno alle attività educative estive</p>	Migliorare l'organizzazione dell'offerta educativa dei campi solari	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
	<p>Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione</p>	Rispondere ai bisogni primari dei cittadini tra cui rientra il diritto alla casa	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
		Emergenza abitativa	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
		Rispondere ai bisogni primari delle persone	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
		Arginare la solitudine degli anziani	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
		Sostenere le giovani famiglie	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia

	Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi	Tutela dei cittadini a rischio usura	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
	La Salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità	Potenziare i servizi sanitari sul territorio	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
		Monitorare lo stato di salute della comunità	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
		Lotta alle ludopatie per un Comune no-slot	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
	Diritti e pari opportunità	Contrastare la violenza di genere	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia

Linea Programmatica	Obiettivo STRATEGICO	Obiettivo OPERATIVO	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	Il turismo: leva strategica per la crescita economica del territorio	Organizzare una cabina di regia per strutturare in modo più organico la governance locale sul turismo.	M07 Turismo
		Aumentare la visibilità della destinazione turistica "Casciana Terme Lari" attraverso azioni di comunicazione e di marketing della destinazione	M07 Turismo
		Travel Passport – un nuovo strumento per fidelizzare il visitatore	M07 Turismo

		Organizzare road-show per operatori e buyer	M07 Turismo
		Partecipazione a fiere di promozione turistica ed eventi delle agenzie di promozione regionali e nazionali.	M07 Turismo
		Sviluppo di collaborazioni con produttori cinematografici	M07 Turismo
		Promuovere e accrescere le presenze turistiche legate al settore del wedding	M07 Turismo
		Avviare un nuovo settore del turismo legato al Business	M07 Turismo
		Sviluppo e mantenimento di eventi di promozione sportiva rivolta ai giovani atleti	M07 Turismo
		Sviluppo del cicloturismo e del turismo lento	M07 Turismo
	Un <i>asset</i> strategico: le Terme di Casciana	La riorganizzazione aziendale	M14 Sviluppo economico e competitività
		Il controllo sull'azienda e un sostegno attivo alle Terme	M14 Sviluppo economico e competitività
		“Terme di Toscana” una nuova occasione di rilancio	
	Mantenere ed ampliare le riduzioni fiscali per chi apre ed esercita attività di piccolo commercio.		
Il Commercio: presidio sociale per la vita della comunità	Recupero del patrimonio immobiliare	M14 Sviluppo economico e competitività	
	Valorizzare il ruolo dei CCN sostenendo gli eventi di promozione e creandomaggiore sinergia tra pubblico e privato		

		Riqualificazione urbana dei CCN	
	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare	Completare gli investimenti nelle aree sede dei poli industriali e artigianali	M14 Sviluppo economico e competitività
		Semplificazione	
		Innovazione della produzione	
	Un <i>asset</i> strategico: Via Livornese Est	Riqualificazione di Via Livornese Est	M14 Sviluppo economico e competitività
		Rilanciare l'immagine del distretto del mobile	
		Idee in Verticale	
	L'Agricoltura: strumento di crescita e di tutela del territorio	Contrastare l'abbandono dei terreni	M14 Sviluppo economico e competitività
		Tutela dell'ambiente e della biodiversità	
		Completamento dell'iter per riconoscimento del marchio IGP della Ciliegia di Lari	
		Promuovere le eccellenze agricole locali	
		Supporto burocratico - amministrativo agli agricoltori del territorio	

Linea Programmatica	Obiettivo STRATEGICO	Obiettivo OPERATIVO	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL	Programmazione Urbanistica	Attuare gli indirizzi e le strategie del piano strutturale	M08 Assetto del territorio e edilizia
		Recupero del patrimonio edilizio esistente	
		Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ecosistema del territorio	
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		Salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico	abitativa
		Sviluppo di costruzioni in bioedilizia	

		Incremento del decoro urbano	
		Semplificazione burocratica	
	Un territorio per i Cittadini	Manutenzione attenta e decoro dei centri abitati	M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
		Manutenzione e decoro delle strade	
		Attuazione del piano della mobilità ciclabile	
		Rendere più attrattivi e fruibili i paesi sia per i cittadini che per i turisti	
	Miglioramento servizio idrico e tutela del territorio	Miglioramento della gestione del servizio idrico adoperandosi con il gestore del servizio affinché provveda ad elaborare un piano pluriennale	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Incentivazione all'uso delle energie rinnovabili	
		Messa in sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio	
		Tutela dell'ambiente e diritto a vivere in un territorio salubre	
Ambiente e miglioramento nella gestione dei Rifiuti	Miglioramento della qualità della raccolta differenziata e riduzione della quantità di rifiuto prodotto	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Le attività venatorie come presidio per il Territorio	Tavolo di concertazione con le associazioni venatorie	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	

		Riduzione delle situazioni di pericolo ambientale	M09 Sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente
	Il diritto alla mobilità: il Trasporto Pubblico Locale	Migliorare la qualità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)	M10 Trasporti e diritto allamobilità
	Il diritto alla mobilità: il Trasporto leggero	Garantire la mobilità agli anziani soli	M10 Trasporti e diritto allamobilità
	Il diritto alla mobilità anche per i turisti	Migliorare la qualità del trasporto per i turistiche attraverso servizi accessori	M10 Trasporti e diritto allamobilità

Linea Programmatica	Obiettivo STRATEGICO	Obiettivo OPERATIVO	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNEPER LA SICUREZZA	La sicurezza delle persone	Lavorare per la sicurezza e per far sentire i cittadini più sicuri	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Servizio di Polizia di prossimità	
	La sicurezza delle strade	Completare il piano di realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati nei tratti maggiormente pericolosi del territorio comunale	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Realizzare un piano di asfaltature e messa in sicurezza delle viabilità comunali	
	La protezione civile	Mantenere aggiornata la pianificazione delle attività di emergenza da attivare in caso di calamità.	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Fare attività di prevenzione	

		Aiutare le associazioni di protezione civile a mantenere il proprio presidio sul territorio	
		Sviluppare attività di sensibilizzazione	

Linea Programmatica	Obiettivo STRATEGICO	Obiettivo OPERATIVO	Missione di Bilancio	
UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	La Cultura: uno strumento per la crescita della Comunità	Realizzare un'unica stagione teatrale	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
		Promuovere la lettura		
		Conservare e promuovere la diffusione della memoria locale		
	Un asset strategico: il Castello dei Vicari	Il Castello come luogo di cultura per tutti	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
		Il Castello come polo culturale per la storia locale		
	Lo Sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Adeguamento e recupero degli spazi dedicati allo sport e agli sportivi	M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
		Incentivare l'utilizzo delle palestre scolastiche		
	L'Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari	Sostenere le attività delle associazioni e le loro manifestazioni	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
		Sviluppo di progetti per la tenuta della comunità		
		Una nuova vita per il "Ritrovo del Forestiero"		
			Coordinare le attività e le manifestazioni	famiglia
		Per una Cultura della memoria e della legalità	Tenere viva e promuovere il ruolo della memoria	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Promuovere la cultura della legalità				

DUP 2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	202 2	202 3
1	SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI			
1.1	Introdurre regole semplici e chiare per evitare complicazioni burocratiche inutili.	X	X	
1-2	Incremento della tecnologia informatica per aumentare il grado di accessibilità dei servizi.	X	X	X
2	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI PAGAMENTO DIGITALE	20 21	202 2	202 3
2.1	Implementare, estendendolo ai vari uffici, il sistema di pagamento digitale al fine di agevolare i rapporti economico/contabili tra utenza e amministrazione.	X	X	X
2.2	Attivare sistemi di pagamento elettronico presso gli Sportelli del Cittadino e i vari uffici di front-office al fine di agevolare l'utenza oltreché sul sito web del Comune.	X	X	X
3	VALORIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI DEL CITTADINO	20	202	202
		21	2	3
3.1	Incremento dei procedimenti erogati dagli Sportelli	X	X	
3.2	Mantenimento dell'ampia apertura al pubblico così da offrire un servizio maggiormente accessibile all'utenza	X	X	
3.3	A seguito dell'emergenza sanitaria gli sportelli diventano anche punti erogatori di servizi e informazione anche per i servizi sanitari sia con riferimento alla distribuzione di mascherine che per il supporto nella prenotazione dei vaccini secondo le indicazioni della Regione Toscana		X	
3.3	Assicurare agli Sportelli del Cittadino il ruolo di interlocutori interni privilegiati per monitorare l'iter delle pratiche presentate dall'utenza, l'efficienza e la tempestività della risposta finale data dall'Ente.		X	X
4	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	202 1	20 22	202 3
4.1	Valorizzare le professionalità continuando a perseguire il principio della meritocrazia sia nell'organizzazione della struttura amministrativa che nella ripartizione degli incarichi di vertice.	X	X	X
4.2	Attribuire gli incarichi di vertice sulla base della valutazione, effettuata nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro, e sulla base dei comportamenti coerenti con la missione, i valori, gli obiettivi e le linee programmatiche e di mandato dell'Amministrazione, nonché sulla base del rispetto dei successivi atti di programmazione approvati dagli organi rappresentativi.			X
5	AFFIDAMENTI DI LAVORI E SERVIZI TRASPARENTI ED EQUI	202 1	20 22	202 3
5.1	Garantire trasparenza e parità di condizioni di accesso tra i concorrenti	X	X	X
5.2	Garantire la rotazione dei soggetti affidatari negli affidamenti diretti	X	X	X
5.3	Controllo sulle prestazioni erogate o sui lavori realizzati affinché siano corrispondenti, per qualità e costi, agli atti di affidamento e rispettosi delle normative a tutela degli utenti e dei lavoratori.	X	X	X
6	QUALITÀ, EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEI SERVIZI AL CITTADINO	202 1	20 22	202 3
6.1	Monitoraggio dei costi e dei livelli di qualità nella gestione dei servizi	X	X	X
6.2	Implementazione di forme innovative per la gestione dei servizi.		X	X

DUP 2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Una metodologia di lavoro: la partecipazione
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	202 3
1	AMPLIARE LE FORME DI PARTECIPAZIONE			
1.1	Valorizzare nella formazione degli atti di programmazione il ruolo delle assemblee di frazione e in generale di forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini	X	X	x
2	COINVOLGERE I GIOVANI NELLA VITA AMMINISTRATIVA	20 21	202 2	202 3
2.1	Attivare strumenti come la Consulta dei Giovani o il Consiglio dei Ragazzi	X		
3	MAGGIORE TRASPARENZA	20 21	202 2	202 3
3.1	Pubblicazione del bilancio e dei principali atti di programmazione del Comune in modo tempestivo, chiaro e comprensibile atutti.	X	X	X
3.2	Implementare l'area del sito web del Comune in cui sono pubblicati i dati relativi agli Amministratori inserendo anche le attivitàsvolte dagli stessi.	X	X	X
3.3	Implementazione dell'area "Amministrazione Trasparente" come luogo intellegibile e semplice in cui individuare tutti i procedimenti dell'ente, sia a disposizione del cittadino che degli utenti interni	X	X	
4	MAGGIORI OPPORTUNITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	202 1	20 22	202 3
4.1	Incrementare l'utilizzo dei principali social network come canali preferenziali per le attività di comunicazione e informazione dell'Ente.	X	X	X
4.2	Mantenere gli strumenti attualmente esistenti ed utilizzati.	X	X	X
4.3	Incrementare l'uso della Newsletter.	X	X	X
4.4	Valorizzare l'utilizzo della Fabbrica del Cittadino continuando a responsabilizzare gli uffici sul rispetto dei tempi di interventoe sulla completezza delle risposte fornite.	X	X	X
5	NUOVI PERCORSI PARTECIPATIVI	20 21	20 22	20 23
5.1	Dare seguito, anche mediante stipula di un accordo con la Regione Toscana, al percorso partecipativo per la riqualificazione dell'immobile denominato <i>Grattacielo di Perignano</i> come volano di sviluppo condiviso dell'area produttiva di Perignano.	X		
5.2	Dare attuazione al progetto di sicurezza integrata "Perignano 2024" attraverso il coinvolgimento dei vari portatori d'interesse.			X

DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Imposizione fiscale equa che garantisca lo sviluppo
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	202 3
1	METTERE NELLE CONDIZIONI I CITTADINI DI ADEMPIERE AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI CON STRUMENTI SEMPLICI			
1.1	Semplificazione dei regolamenti comunali	X	X	
1.2	Mantenimento e implementazione degli strumenti informativi, cartacei, e soprattutto online finalizzandoli ad una comunicazione semplice, trasparente, tempestiva e di facile intelligibilità dei vari adempimenti	X	X	X
1.3	Digitalizzazione del front-office del servizio tributi			
2	LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	20 21	202 2	202 3
2.1	Intensificare gli sforzi in materia di lotta all'evasione fiscale per il necessario recupero dei tributi comunali evasi al fine di garantire un'equa compartecipazione ai costi connessi ai servizi pubblici erogati, sviluppando tecnologie informatiche funzionali a tale scopo. Riorganizzazione del back office dell'ufficio tributi volto ad una maggiore efficienza, maggiore attenzione nei confronti del contribuente e maggiore tempestività negli adempimenti.	X	X	
3	UN SISTEMA FISCALE PIÙ EQUO PER UNA MAGGIORE GIUSTIZIA SOCIALE	20 21	202 2	202 3
3.1	Prevedere una struttura dei tributi comunali tale da perseguire equità e progressività per una giusta redistribuzione della spesa fra tutti i cittadini. In tal modo le politiche fiscali potranno essere un efficace strumento per sostenere lo sviluppo e la giustizia sociale. E' per questo che l'amministrazione si impegnerà a prevedere aliquote agevolate per: <ul style="list-style-type: none"> o i nuclei familiari in difficoltà o gli immobili e le aree edificabili possedute da Enti e Associazioni no profit con particolare riferimento alle associazioni; 	X		
	o le ristrutturazioni e in genere il recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto a quegli immobili lasciati vuoti ed ai quali quindi possono derivare fenomeni di degrado; <ul style="list-style-type: none"> o coloro che aprono una nuova impresa; o il commercio di vicinato; o le giovani coppie; o e imprese innovative; o i terreni effettivamente utilizzati per scopi agricoli. 			
4	DARE LA POSSIBILITÀ AI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ FINANZIARIA DI SALDARE I PROPRI DEBITI TRIBUTARI CON MODALITÀ ALTERNATIVE	20 21	20 22	20 23
4.1	Rilanciare lo strumento del c.d. Baratto Amministrativo dando la possibilità a chi non ha mezzi sufficienti al pagamento dei tributi comunali di saldare la propria obbligazione con lavori per la comunità.	X	X	X

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Rappresentativa e autorevole
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	202 3
1	PORTARE LE ISTANZE DEL COMUNE DI CASCIANA TERME LARI NEI DOVUTI CONTESTISOVRA COMUNALI			
1.1	Cogliere l'opportunità di essere parte attiva nell'Unione Valdera, nella Società della Salute e nelle società partecipate che gestiscono servizi sul territorio comunale per sviluppare politiche di area vasta rispondenti alle necessità del territorio di Casciana Terme Lari.	X	X	X
1.2	Tradurre presso gli enti sovra comunali le istanze della popolazione di Casciana Terme Lari	X	X	X
1.3	Monitoraggio dei costi e della qualità dei servizi delle gestioni associate.		X	X
2	DEFINIZIONE DI POLITICHE CHE OFFRANO UNA SERIA RISPOSTA ALLA DOMANDA DIDIRITTI E PROTEZIONE DEI CITTADINI			

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. Edilizia scolastica: scuole sicure, moderne ed efficienti
Missione di Bilancio	M04 – Istruzione e diritto allo studio

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	202 2	20 23
1	ASSICURARE SPAZI ADEGUATI MODERNI E ATTREZZATI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO			
1.1	Ampliare il Polo scolastico di Perignano procedendo alla realizzazione degli spazi per la scuola secondaria di primogrado	X	X	
1.2	Avviare le procedure per la realizzazione degli spazi da destinare al polo 0-6 presso il nuovo polo scolastico di Casciana Terme		X	X
1. 3	Migliorare il sistema di manutenzione degli edifici scolastici			
1. 4	Costituzione di un tavolo di confronto tra l'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione al fine di valutare complessivamente tutte le necessità provenienti dalle scuole pubbliche del territorio.			

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. La qualità nei servizi scolastici
Missione di Bilancio	M04 – Istruzione e diritto allo studio

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	202 2	20 23
1	MANTENERE IL LIVELLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO MENSA DAL PUNTO DI VISTA ALIMENTARE			
1.1	Mantenere l'utilizzo di prodotti biologici nella dieta alimentare somministrata	X	X	X
1.2	Incrementare dove possibile l'utilizzo di prodotti a km0 e locali	X	X	X
1.3	Intensificare i controlli sull'appalto di refezione scolastica: o monitorare, anche con azioni documentali, il rispetto dei capitolati di appalto nell'espletamento del servizio.	X	X	X
2	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ PERCEPITA DALL'UTENZA			
2.1	Consolidare e valorizzare il ruolo della commissione mensa anche tramite la divulgazione del lavoro svolto	X	X	X
3	EDUCAZIONE ALIMENTARE			
3.1	perseguire nei progetti di educazione alimentare per i ragazzi prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie	X	X	X
3.2	Realizzare incontri pubblici in collaborazione con le associazioni del territorio al fine di far conoscere i benefici di una sana e corretta alimentazione	X	X	X
4	RIFORMARE IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO			
4.1	Rinnovare il parco mezzi in maniera progressiva ma completa	X	X	
4.2	Valutare diverse possibili forme di gestione del servizio con la partecipazione diretta del comune non solo in termini di economicità, ma soprattutto di efficacia ed efficienza	X	X	X
5	SOSTENERE LA SINERGIA TRA SCUOLE PUBBLICHE E PARITARIE			
5.1	Sostenere le scuole paritarie fin quando capaci di integrare l'offerta didattica pubblica privilegiando il sistema dei buoni servizio rispetto al contributo storico.	X	X	X
5.2	Definire standard qualitativi da richiedere alle scuole relativamente ai servizi erogati.	X	X	X
5.3	Sostenere le famiglie con l'offerta di servizi alla prima infanzia sia sul territorio che su quello dell'Unione Valdera secondo il modello virtuoso dell'accreditamento delle strutture private e l'abbattimento delle rette di frequenza.			

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola. Il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. Arricchimento dell'offerta formativa
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	202 2	202 3
1	SPERIMENTARE NUOVE FORME DI INTEGRAZIONE DIDATTICA E DARE CONTINUITÀ VERTICALE ALLE SCUOLE			
1.1	Strutturare di concerto con l'Istituto Comprensivo e con il supporto del CRED Valdera il Polo 0-6 istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione.	X	X	
2	SVILUPPARE UN'OFFERTA FORMATIVA DI ARRICCHIMENTO DEL PROGRAMMA MINISTERIALE			
2.1	Strutturare il sistema dei progetti scolastici secondo il metodo della programmazione triennale in risposta all'analisi dei bisogni rilevati	X	X	
2.2	Monitorare la realizzazione dei progetti didattici in corso di esecuzione			
2.3	Coordinare la realizzazione di progetti con l'offerta didattica proposta annualmente dal CRED			
2.4	Analizzare l'efficacia della proposta formativa a conclusione del triennio e valutare azioni migliorative.			
3	PREVENZIONE DEL BULLISMO			
3.1	Assicurare la formazione dei nuovi accompagnatori e autisti per la tempestiva individuazione di forme di bullismo sugli scuolabus	X	X	
3.2	Implementare il servizio di sorveglianza anche avvalendosi dello sviluppo di progetti inerenti il servizio civile.			
3.3	Intervenire con azioni correttive e tempestive alle segnalazioni pervenute.			

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Sostegno alle attività educative estive
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	202 3
1	MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA DEI CAMPI SOLARI			
1.1	Migliorare il coordinamento tra le varie associazioni organizzatrici, in modo da avere un'offerta di qualità diversificata sia nei tempiche nella tipologia	X	X	

DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	202 2	202 3
1	RISPONDERE AI BISOGNI PRIMARI DEI CITTADINI TRA CUI RIENTRA IL DIRITTO ALLA CASA			
1.1	Il Comune dovrà esercitare una funzione di controllo del gestore (Apes) dell'Edilizia residenziale pubblica e incisiva partecipazione agli organismi di programmazione e allocazione delle risorse	X	X	
1.2	Ricerca finanziamenti necessari per implementare l'edilizia residenziale pubblica	X	X	X
1.3	Consolidare e ampliare il fondo di garanzia per il sostegno all'emergenza casa istituito in convenzione con Casa Insieme			X
2	EMERGENZA ABITATIVA			
2.1	Rendere fruibili le abitazioni di proprietà comunale per destinarle all'emergenza abitativa			X
2.2	Incentivare la messa a disposizione di immobili privati oggi vuoti			X
3	RISPONDERE AI BISOGNI PRIMARI DELLE PERSONE			
3.1	Garantire sostegno ai cittadini in stato di bisogno con risorse stabili in modo da intervenire nelle situazioni emergenziali, limitando l'erogazione di denaro per le casistiche per le quali non è possibile intervenire con servizi, come quello di distribuzione di generi alimentari e pasti, in collaborazione con le associazioni di volontariato.	X	X	X
4	ARGINARE LA SOLITUDINE DEGLI ANZIANI			
4.1	Rafforzare e stabilizzare i progetti che garantiscano la mobilità degli anziani soli e dei progetti di socializzazione sostenendo le associazioni di volontariato.	X	X	X
5	SOSTENERE LE GIOVANI FAMIGLIE			
5.1	Intervenire con incentivi e servizi a favore delle giovani coppie.	X	X	X

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	202 3
1	TUTELA DEI CITTADINI A RISCHIO USURA			
1.1	Individuazione di un referente per l'organizzazione e la gestione di un organismo a supporto dei cittadini esposti all'eccessivo indebitamento	X		

DUP 2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	202 2	202 3
1	POTENZIARE I SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO			
1.1	Farsi portavoce in sede di programmazione sanitaria di zona, della necessità di realizzare una Casa della Salute sul territorio	X		
2	MONITORARE LO STATO DI SALUTE DELLA COMUNITÀ			
2.1	Realizzare campagne serie e scientifiche di valutazione dello stato di salute della cittadinanza promuovendo attività disensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie		X	X
3	LOTTA ALLE LUDOPATIE PER UN COMUNE NO-SLOT			
3.1	Attivare tutti gli strumenti utili di competenza del Comune per la lotta al Gioco d'azzardo restringere gli orari di apertura agli esercizi commerciali che promuovono il gioco d'azzardo o che ospitano sale giochi o dispositivi elettronici come le slot machine incentivare gli esercenti che dismettono gli apparecchi.	X		
3.2	Monitorare gli effetti del gioco d'azzardo sulla salute		X	
3.3	Controllare puntualmente il rispetto delle restrizioni imposte dal Comune	X	X	
3.4	Realizzare politiche culturali ed educative che disincentivino l'accesso dei cittadini al sistema del gioco d'azzardo.		X	X

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritti e pari opportunità
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	202 3
1	CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE			
1.1	Sostenere e valorizzare il Progetto Fiore della Vita	X	X	
1.2	Realizzare campagne di sensibilizzazione contro la violenza domestica contro gli stereotipi di genere presenti nella società e negli ambienti lavorativi			
1.3	Favorire il rispetto delle identità di genere	X	X	X
1.4	Realizzare occasioni culturali di crescita e formazione dei cittadini contro gli stereotipi di genere e di ogni forma di violenza	X	X	
1.5	Sostenere le iniziative e le politiche finalizzate ad abbattere la cultura del pregiudizio, assicurando la partecipazione a manifestazioni come il Toscana Pride		X	X
1.6	Partecipare attivamente alla Rete RE.A.D.Y., la Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni AntiDiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere a cui il Comune ha aderito	X	X	X

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Il turismo: leva strategica per la crescita economica del territorio
Missione di Bilancio	M07 – Turismo

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	202 2	202 3
1	ORGANIZZARE UNA CABINA DI REGIA PER STRUTTURARE IN MODO PIU ORGANICO LA GOVERNANCE LOCALE SUL TURISMO			
1.1	Analizzare le vicine strutture di governance locali del turismo attraverso una comparazione delle diverse realtà (consorzi, tavoli permanenti, società di promozione...)	X		
1.2	Determinare la composizione del nuovo organismo (soggetti partecipanti attivi, referenti, metodo di lavoro)	X	X	
1.3	Avviare in fase sperimentale la nuova struttura di <i>governance</i> locale per il primo anno di attività		X	
1.4	Sottoscrivere la nascita della “cabina di regia” sul turismo nelle forme individuate			X
1.5	Valutare annualmente i risultati della cabina di regia definendo dei parametri di valutazione e individuare le eventuali azioni migliorative che potrebbero ritenersi necessarie		X	
1.6	Reperire risorse economiche a sostegno delle azioni necessarie per la promozione e lo sviluppo del settore turistico di Casciana Terme Lari			X
2	MANTENERE IL MARCHIO “BANDIERA ARANCIONE” DI TOURING CLUB ITALIANO	202 1	202 2	202 3
2. 1	Attivare collaborazioni con le città del network Bandiera Arancione e partecipazione agli eventi di promozione dedicati.	X	X	X
3	AUMENTARE LA VISIBILITÀ DELLA DESTINAZIONE TURISTICA “CASCIANA TERME LARI” ATTRAVERSO AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING DELLA DESTINAZIONE	202 1	202 2	202 3
3. 1	Coordinare la comunicazione sui canali social da parte dei vari attori pubblici e privati attivi nel settore turistico edell'accoglienza e promuovere #visitcascianatermelari	X		

3. 2	Mantenere attivo il sito del turismo e realizzare una parte <i>blog</i> dove poter periodicamente raccontare gli eventi, condividere foto e lasciare “traccia” di quanto realizzato.	X	X	
3. 3	Individuare un'immagine coordinata e promuovere il sito con campagne di promozione esterne e interne al Comune coinvolgendo coloro che lavorano nel settore turistico		X	
3. 4	Sviluppare campagne fotografiche sui principali social network attraverso concorsi e contest dedicati capaci di coinvolgere cittadini e visitatori			X
4	TRAVEL PASSPORT – UN NUOVO STRUMENTO PER FIDELIZZARE IL VISITATORE	202 1	202 2	202 3
4. 1	Organizzare un incontro informativo sul Travel Passport: dove e come è stato realizzato, quali sono i suoi vantaggi e le opportunità.	X		
4. 2	Introdurre il Travel Passport come strumento utile alla promozione dell'offerta turistica di Casciana Terme Lari.	X	X	
5	ORGANIZZARE ROAD-SHOW PER OPERATORI E BUYER	20 21	202 2	202 3
5. 1	Calendarizzare i road-show per l'anno successivo	X		
5. 2	Pianificare la presenza agli eventi condividendo con gli operatori la strategia comunicativa	X	X	
5. 3	Realizzare nei periodi di bassa stagione road-show per il personale delle strutture ricettive e degli operatori turistici permettendo loro di conoscere le altre realtà attive		X	
5. 4	Realizzare nei periodi di alta stagione road-show per buyer, giornalisti, blogger			X
6	PARTECIPAZIONE A FIERE DI PROMOZIONE TURISTICA ED EVENTI DELLE AGENZIE DI PROMOZIONE REGIONALI E NAZIONALI	20 21	202 2	202 3
6. 1	Calendarizzare la partecipazione agli eventi di promozione annuali	X	X	X
6. 2	Aderire alle iniziative di promozione del marchio Terre di Pisa	X	X	X

7	SVILUPPO DI COLLABORAZIONI CON PRODUTTORI CINEMATOGRAFICI	20 21	202 2	202 3
7. 1	Stabilire contatti con Toscana Film Commission e con le più importanti testate locali, nazionali e internazionali per una rapida e efficiente promozione audiovisiva della destinazione Casciana Terme Lari	X	X	X

8	PROMUOVERE E ACCRESCERE LE PRESENZE TURISTICHE LEGATE AL SETTORE DEL WEDDING	20 21	202 2	202 3
8.1	Sigare e mantenere convenzioni con le strutture private (rispondenti ai requisiti richiesti dal Comune) per la celebrazione dei matrimoni presso i loro locali	X	X	X
8.2	Riunire e coordinare tutte le attività a servizio della preparazione e della celebrazione di matrimoni nel nostro Comune		X	X
8.3	Dedicare al wedding e ai servizi collegati un'area apposita del sito del turismo		X	X
8.4	Realizzare materiale e campagne promozionali dedicate e partecipare ad eventi di settore		X	X
9	AVVIARE UN NUOVO SETTORE DEL TURISMO LEGATO AL BUSINESS	20 21	202 2	202 3
9.1	Promuovere i locali di proprietà comunali all'interno dei quali poter realizzare convegni o meeting	X		
9.2	Dedicare una parte del sito del turismo al settore del Business Tourism	X	X	
9.3	Coinvolgere gli imprenditori del settore del mobile e dell'arredamento per strutturare un'offerta settoriale, coordinata e comune		X	
9.4	Inserire le aziende del settore del mobile all'interno di specifici pacchetti per cercare di attirare nuovi settori di mercato			X
10	SVILUPPO E MANTENIMENTO DI EVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RIVOLTA AI GIOVANI ATLETI	202 1	202 2	202 3

10.1	Coordinare le strutture interessate, contattare le federazioni locali e nazionali per comprendere le esigenze e le aspettative degli organizzatori e strutturare un'offerta dedicata.	X	X	X
10.2	Adeguare i locali pubblici disponibili alle attività sportive e collaborare con le Terme di Casciana per un supporto affiancamento medico dell'attività			X
11	SVILUPPO DEL CICLOTURISMO E DEL TURISMO LENTO	20 21	202 2	202 3
11.1	Mantenere e implementare la sezione dedicata alla sentieristica sul sito del turismo	X	X	X
11.2	Garantire un servizio di accompagnamento e assistenza lungo i percorsi e la sentieristica.		X	X
11.3	Allestire e mantenere la cartellonistica necessaria alla buona fruizione della rete sentieristica		X	X
11.4	Prevedere elementi di arredo urbano e servizi connessi in prossimità di aree ciclabili		X	X
11.5	Stringere rapporti con i privati proprietari dei terreni per una gestione della sentieristica condivisa		X	X
11.6	Farsi portavoce di un maggiore coordinamento tra enti locali e amministrazioni pubbliche per la creazione di una rete escursionistica intercomunale.		X	X

**DUP
2021/2023**

OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un asset strategico: le Terme di Casciana
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	202 3
1	LA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE			
1.1	Proseguire il percorso di riorganizzazione avviato con la messa in liquidazione di Terme di Casciana Spa al fine di riprendere la gestione diretta dei beni della società in comproprietà con la Regione, mantenendo le quote indivise	X		
1.2	Acquisire, attraverso la cessione a favore della Regione Toscana di quote di proprietà dei beni, la proprietà del 100% del capitale di Bagni di Casciana Srl, società di gestione dei servizi e attività termali, al fine di garantire il mantenimento e l'implementazione delle attività e servizi termali sul territorio	X	X	
2	IL CONTROLLO SULL'AZIENDA E UN SOSTEGNO ATTIVO ALLE TERME	20 21	202 2	202 3
2.1	Tenere sotto controllo l'andamento economico dell'intero comparto termale	X		
2.2	Adoperarsi affinché la Regione Toscana mantenga gli impegni assunti in sede di liquidazione a sostegno del settore termale.	X	X	
2.3	Implementare le azioni a sostegno e integrare l'offerta termale nella promozione turistica del territorio attraverso la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali			
3	“TERME DI TOSCANA” UNA NUOVA OCCASIONE DI RILANCIO	20 21	202 2	202 3
3.1	Promuovere la sinergia con gli altri comuni termali al fine di dare forma al Prodotto Turistico Omogeneo, per promuovere le Terme di Casciana all'interno di un brand unico più forte “Terme di Toscana” con cui sarà promosso anche il termalismo sanitario.	X		
3.2	Dare attuazione al Progetto di promozione e valorizzazione del Termalismo finanziato dalla Regione Toscana	X	X	X

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	202 2	202 3
1	MANTENERE ED AMPLIARE LE RIDUZIONI FISCALI PER CHI APRE ED ESERCITA ATTIVITA DI PICCOLO COMMERCIO			
1.1	Analizzare i risultati delle attuali riduzioni tributarie e valutare l'impatto delle stesse sulle attività commerciali presenti sul Comune	X		
1.2	Avere gli occhi di chi apre un'attività: fare una ricognizione delle spese e degli atti necessari per l'avvio di una nuova attività. Individuare le aree d'azione dell'Amministrazione	X	X	
1.3	Confronto con le associazioni di categoria per determinare le riduzioni fiscali da approvare			
1.4	Realizzare un'analisi per pubblicizzare le nuove riduzioni e presentare le stesse anche fuori dal territorio comunale presso le associazioni di categoria		X	X
1.5	Sostenere le attività commerciali con specifiche agevolazioni e sostegni finalizzati ad aiutare le stesse a superare il difficile periodo connesso con l'emergenza sanitaria da Covid-19	X	X	X
2	RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE			
		20 21	202 2	202 3
2.1	Individuare gli immobili abbandonati in luoghi strategici per il rilancio del commercio e per la riduzione delle "vetrine vuote" all'interno dei Centri Commerciali Naturali. In questo senso sarà data attuazione al progetto "Perignano 2024", con il quale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di riaprire fondi attualmente sfitti con l'ingresso di nuove attività commerciali anche come presidio per la sicurezza.	X		
2.2	Interloquire con i proprietari e agevolare la nuova destinazione d'uso degli immobili anche facilitando l'incontro domanda-offerta	X	X	

2. 3	Attraverso un accordo che interessi tutte le parti, garantire le riduzioni tributarie per coloro che affittano i propri immobili determinando un canone concordato per i gestori di nuove attività commerciali			
3	VALORIZZARE IL RUOLO DEI CCN SOSTENENDO GLI EVENTI DI PROMOZIONE E CREANDO MAGGIORE SINERGIA TRA PUBBLICO E PRIVATO	20 21	202 2	202 3
3. 1	Strutturare con le associazioni di categoria e con le associazioni locali dei commercianti una rete di manifestazioni di promozione condivise, mettendo al centro le notti bianche e gli eventi legati al Natale	X		
3. 2	Coordinare un calendario di eventi capace di destagionalizzare la presenza di potenziali clienti nei nostri centri inserendo nuovi appuntamenti di promozione		X	X
4	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEI CCN	20 21	202 2	202 3
4. 1	Rinnovo degli arredi dei CCN secondo un progetto coordinato in grado di tenere insieme tutti gli elementi urbani	X		
4. 2	La viabilità interna ai CCN dovrà essere condivisa con tutti gli attori che vivono quotidianamente i centri		X	

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	202 2	202 3
1	COMPLETARE GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SEDE DEI POLI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI			
1.1	Attivazione della banda ultra larga.	X		
1.2	Migliorare la viabilità completando le asfaltature.	X	X	
1.3	Ammodernare la rete fognaria e acquedottistica			
1.4	Perseguire una riqualificazione ambientale che punti alla trasformazione in APEA – area produttiva ecologicamente attrezzata – dell'area produttiva di Perignano		X	
2	SEMPLIFICAZIONE			
2.1	Siglare, anche con l'aiuto del SUAP Valdera, convenzioni con altri enti pubblici affinché si raggiunga una semplificazione degli adempimenti burocratici a cui le aziende sono quotidianamente sottoposte	X		
3	INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE			
3.1	Favorire la nascita di associazioni di imprese e brand collettivi per la realizzazione di nuove linee di produzione	X		
3.2	Favorire progetti di trasferimento tecnologico con Università, guardando anche ad esperienze di co-working.		X	
3.3	Incentivare, attraverso anche accordi con altri comuni, una diversificazione della produzione delle aziende che fabbricano mobili in attività per la realizzazione di costruzioni in legno		X	

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un asset strategico: via Livornese est
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	202 3
1	RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIVORNESE EST			
1.1	Attuare per step il progetto di riqualificazione dell'area, già individuato a seguito del concorso di idee dedicato	X		
2	RILANCIARE L'IMMAGINE DEL DISTRETTO DEL MOBILE			
2.1	Sostenere le aziende del settore arredamento a sviluppare nuove tipologie di visitatori, interessati alla scoperta della produzione artigianale made in Italy e del design	X		
3	IDEE IN VERTICALE			
3.1	A conclusione del percorso partecipativo “Idee in Verticale Ripensiamo insieme il Grattacielo di Perignano” volto ad individuare una nuova destinazione funzionale dell'immobile di Via Livornese Est, conosciuto come il Grattacielo, l'Amministrazione, a fronte di quanto emerso, elaborerà una proposta per la riprogettazione degli spazi, anche in collaborazione con la Regione Toscana.	X		

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	L'agricoltura: strumento di crescita e tutela del territorio
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	20 23
1	CONTRASTARE L'ABBANDONO DEI TERRENI			
1.1	Mantenimento e rafforzamento dell'attuale sistema tributario locale che prevede una tassazione agevolata per chi coltiva i terreni.	X		
1.2	Predisposizione di accordi da stipulare con i proprietari affinché gli stessi concedano i terreni oggi incolti alle aziende agricole, ai piccoli agricoltori o alle cooperative di lavoratori dell'agricoltura con il duplice obiettivo di ampliare le occasioni di lavoro e quindi la produzione nonché di migliorare il paesaggio e la difesa del suolo.		X	
1.3	Elaborazione di un piano di miglioramento agricolo aziendale di iniziativa pubblica conseguentemente all'approvazione del Piano Operativo		X	
2	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ	20 21	20 22	20 23
2.1	Coordinamento delle associazioni venatorie affinché si rinsaldi quel rapporto sinergico e virtuoso tra cacciatori e agricoltori	X		
3	COMPLETAMENTO DELL'ITER PER IL RICONOSCIMENTO DEL MARCHIO IGP DELLA CILIEGIA DILARI	20 21	20 22	20 23
3.1	Sostegno del Comitato per la Tutela e la Valorizzazione della Ciliegia di Lari nella seconda e altrettanto impegnativa fase di istruttoria, propedeutica a ricevere il riconoscimento.	X		

4	PROMUOVERE LE ECCELLENZE AGRICOLE LOCALI	20 21	202 2	202 3
4. 1	Sostegno a manifestazioni organizzate sul territorio per promuovere le eccellenze agricole locali, come la storica Sagradelle Ciliegie	X		
4. 2	Organizzare mercati con prodotti a km0.			
5	SUPPORTO BUROCRATICO - AMMINISTRATIVO AGLI AGRICOLTORI DEL TERRITORIO	20 21	202 2	202 3
5. 1	Attivazione di uno sportello presso il Comune, coinvolgendo anche le associazioni di categoria. Lo Sportello dovrà aiutare gli agricoltori a sbrigare le principali pratiche burocratiche e li dovrà assistere nella partecipazione a bandi di finanziamento a loro dedicati, in modo da consentire agli imprenditori agricoli di non perdere opportunità importanti e tempo utile alla propria attività	X		

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Programmazione urbanistica
Missione di Bilancio	M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	20 23
1	ATTUARE GLI INDIRIZZI E LE STRATEGIE DEL PIANO STRUTTURALE			
1.1	Completamento dell'iter di approvazione del piano operativo comunale	X		
1.2	Approvazione del regolamento edilizio			
2	RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE			
2.1	Introduzione di incentivi economici diretti mediante l'erogazione di contributi per gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente ed indiretti mediante la previsione di una riduzione del pagamento degli oneri da parte dei soggetti attuatori degli interventi.	X		
3	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'ECOSISTEMA DEL TERRITORIO			
3.1	Riduzione del consumo di suolo per garantire la tutela dei territori - intesi come risorsa di tutti e non rinnovabile - e uno sviluppo armonico e sostenibile che salvaguardi i caratteri identitari del territorio comunale	X		
3.2	Nell'ambito delle previsioni di espansione contenute negli strumenti di pianificazione, sarà necessario prevedere l'eliminazione delle aree di espansione non più strategiche per lo sviluppo del territorio o per la fornitura di servizi a centri abitati			

4	SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IRDOGEOLOGICO E IDRAULICO	20 21	20 22	202 3
4. 1	Nell'ambito della formazione degli strumenti di pianificazione, sarà necessario predisporre studi di dettaglio per una corretta classificazione dal punto di vista idrogeologico e idraulico delle diverse aree del territorio e contemporaneamente individuare gli interventi di messa in sicurezza	X		
5	SVILUPPO DI COSTRUZIONI IN BIOEDILIZIA	20 21	20 22	202 3
5. 1	Incentivare l'uso delle energie rinnovabili e della riqualificazione verso costruzioni energeticamente sostenibili e ad alto risparmio energetico incentivare l'utilizzo in rete di coperture in fotovoltaico sui capannoni industriali. contrastare l'insediamento di grandi impianti di produzione energetica che vadano a deturpare il paesaggio	X		
5. 2	Promuovere la realizzazione di costruzioni in legno, in modo da fornire indirettamente anche un ulteriore possibile sbocco di produzione alle aziende del territorio che effettuano lavorazioni del legno .		X	
5. 3	Incentivare il recupero delle acque meteoriche		X	
5. 4	Ridurre l'impatto dell'edificato sull'ambiente		X	
6	INCREMENTO DEL DECORO URBANO	20 21	20 22	202 3
6. 1	Attraverso un attento monitoraggio delle opere e dei servizi pubblici eseguiti dai privati nelle aree di lottizzazione, sarà necessario garantire la completa e corretta esecuzione delle opere previste nei piani di lottizzazione laddove le stesse rimangano incompiute, mediante possibili accordi con i privati o dove non perseguibile, applicando lo strumento delle ordinanze di demolizione	X		
7	SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA	20 21	20 22	202 3
7. 1	Predisporre un'organizzazione delle istruttorie delle pratiche che sia semplificata e dia garanzia di tempi e risposte certe a coloro che vogliono investire sul territorio	X		
7.2	Riorganizzare la risposta dell'U.O. Edilizia/Urbanistica per semplificare e sostenere l'attuazione dei bonus fiscali in campo edilizio	X	X	

DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un territorio per i cittadini
Missione di Bilancio	M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	2 0 2 3
1	MANUTENZIONE ATTENTA E DECORO DEI CENTRI ABITATI			
1.1	Riorganizzare il sistema di Manutenzione del Comune procedendo ad una internalizzazione del servizio cimiteriale, sia con riferimento all'attività di manutenzione che di necroforo	X		
1.2	Procedere all'uniformazione del sistema di gestione tramite PPP del servizio di illuminazione pubblica con l'obiettivo di efficientare la gestione, migliorare gli impianti e effettuare interventi nell'ottica del risparmio energetico e della sostenibilità economica e ambientale	X	X	
1.3	Procedere all'affidamento del servizio di cura e manutenzione del verde di maggior pregio (fioriere e aiuole) del territorio	X	X	
1.2	Coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni per il decoro dei borghi		X	
1.3	Realizzazione di spazi gioco per bambini laddove manchino e miglioramento di quelli già esistenti		X	
1.4	Ammodernamento delle attuali condotte dell'acquedotto a cominciare da quelle più di frequente interessate da rotture		X	
2	MANUTENZIONE E DECORO DELLE STRADE	20 21	20 22	2 0 2 3
2.1	Investimenti annui in ampliamenti dell'illuminazione pubblica	X		
2.2	Manutenzione delle strade, sia quelle asfaltate che quelle c.d. bianche		X	
3	ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA MOBILITÀ CICLABILE	20 21	20 22	2 0 2 3
3.1	Realizzazione di una rete di mobilità alternativa a quella a motori come previsto nel piano della mobilità	X		
4	RENDERE PIÙ ATTRATTIVI E FRUIBILI I PAESI SIA PER I CITTADINI CHE PER I TURISTI	20 21	20 22	202 3
4.1	Rafforzamento del sistema dei parcheggi nei centri storici	X		
4.2	Migliorare la fruibilità dei luoghi pubblici anche per i disabili prevedendo un piano di abbattimento delle barrierearchitettoniche		X	
4.3	Incentivazione degli interventi di recupero e ristrutturazione degli edifici in stato di fatiscenza		X	
4.4	Contribuire all'eliminazione del problema dei piccioni, soprattutto nei centri storici		X	

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Miglioramento servizio idrico e tutela del territorio
Missione di Bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N R		PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	20 22	20 23
1	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO ADOPERANDOSI CON IL GESTORE DEL SERVIZIO AFFINCHÈ PROVVEDA AD ELABORARE UN PIANO PLURIENNALE FINALIZZATO			
1.1	Sostituzione delle condotte in amianto	X		
1.2	Completamento del servizio di depurazione sul territorio			X
1.3	Ammodernamento delle attuali condotte dell'acquedotto a cominciare da quelle più spesso interessate da rotture			X
2	INCENTIVAZIONE ALL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI			
2.1	Incentivazione all'utilizzo delle energie rinnovabili e per la sostenibilità energetica	X		
2.2	Riqualificazione della rete dell'illuminazione pubblica			X
3	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO			
3.1	Investimenti nelle zone che prima di tutto presentano le situazioni di maggiore criticità come La Capannina	X		

4	TUTELA DELL'AMBIENTE E DIRITTO A VIVERE IN UN TERRITORIO SALUBRE	20 21	202 2	20 23
4.1	Contrasto all'insediamento sul territorio di centrali geotermiche a media ed alta entalpia	X		
4.2	Campagne di monitoraggio della qualità dell'aria e delle altre risorse naturali e ambientali, anche mediante centraline pubbliche di controllo			X
4.3	Preservare le risorse idriche del territorio valorizzando anche i piccoli bacini idrici presenti			X
4.4	Contrastare e regolare lo spandimento dei fanghi da depurazione su suolo agricolo			X

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Ambiente e miglioramento nella gestione dei rifiuti
Missione di Bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		202 1	20 22	2 0 2 3
1	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTO PRODOTTO			
1.1	Campagne di informazione ed educazione della cittadinanza per una corretta raccolta differenziata.		X	
1.2	Introduzione del sistema della tariffazione puntuale della TARI in modo tale che il cittadino paghi effettivamente in base al rifiuto prodotto		X	
1.3	Regolamentazione delle tipologie e delle quantità dei conferimenti nei Centri di Raccolta		X	
1.4	Implementazione di sistemi per la raccolta differenziata nei parchi e per il decoro delle aree pubbliche.		X	

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Le attività venatorie come presidio per il territorio
Missione di Bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	2 0 2 2 3
1	TAVOLO DI CONCERTAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI VENATORIE			
1.1	Incentivare e sviluppare il dialogo e la collaborazione tra cacciatori e Comune e tra cacciatori e mondo agricolo	X		
2	RIDUZIONI DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO AMBIENTALE			
1.2	Controllare che le attività di caccia non si svolgano in contrasto con la sicurezza degli abitati e la libera fruizione, da parte della cittadinanza, delle aree paesaggistiche aperte al pubblico			

DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritto alla mobilità: il Trasporto Pubblico Locale
Missione di Bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	2 0 2 3
1	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)			
1.1	Tramite la partecipazione dell'Unione Valdera all'Ufficio Unico Territoriale per la gestione associata dei servizi di TPL, organizzato a livello provinciale, l'Amministrazione porterà avanti le istanze necessarie a garantire il miglioramento della qualità del TPL sul territorio Comunale.	X		

DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritto alla mobilità: il trasporto leggero
Missione di Bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	202 2	2 0 2 3
1	GARANTIRE LA MOBILITÀ AGLI ANZIANI SOLI			
1.1	Tramite le associazioni di volontariato l'Amministrazione garantirà in continuità con il passato servizi di trasporto pensati ad hoc, come il servizio di <i>trasporto leggero</i> , per gli anziani soli.	X		

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritto alla mobilità anche per i turisti
Missione di Bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	2 0 2 3
1	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL TRASPORTO PER I TURISTI ANCHE ATTRAVERSO SERVIZI ACCESSORI			
1.1	Sviluppare un sistema di <i>car sharing</i> con auto elettriche poste nei principali punti di arrivo dei turisti o nei punti di scambio con gli altri sistemi di mobilità.	X		
1.2	Coordinare le strutture ricettive ed in generale gli operatori del settore turistico sul territorio per organizzare servizi di trasporto per i turisti verso i maggiori nodi della mobilità, come la stazione di Pontedera - Casciana Terme e l'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa		X	

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la sicurezza
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La sicurezza delle persone
Missione di Bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	20 23
1	LAVORARE PER LA SICUREZZA E PER FAR SENTIRE I CITTADINI PIÙ SICURI			
1.1	Prevedere adeguate forme di controllo dei centri abitati. - Completare l'installazione (con mappatura dei luoghi) del sistema di videosorveglianza comunale quale presidio contro l'abbandono dei rifiuti ma anche come contributo alle indagini delle forze dell'ordine	X		
1.2	Garantire un turno, periodico, notturno della Polizia Municipale. - Programmazione di una serie di controlli notturni sul territorio comunale al fine di implementare la sicurezza dei cittadini, il controllo sulle strade e sui beni di proprietà pubblica		X	
1.3	Valutare la fattibilità della stipula di una convenzione finalizzata ad agevolare la stesura di un contratto assicurativo volto a rifondere eventuali danni causati da furto sul territorio comunale		X	
1.4	Recupero delle aree urbane nelle quali possono nascere fenomeni di degrado, al fine di aumentare la percezione di sicurezza delle persone. In tale senso è concepita l'attuazione del progetto "Perignano 2024" e la riqualificazione del Grattacielo di Perignano, a seguito del percorso partecipativo svolto.		X	
2	SERVIZIO DI POLIZIA DI PROSSIMITÀ	20 21	20 22	20 23
2.1	Valutare l'andamento del modello organizzativo di polizia di prossimità svolto dalla polizia municipale all'interno del territorio comunale. o L'Amministrazione si attende di garantire una maggiore percezione di sicurezza e un maggior controllo ai residenti, che potranno interfacciarsi direttamente con gli operatori per porre domande ed esporre segnalazioni. o Al contempo, un controllo appiedato delle frazioni permetterà al personale impiegato nel servizio di intervenire immediatamente per la risoluzione di varie problematiche che interessano i centri abitati, quali ad esempio l'intimazione alla pulizia delle siepi e dei cortili, la segnalazione di cartelli che necessitano manutenzione oltre a effettuare tutti i controlli previsti dai regolamenti comunali e dalle leggi statali e regionali	X		

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la sicurezza
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La sicurezza delle strade
Missione di Bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	20 23
1	COMPLETARE IL PIANO DI REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI NEI TRATTI MAGGIORMENTE PERICOLOSI DEL TERRITORIO COMUNALE			
1.1	Elaborare un rapporto per valutare l'efficacia degli attraversamenti pedonali rialzati recentemente messi in opera	X		
1.2	Elaborare una mappatura per la realizzazione di nuovi ed ulteriori attraversamenti pedonali rialzati al fine di garantire maggiore sicurezza ai pedoni e ridurre la velocità media dei veicoli all'interno dei centri abitati		X	
2	REALIZZARE UN PIANO DI ASFALTATURE E MESSA IN SICUREZZA DELLE VIABILITÀ COMUNALI	20 21	20 22	20 23
3	LAVORARE CON LA PROVINCIA PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE ANNOSE ED INERENTI TRATTI DI VIABILITÀ PROVINCIALE TRA LE QUALI LA VARIANTE DI LARI	20 21	20 22	20 23

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la sicurezza
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La protezione civile
Missione di Bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	20 23
1	MANTENERE AGGIORNATA LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EMERGENZA DA ATTIVARE IN CASO DI CALAMITÀ			
1.1	Organizzare il sistema comunale di risposta alle emergenze in caso queste si verificano, mantenendo ed ampliando le convenzioni stipulate con le stesse associazioni al fine di sfruttare a pieno le potenzialità di questo sistema che vede integrato il pubblico con il mondo associativo.	X		
1.2	Organizzare periodiche esercitazioni di protezione civile simulando il verificarsi di calamità naturali. Questo sarà utile a consolidare negli operatori le azioni da mettere in atto in caso di emergenza, evidenziare ciò che funziona e ciò che invece è da rivedere per una migliore operatività del sistema di protezione civile comunale		X	
2	FARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE			
2.1	Lavorare con le associazioni di volontariato che operano in questo campo presenti sul territorio per pianificare prima gli interventi di prevenzione	X		
3	AIUTARE LE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE A MANTENERE IL PROPRIO PRESIDIO SUL TERRITORIO			
3.1	Sostenere le attività di sensibilizzazione delle associazioni di protezione civile, garantendo punti informativi durante le principali manifestazioni del territorio	X		
3.2	Dare avvio al progetto di trasferimento del distacco dei VVFF dall'attuale sede presso la sede dell'attuale scuola Secondaria di Primo grado di Lari una volta realizzato l'ampliamento del polo scolastico di Perignano			X
4	SVILUPPARE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE			
4.1	Portare avanti una capillare attività di formazione e informazione per i volontari, i dipendenti del Comune e la cittadinanza anche sviluppando attività di comunicazione mirate	X		

DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La cultura: uno strumento per la crescita della comunità
Missione di Bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	20 23
1	REALIZZARE UN'UNICA STAGIONE TEATRALE			
1.1	Valorizzare i tre teatri presenti sul territorio comunale come poli culturali e spazi aggregativi	X		
1.2	Sostenere l'offerta di spettacoli dei teatri di Lari e Casciana Terme		X	
2	PROMUOVERE LA LETTURA			
2.1	Valorizzare le biblioteche come spazi di lettura e di aggregazione anche tramite la ricollocazione in luoghi più decorosi e funzionali	X		
3	CONSERVARE E PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA MEMORIA LOCALE			
3.1	Rafforzare le attività della Rete Archivistica per la conservazione e diffusione della memoria della comunità, anchetramite la digitalizzazione e messa a disposizione del pubblico di documenti dell'archivio storico	X		

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un asset strategico: il Castello dei Vicari
Missione di Bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	20 23
1	IL CASTELLO COME LUOGO DI CULTURA PER TUTTI			
1.1	Consolidare e ampliare i percorsi museali del Museo Dinamico in collaborazione con l'Associazione culturale IlCastello, che ne ha la gestione	X		
1.2	Realizzare un ascensore interno che abbatta le principali barriere architettoniche	X		
1.3	Ampliare gli orari di apertura e incrementare le attività di promozione sviluppando anche attività di comunicazione mirate per raggiungere target stranieri		X	
2	IL CASTELLO COME POLO CULTURALE PER LA STORIA LOCALE			
		20 21	20 22	20 23
2.1	Incentivare l'utilizzo degli spazi per ospitare eventi musicali e culturali, d'arte e di design		X	
2.2	Promuovere un centro studi sui vicariati fiorentini a livello regionale		X	
2.3	Promuovere l'allestimento di mostre d'arte o di mostre inerenti argomenti storici		X	
2.4	Sostenere l'attività finalizzata a inserire il Castello nel progetto degli "Uffizi Diffusi"	X	X	X

DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione
Missione di Bilancio	M06 – Politiche giovani, sport e tempo libero

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	20 23
1	ADEGUAMENTO E RECUPERO DEGLI SPAZI DEDICATI ALLO SPORT E AGLI SPORTIVI			
1.1	Adeguare gli spazi dei campi sportivi di Perignano con particolare riferimento a quelli destinati al settore giovanile	X		
1.2	Migliorare gli impianti di calcio destinati agli amatori		X	
1.3	Realizzare una forma di gestione dell'impianto Tennis di Perignano tale da garantire le necessarie migliorie sull'impianto		X	
1.4	Lavorare per la riapertura della Piscina di Casciana Terme			
1.5	Riqualificazione degli impianti di calcio a Casciana Terme in modo da poter renderli attrattivi per ospitare squadre in ritiro			X
2	INCENTIVARE L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE			
2.1	Garantire la disponibilità di orari e spazi per le attività sportive nelle palestre comunali in orario extrascolastico	X		
2.2	Promuovere nella scuola elementare l'attività sportiva con personale specializzato tramite lo svolgimento di progetti didattici		X	

**DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO**

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	L'Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

N R		PERIODO DI ATTUAZIONE		
		20 21	20 22	20 23
1	SOSTENERE LE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI E LE LORO MANIFESTAZIONI			
1.1	Stanziamiento di risorse economiche, logistiche ed organizzative a supporto della realizzazione di manifestazioni che si svolgono sul territorio, assistendo con i propri mezzi e i propri materiali le associazioni promotrici.	X		
1.2	Concessione di spazi alle associazioni del territorio per lo svolgimento delle loro attività.		X	
2	SVILUPPO DI PROGETTI PER LA TENUTA DELLA COMUNITÀ			
2.1	Sviluppo di progetti sociali e di sensibilizzazione con le associazioni del territorio, tra cui rientrano le iniziative promosse insieme ai Fratres, per incentivare fra i più giovani azioni concrete di solidarietà come la donazione di sangue, l'incontro tra generazioni (giovani ed anziani), etc	X		
3	UNA NUOVA VITA PER IL "RITROVO DEL FORESTIERO"			
	Il Ritrovo del Forestiero dovrà tornare ad essere centro della vita associativa del Comune. Oltre ai locali destinati all'Ufficio Informazioni Turistiche, rendere tale struttura la nuova sede della Biblioteca Comunale oltreché polo a disposizione delle associazioni del territorio	X	X	
	Stipulare, con la Provincia di Pisa, un contratto di locazione (6+6), che valorizzi gli investimenti sulla struttura, per renderla nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale	X		
4	COORDINARE LE ATTIVITÀ E LE MANIFESTAZIONI			
4.1	Strutturare un tavolo di confronto con le associazioni al fine di coordinare un calendario di eventi unico e definire un accordo premiante per coloro che ne fanno attivamente parte	X		

DUP
2021/2023
OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Per una cultura della memoria e della legalità
Missione di Bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		20 21	20 22	20 23
1	TENERE VIVA E PROMUOVERE IL RUOLO DELLA MEMORIA			
1.1	Celebrare le ricorrenze nazionali incentivando la partecipazione della comunità e delle scuole al fine di trasmettere il valore di tali commemorazioni	X		
1.2	Sostenere la partecipazione dei ragazzi delle scuole medie al pellegrinaggio ai campi di sterminio		X	
1.3	Promuovere attraverso la cultura dell'autobiografia la valorizzazione delle storie di vita delle persone favorendone la diffusione e divulgazione intergenerazionale per incentivare integrazione e solidarietà		X	
2	PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ	20 21	20 22	20 23
2.1	Sostenere e promuovere le azioni di Associazioni come Avviso Pubblico e Libera per la lotta alle mafie	X		
2.2	Garantire la trasparenza e l'imparzialità delle procedure di appalto vigilando sulla garanzia dei diritti dei lavoratori	X		

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche.

Gli importi corrispondono a quelli iscritti nella sezione strategica e, considerate le finalità del presente documento, sono esposti in forma aggregata, sulla base delle previsioni di competenza contenute nella proposta di bilancio 2020-2022, nel quale gli importi sono dettagliati.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N.	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Organi istituzionali	190.960,00	189.960,00	189.853,01
2	Segreteria generale	292.029,96	259.732,51	259.732,51
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	454.390,85	360.506,70	360.506,70
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	355.968,63	313.843,60	313.843,60
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	339.940,90	1.052.643,94	142.175,57
6	Ufficio tecnico	683.988,07	636.093,56	623.093,56
7	Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e statocivile	73.047,67	82.210,00	82.210,00
8	Statistica e sistemi informativi	79.585,70	79.585,70	79.585,70
10	Risorse umane	86.611,17	82.336,63	82.336,63
11	Altri servizi generali	513.516,02	449.778,06	449.778,06
	Totale	3.075.038,97	3.511.690,70	2.588.115,34

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N.	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Polizia locale e amministrativa	724.011,15	624.302,31	624.302,31
	Totale	724.011,15	624.302,31	624.302,31

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Istruzione prescolastica	93.098,00	92.750,00	92.750,00
2	Altri ordini di istruzione	6.362.007,53	435.841,08	459.684,50
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1.097.787,24	1.076.680,85	1.076.554,11
7	Diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale	7.572.892,77	1.625.271,93	1.648.988,61

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N .	PROGRAMMA	2021	2021	2021
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	221.687,03	27.300,00	27.300,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	276.042,45	261.006,54	261.006,54
	Totale	497.729,48	288.306,54	288.306,54

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Sport e tempo libero	908.875,94	106.537,91	106.190,73
2	Giovani	24.945,40	24.945,40	24.945,40
	Totale	933.821,34	131.483,31	131.136,13

Missione: 07 - Turismo

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	190.708,32	48.708,32	48.708,32
	Totale	190.708,32	48.708,32	48.708,32

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Urbanistica e assetto del territorio	207.666,25	193.709,34	193.709,34
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	39.460,00	31.460,00	31.460,00
	Totale	247.126,25	225.169,34	225.169,34

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Difesa del suolo	121.919,35	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.166.246,56	583.570,55	583.334,22
3	Rifiuti	2.713.625,32	2.707.775,32	2.707.775,32
4	Servizio idrico integrato	106.733,64	509.819,70	15.528,58
	Totale	4.108.524,87	3.801.165,57	3.306.638,12

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
2	Trasporto pubblico locale	98.000,00	99.000,00	99.000,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	2.045.820,54	1.461.542,97	1.138.710,18
	Totale	2.143.820,54	1.560.542,97	1.237.710,18

Missione: 11 - Soccorso civile

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Sistema di protezione civile	46.099,21	46.099,21	46.099,21
	Totale	46.099,21	46.099,21	46.099,21

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	9.000,00	9.000,00	9.000,00
3	Interventi per gli anziani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	67.131,96	67.131,96	67.131,96
5	Interventi per le famiglie	168.950,68	96.033,68	96.034,68
7	Programmazione e governo della rete dei serviziosociosanitari e sociali	451.825,50	460.101,00	460.101,00
8	Cooperazione e associazionismo	5.700,00	5.700,00	5.700,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.252.567,97	96.806,17	96.573,33
	Totale	1.960.176,11	739.772,81	739.540,97

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Industria PMI e Artigianato	50.000,00	0,00	0,00
2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	9.400,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	78.675,90	93.496,20	93.496,20
	Totale	138.075,90	93.496,20	93.496,20

Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	Totale	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Missione: 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Fonti energetiche	16.114,08	15.681,42	15.230,24
	Totale	16.114,08	15.681,42	15.230,24

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Fondo di riserva	115.000,00	50.000,00	50.000,00
2	Fondo crediti di difficile esigibilità	1.876.032,02	1.870.457,03	1.870.457,03
3	Altri fondi	175.421,11	66.260,59	66.260,59
	Totale	2.166.453,13	1.986.717,62	1.986.717,62

Missione: 50 - Debito pubblico

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	250.718,63	255.750,01	262.556,79
	Totale	250.718,63	255.750,01	262.556,79

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

N .	PROGRAMMA	2021	2022	2023
1	Restituzioni anticipazioni di tesoreria	3.383.356,73	3.002.000,00	3.002.000,00
	Totale	3.383.356,73	3.002.000,00	3.002.000,00

3.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato in precedenza, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Di seguito si rappresentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

*Analisi Entrate per Titolo e Tipologia***Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

	Tipologia	Trend storico		Programmazione pluriennale		
		2019 (accertato)	2020 (assestato)	2021	2022	2023
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	8.752.475,95	7.530.057,87	8.101.407,30	8.271.813,63	8.226.813,63
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.214.988,78	1.219.282,42	1.325.506,84	1.327.077,00	1.327.077,00
	TOTALE TITOLO 1	9.967.464,73	8.749.340,29	9.426.914,14	9.598.890,63	9.553.890,63

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

	Tipologia	Trend storico		Programmazione pluriennale		
		2019 (accertato)	2020 (assestato)	2021	2022	2023
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.047.186,10	3.008.288,25	2.327.266,81	2.057.646,53	2.057.646,53
2	Tipologia 102 Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	141.760,00	140.550,00	5.000,00	0,00	0,00
4	Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	3.450,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE TITOLO 2	2.188.946,10	3.162.288,25	2.332.266,81	2.057.646,53	2.057.646,53
--	------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Tipologia	Trend storico		Programmazione pluriennale		
		2019 (accertato)	2020 (assestato)	2021	2022	2023
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione deibeni	997.802,59	963.194,74	1.159.806,33	1.038.306,33	1.039.306,33
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.292,22	4.125,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	Tipologia 300: Interessatiivi	12.005,68	5.746,56	31.910,00	29.610,00	29.610,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	27.845,32	2.232,00	0,00	100.000,00	0,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	317.070,29	272.543,49	156.233,60	141.983,60	141.983,60
	TOTALE TITOLO 3	1.369.016,10	1.247.841,79	1.350.949,93	1.312.899,93	1.213.899,93

Titolo 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	Tipologia	Trend storico		Programmazione pluriennale		
		2019 (accertato)	2020 (assestato)	2021	2022	2023
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	365.822,83	5.228.404,00	5.402.272,47	30.000,00	30.000,00
2	Tipologia 300: Altri trasferimenti in contocapitale	89.588,53	210.411,47	210.411,47	0,00	0,00
3	Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	1.003.285,56	466.000,00	735.000,00	1.485.721,17	140.278,83
4	Tipologia 500: Altre entrate in c/capitale	280.632,42	415.000,00	299.198,53	282.000,00	260.000,00
	TOTALE TITOLO 4	1.739.329,34	6.319.815,47	6.646.882,47	1.797.721,17	430.278,83

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	Tipologia	Trend storico		Programmazione pluriennale		
		2019 (accertato)	2020 (assestato)	2021	2022	2023
1	Tipologia 100: Alienazioni di attività finanziarie	4.081.327,18	0,00	27.612,77	200.000,00	0,00
2	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00

3	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	13.401,50	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	4.094.728,68	0,00	92.612,77	200.000,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI

	Tipologia	Trend storico		Programmazione pluriennale		
		2019 (accertato)	2020 (assestato)	2021	2022	2023
2	Tipologia 300: Accensione mutui e altrifinanziamenti a medio elungo termine	0,00	1.424.000,00	1.385.000,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 6	0,00	1.424.000,00	1.385.000,00	0,00	0,00

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	Tipologia	Trend storico		Programmazione pluriennale		
		2019 (accertato)	2020 (assestato)	2021	2022	2023
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto cassiere/tesoriere	5.230.997,21	5.683.652,96	3.381.356,73	3.000.000,00	3.000.000,00
	TOTALE TITOLO 7	5.230.997,21	5.683.652,96	3.381.356,73	3.000.000,00	3.000.000,00

Titolo 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

	Tipologia	Trend storico		Programmazione pluriennale		
		2019 (accertato)	2020 (assestato)	2021	2022	2023
1	Tipologia 100: Entrateper partite di giro	1.855.196,81	3.928.000,00	3.928.000,00	3.928.000,00	3.928.000,00
2	Tipologia 200: Entrateper conto terzi	176.822,21	958.000,00	759.000,00	758.000,00	758.000,00
	TOTALE TITOLO 9	2.032.019,02	4.886.000,00	4.687.000,00	4.686.000,00	4.686.000,00

3.3 programma degli incarichi

L'art. 46 del D.L. 112/08 ha ulteriormente modificato la materia relativa alla regolazione e alla riduzione delle collaborazioni e delle consulenze nella pubblica amministrazione. In particolare stabilisce che in sede di definizione del bilancio di previsione, sia anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione.

Nella tabella successiva vengono indicati per missione/programma le previsioni di incarichi 2021-2023:

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER COLLABORAZIONI AUTONOME PER PRESTAZIONI RIFERITE AD ATTIVITA' ISTITUZIONALI STABILITE DALLA LEGGE O PREVISTE NEI PROGRAMMI DEL DUP (art. 46, comma 2 e 3 del DL 112/2008)								
MISSIONE	PROGRAMMA	CPF IV livello	CPF V livello	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
01 - Servizi istituzionali generali di gestione	06.- Ufficio tecnico	11- Prestazioni professionali specialistiche	002 - Altre spese legali	01.061.03.0221	Ufficio tecnico - Pareri legali e difese a seguito di ricorsi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	10- Risorse umane	11- Prestazioni professionali specialistiche	999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche	01.101.03.0187	Ufficio tecnico prestazioni professionali e specialistiche	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale Missione 01								
04- Istruzione e diritto allo studio	02.- Altri ordini di istruzione non universitaria	11- Prestazioni professionali specialistiche	999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche	04.021.03.1580	Incarichi prestazioni professionali e specialistiche - Istruzione	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
							€ 10.000,00	€ 10.000,00
01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	03 - Gestione economica finanziaria	11 - Prestazioni professionali specialistiche	999 - Altre prestazioni professionali specialistiche	01031.03.0135	Incarichi legali per contenziosi	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Totale Missione 01								
01- Servizi istituzionali	11- Altri servizi generali	11- Prestazioni professionali specialistiche	004- Perizie.	01111.03.1704	Incarico perizia stima immobili	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00
li generali e di gestione				01111.03.1705	Incarico valutazione partecipazione societaria	€ 16.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Missione 01								
Totale complessivo						€ 60.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00

1. Gli equilibri di bilancio

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualsiasi strategia “evolutiva”, ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2 023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.905.702,41		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		236.199,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.110.130,88	12.969.476,00	12.825.476,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso o dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.208.282,99	12.518.623,33	12.503.496,87
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.876.032,02	1.870.495,94	1.870.495,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		10.878,82	11.292,71	11.722,34
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		250.718,63	255.750,01	262.556,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-123.550,05	183.809,95	47.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		420.592,70	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	357.721,17	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		297.042,65	541.531,12	47.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2 023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		229.250,02	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.963.642,40	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.124.495,24	1.997.721,17	430.278,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso o dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	357.721,17	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		65.000,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit� finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		297.042,65	541.531,12	47.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		10.560.309,13 0,00	2.192.823,83 0,00	489.701,17 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivit� finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		10.878,82	11.292,71	11.722,34
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		65.000,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit� finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		65.000,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivit� finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2 023
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidit □ (-)	420.592,70	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-420.592,70	0,0	0,0

PARTE SECONDA – Programmazione triennale

3.5 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 è stata definita con deliberazione della Giunta Comunale n..

**PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**

2021-2023

1. Premessa
2. La struttura dell'Ente
3. La gestione dei servizi pubblici e le spese di personale
4. Le scelte organizzative
5. Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
6. Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro
7. I costi del fabbisogno di personale e la compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

1. Premessa

Il Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) è lo strumento strategico di programmazione finalizzato ad individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- art. 39 della legge 27.12.1997 n. 449 che dispone *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui [alla legge 2 aprile 1968, n. 482.](#)”*
- art. 91, comma 1, del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevede *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”;*
- art. 6, commi 2, 3, 6 del d. lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dal d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75: *“2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;*

- D.M. 8.5.2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 173 del 27.7.2018, con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, le quali non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma restando l’autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

Le linee guida di cui al D.M. 08.05.2018 mettono in risalto i seguenti concetti da prendere a riferimento nella programmazione del fabbisogno di personale:

- la determinazione del fabbisogno di personale implica un’attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto il duplice profilo:
 1. quantitativo, *“riferito alla consistenza numerica di unità necessaria ad assolvere alla mission dell’amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”*;
 2. qualitativo, *“riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell’amministrazione stessa”*;
- il Piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale. L’eventuale modifica del Piano in corso di anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) diventa *“lo strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e gestione del personale necessario all’organizzazione”*, determinando il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, la quale deve essere espressa in termini finanziari, tenuto conto che, per gli enti territoriali sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente di riferimento.

Di seguito sono riportati i principali passaggi della metodologia adottata per la definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023:

1. Definizione delle risorse finanziarie

Preso atto preliminarmente dell’inesistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o finanziarie, ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. 165/2001 (delibera di G.C. n. 10 del 29.01.2021), è stato verificato:

- il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile, costituente il “vincolo esterno” dettato dalla vigente normativa in tema di contenimento del costo di personale di cui all’art. 1, commi 557 e seguenti della legge 296/2006, corrispondente alla media della spesa di personale riferita al triennio 2011/2013, quale sommatoria della spesa di personale imputabile agli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari, con riferimento al processo di fusione di cui alla Legge regionale Toscana 22 novembre 2013 n. 68, a seguito del quale è stato istituito, a far data dal 1° gennaio 2014, il Comune di Casciana Terme Lari;

- il rispetto del limite della spesa per il lavoro flessibile sancito dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31.05.2010 n. 78, convertito in Legge 30.07.2010 n. 122, modificato dall'art. 11, comma 4 bis, del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, il quale prevede che gli enti locali *“possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.”*, tenuto conto che, per gli enti in regola con i suddetti obblighi di contenimento del costo del personale, il limite massimo della spesa per lavoro flessibile è da considerarsi fissato nella medesima spesa sostenuta nell'anno 2009;
- le capacità assunzionali dell'Ente a seguito dell'applicazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, secondo le disposizioni attuative del D.M. 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” e della circolare interministeriale esplicativa del 13.05.2020 pubblicata in G.U. in data 11.09.2020.

1. Rilevazione dei fabbisogni di personale

È stata effettuata una rilevazione dei fabbisogni di risorse umane per ciascuna struttura di massima dimensione dell'Ente, sotto il profilo quantitativo, ossia in termini di consistenza numerica, e qualitativo, ossia in termini di tipologie di profili e inquadramenti contrattuali, attraverso una individuazione delle esigenze organizzative e una stima del fabbisogno seguendo logiche di ottimale allocazione del personale attraverso un'analisi comparativa tra i diversi Servizi dell'Ente e tenendo conto anche della necessità di garantire la copertura della quota d'obbligo di assunzioni per il personale di cui alla legge 68/99. Sono, inoltre, state rilevate le cessazioni programmate e quelle eventualmente possibili in ciascuna struttura nel triennio di riferimento.

2. Definizione fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023

È stato definito il fabbisogno triennale di personale del comune per il triennio 2021-2023, attraverso il raccordo tra il fabbisogno individuato per i diversi servizi dell'Ente e la capacità assunzionale, tenuto conto del limite massimo di spesa consentito.

2. La struttura dell'Ente

In aderenza al modello organizzativo previsto dallo Statuto e dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la struttura organizzativa del Comune di Casciana Terme Lari, prevede, oltre alla figura del Segretario comunale e ad un ufficio di staff alle dirette dipendenze del Sindaco, l'articolazione in 4 Servizi:

- Servizio Affari generali;
- Servizio Risorse per le imprese e il territorio;
- Servizio Risorse al cittadino;
- Servizio Vigilanza;

(deliberazione G.C. n. 48 del 16.06.2014 – ricognizione e modifica con deliberazione G.C. n. 11 del 20.02.2019 – ulteriore modifica deliberazione 62/2020 P.E.G.)

Di seguito è rappresentata la consistenza della dotazione del personale alla data del 31.12.2020:

DOTAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ALLA DATA DEL 31.12.2020	
CATEGORIA	CONSISTENZA NUMERICA
D3	1 (in aspettativa)
D	11
C	16 - di cui 2 part-time (72,22% e 83,33%)
B3	8
B	0
A	1 - part-time (55,55%)
TOTALE	37

DOTAZIONE DEL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE ALLA DATA DEL 31.12.2020		
CATEGORIA	CONSISTENZA NUMERICA	MOTIVAZIONE
D	1	UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO EX ART. 90 D.LGS 267/2000
C	3	ESIGENZE TEMPORANEE ED ECCEZIONALI
B3	1	SOSTITUZIONE MATERNITA'

B	0	
A	1 (part-time 67%)	ESIGENZE TEMPORANEE ED ECCEZIONALI
TOTALE	6	

3. La gestione dei servizi pubblici e le spese di personale

Oltre ai servizi comunali gestiti direttamente, il Comune di Casciana Terme Lari garantisce lo svolgimento associato di funzioni e servizi tramite l'Unione Valdera, di cui l'Ente fa parte parte, e tramite la società partecipata al 51% Progetto Prometeo Srl, costituita a seguito di un processo di esternalizzazione.

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001:

- con riferimento al trasferimento all'Unione Valdera del personale della polizia locale in data 14/09/2015, disposto con deliberazione di questa Giunta comunale n. 120 del 7.9.2015, i relativi posti in dotazione organica, costituiti da una posizione di lavoro di categoria D e da n. 9 posizioni di lavoro di categoria C, devono ritenersi congelati, per tornare nella piena disponibilità dell'Ente in caso di recesso del Comune dall'esercizio in forma associata della funzione di polizia locale tramite l'Unione o di scioglimento dell'Unione stessa;
- con riferimento al trasferimento del personale addetto ai servizi esternalizzati alla società Progetto Prometeo Srl, le corrispondenti posizioni di lavoro, costituite da 1 categoria B3 e da 3 categorie B, adesso ridotte a una (a seguito di quanto comunicato dalla medesima società circa l'assorbimento di due unità di personale), sono state congelate, al fine di garantire l'eventuale assorbimento nel Comune dei dipendenti trasferiti, in caso di scioglimento di detta società, fatto salvo il rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa di personale;

POSIZIONI DI LAVORO CONGELATE A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE VALDERA DEL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE	
CATEGORIA	CONSISTENZA NUMERICA
CATEGORIA D	1
CATEGORIA C	9

POSIZIONI DI LAVORO CONGELATE A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO DI PERSONALE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA PROGETTO PROMETEO SRL	

CATEGORIA	CONSISTENZA NUMERICA
CATEGORIA B3	1
CATEGORIA B	1

4. Le scelte organizzative

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed alla erogazione di adeguati livelli di servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Ente fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Nella fase di programmazione del fabbisogno di personale è necessario coniugare l'obbligo normativo dei vincoli posti alla spesa di personale con la disponibilità di risorse umane competenti e qualificate in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari.

L'analisi del fabbisogno di personale deve necessariamente tenere conto anche degli obblighi previsti dalla vigente normativa in tema di collocamento mirato di cui alla legge 23.03.1999 n. 68, al fine di garantire la copertura della relativa quota d'obbligo.

5. Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Nella tabella che segue è esposta la programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2021-2023, che tiene conto delle declaratorie delle diverse categorie e profili professionali dell'Ente, con l'indicazione della modalità prevista per il reclutamento:

Servizio	Cat	Profilo professionale	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	2021	2022	2023	NOTE	Data prevista di assunzione
Affari generali	D	Specialista amm. contabile	Da definirsi con successivo atto di indirizzo della G.C.	1				È subordinata al successivo atto di indirizzo della G.C.
Affari Generali	C	Istruttore amm.vo contabile	selezione pubblica	2				01/09/21
Risorse cittadino	B3	Collaboratore amm.vo/professionale	scorrimento graduatoria vigente	1			Sostituzione dipendente cat C cessato	01/05/21
Risorse cittadino	C	Istruttore amministrativo/contabile	selezione pubblica	1				01/07/21
Risorse per le imprese e il territorio	D	Specialista tecnico	Selezione pubblica	1				01/07/21
Risorse per le imprese e il territorio	D	Specialista amm.vo contabile	Selezione pubblica	1				01/07/21
Risorse per le imprese e il territorio	B1	Esecutore tecnico specializzato	Avviamento degli iscritti dal Centro per l'impiego	1			riserva per gli iscritti al collocamento mirato di cui alla legge 68/99 – part	01/07/21

							time al 66,67%	
Risorse per le imprese e il territorio	B3	Collaboratore tecnico professionale	Selezione pubblica		3		2 assunzioni subordinate alla cessazione di personale	01/01/22

6. Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

L'art. 36, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 prevede che, per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, le pubbliche amministrazioni assumano esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato; l'Ente, tuttavia, nel triennio 2021/2023, intende ricorrere ad eventuali assunzioni con forme di lavoro flessibile, qualora emergano necessità relative alla sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto ovvero necessità impreviste di carattere straordinario o eccezionale, nel rispetto della normativa vigente in tema di contenimento del costo del lavoro flessibile e di generale contenimento della spesa del personale.

Nel medesimo triennio è confermata la posizione di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 90 del D. Lgs. 267/2000 con riferimento all'ufficio di staff del Sindaco.

Di seguito sono riportate le assunzioni con forme di lavoro flessibile già previste nel triennio 2021-2023:

Servizio	Cat. prof.	Profilo professionale	Modalità	2021	2022	2023
Affari Generali	C1	Istruttore amm.vo contabile	Contratto di somministrazione fino al 31.08.2021	2		
Affari generali	C1	Istruttore tecnico	Contratto di somministrazione fino al 16.04.2021 Contratto a tempo determinato fino al 31.12.2021 (fino al 31.05 sarà impiegato presso Servizio AA.GG. dopo presso Servizio risorse imprese e territorio)	1		
Risorse al cittadino	B3	Collaboratore amministrativo/ professionale	Utilizzo di graduatoria B3 a tempo indeterminato - Sostituzione maternità fino al 30.06.2021	1		
Risorse per le imprese e il territorio	D1	Specialista tecnico	Legge di Bilancio 2021 all'art.1, comma 69 in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge	1		

			n. 296/2006. Annuale Contributo MISE			
--	--	--	---	--	--	--

7. I costi del fabbisogno di personale e la compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

Si riportano, di seguito, i vincoli ed i parametri di riferimento per gli enti locali in materia assunzionale con la quantificazione degli importi per il Comune di Casciana Terme Lari:

➤ contenimento del costo di personale

La normativa di riferimento per l'attuazione del principio di contenimento della spesa di personale è costituita dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006, che individua l'indicatore di spesa potenziale massima, costituita dal valore medio della spesa di personale riferita al triennio 2011/2013.

In particolare l'art. 1, comma 557 – ter della legge 296/2006, prevede, nel caso di mancato rispetto della medesima norma di contenimento del costo di personale, l'applicazione delle disposizioni di cui all'[art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#), consistenti nel divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo.

Di seguito è rappresentato per il Comune di Casciana Terme Lari il confronto tra la spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 (valore assestato) e il tetto massimo di spesa di personale costituito dalla media della spesa di personale del triennio 2011/2013 (con riferimento alla sommatoria delle spese degli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari):

	SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011/2013 (SOMMATORIA COMUNI CASCIANA TERME E LARI)	SPESA PERSONALE 2020 ASSESTATA
MACROAGGREGATO 101	2.671.793,00	1.562.756,17
MACROAGGREGATO 103	95.733,00	75.188,55
MACROAGGREGATO 102 (IRAP)	166.459,00	106.753,87
Altre spese: spesa figurativa Unione, compresa la spesa per le posizioni di lavoro congelate per trasferimento	256.191,00	575.050,47
Altre spese: spesa figurativa posizioni di lavoro congelate per trasferimento personale alla Società		61.926,00

Progetto Prometeo srl		
Altre spese: personae in aspettativa con diritto al mantenimento del posto		40.050,30
Altre spese: quota formazione trasferita all'Unione		6.274,45
Altre spese: previsione rinnovi contrattuali		19.500,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	3.190.176,00	2.447.449,81
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)	594.587,00	302.774,01
COMPONENTI ASSOGGETTATI AL LIMITE DI SPESA (A-B-C) (ex art. 1, comma 557, L. 296/2006)	2.595.589,00	2.144.725,80

➤ **contenimento del costo del lavoro flessibile**

La normativa di riferimento per l'attuazione del principio di contenimento del costo del lavoro flessibile è costituita dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in Legge 30.07.2010 n. 122, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. n. 90/2014 convertito in l. n. 114/2014, che individua il tetto massimo delle assunzioni di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, escludendo da tale limitazione gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni, per i quali, secondo quanto sancito dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con deliberazione n. 2/2015, il tetto di spesa per il lavoro flessibile è fissato nel 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. Di seguito è rappresentato per il Comune di Casciana Terme Lari il valore di riferimento del tetto di spesa per il lavoro flessibile, rappresentato dalla sommatoria della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009 dagli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari:

	LIMITE 2009
Costo del lavoro flessibile	€ 173.134,03

➤ **Capacità assunzionale**

A decorrere dal 20 aprile 2020, la facoltà assunzionale degli enti è determinata secondo i principi dettati dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28.06.2019 n. 58, tenuto conto delle disposizioni attuative del D.M. 17.03.2020 e della successiva circolare interministeriale esplicativa 13.05.2020 pubblicata in G.U. in data 11.09.2020.

Detta normativa ha determinato il superamento delle regole fondate sul turn-over, con l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, nel quale sono stati definiti i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti ed individuate le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, in funzione della risultanza effettiva di detto rapporto rispetto al valore soglia indicato per la fascia demografica di riferimento.

Nel dettaglio:

- l'art. 4, comma 1, del D.M. 17.03.2020 individua le fasce demografiche dei comuni ed i relativi valori soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, fissando per i comuni rientranti nella fascia demografica da 10.000 a 59.999 abitanti, ove il Comune di Casciana Terme Lari è collocato, il valore soglia del 27%;
- la circolare interministeriale 13.05.2020, esplicativa del D.M. 17.03.2020, al punto 1.2, definisce i concetti di "spesa del personale" e di "entrate correnti", indicandone per la finalità in questione la relativa composizione finanziaria;
- l'art. 4, comma 2, del D.M. 17.03.2020 riconosce ai Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di riferimento la facoltà di incrementare annualmente la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva, rapportata alle spese correnti, non superiore al valore soglia individuato con riferimento alla fascia demografica cui l'ente appartiene;
- l'art. 5, comma 1, del D.M. 17.03.2020 definisce, per gli enti che si collocano al di sotto del suddetto valore soglia di riferimento, specifiche regole per il periodo di prima applicazione, considerato fino al 31 dicembre 2024, prevedendo la possibilità di incrementare la spesa di personale registrata nel 2018 in misura non superiore ad un valore percentuale stabilito con riferimento alle singole annualità dal 2020 al 2024, distintamente per fascia demografica, fermo restando il limite massimo del valore soglia sopra indicato;
- per la fascia demografica da 10.000 a 59.999 abitanti, ove il Comune di Casciana Terme Lari è collocato, sono definite, per il periodo di prima applicazione, le seguenti percentuali massime di incremento della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, con riferimento alla spesa di personale registrata nel 2018: 9% per l'anno 2020, 16% per l'anno 2021, 19% per l'anno 2022 e 21% nell'anno 2023;
- le percentuali di incremento possono essere sostituite dall'utilizzo dei resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020, se più favorevoli, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di

riferimento di cui Tabella 1 del decreto attuativo (cfr. parere della RGS).

- il suddetto incremento di spesa per le assunzioni a tempo indeterminato è consentito se in coerenza con i relativi piani triennali dei fabbisogni di personale e se assicurato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, asseverato dall'organo di revisione.

Di seguito è esplicitata per questo ente la determinazione del rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, sulla base della metodologia sopra definita:

SPESA PERSONALE (da rendiconto 2019)	MEDIA ENTRATE CORRENTI ULTIMI 3 RENDICONTI al netto del FCDE (valore assestato 2019)	RAPPORTO PERCENTUALE (se inferiore al 27% ente virtuoso)	ANNO 2021 Capacità assunzionale a tempo indeterminato 16% della spesa di personale anno 2018 (x ente virtuoso)	ANNO 2022 Capacità assunzionale a tempo indeterminato 19% della spesa di personale anno 2018 (x ente virtuoso)	ANNO 2023 Capacità assunzionale a tempo indeterminato 21% della spesa di personale anno 2018 (x ente virtuoso)	Resti assunzionali ultimi 5 anni
€ 1.760.462,92	€ 11.610.288,95	15,16	€ 279.482,37	€ 331.885,31	€ 366.820,61	€ 61.168,69

Il Comune di Casciana Terme Lari si colloca nella fascia dei Comuni virtuosi e potrà quindi aumentare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2021, nella misura massima del 16% rispetto alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia del 27%. L'utilizzo dei resti assunzionali del quinquennio precedente fino al predetto valore soglia del 27% può avvenire solo in alternativa e, quindi, se rappresenta un valore più favorevole rispetto all'incremento percentuale previsto.

➤ Il costo del fabbisogno di personale – dotazione del personale del triennio 2021-2023

Di seguito è riportata la dotazione del personale assunto a tempo indeterminato per il triennio 2021-2023 espressa in termini finanziari, nella quale al momento non sono previste cessazioni.

CAT.	ANNO 2021				ANNI 2022 – 2023		
	DOTAZIONE INIZIALE DEL PERSONALE	VALORE FINANZIARIO	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PROGRAMMATE	VALORE FINANZIARIO	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PROGRAMMATE	VALORE FINANZIARIO	
D3	1 (aspettativa)	€ 0,00	-				
D	11	€ 464.117,52	3	€ 34.395,44			
C	16 (2 p.t. al 72,22% e 83,33%)	€ 522.153,08	3	€ 43.220,05			
B3	8	€ 252.439,34	1	€ 19.512,22	3	€ 88.182,97	
B	-		1	€ 13.066,82			
A	1 (p.t. 55,55%)	€ 14.547,06	-				

			D1 Unione Valdera	€ 35.451,71			
TOTALI	37	€ 1.253.257,00		€ 145.696,25		€ 88.182,97	

Capacità assunzionale da cedere all'Unione Valdera per l'anno 2021 per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 categoria D1 per il servizio di polizia locale € 35.451,71

➤ **Il rispetto dei tetti di spesa consentiti**

Di seguito è riportata una tabella riassuntiva dalla quale si evince il rispetto dei tetti di spesa:

		CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021 16% DELLA SPESA DI PERSONALE 2018	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2022 19% DELLA SPESA DI PERSONALE 2018	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023 21% DELLA SPESA DI PERSONALE 2018
SPESA PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2021	€ 145.696,25	€ 2.026.247,18	€ 2.078.650,12	€ 2.113.585,42
SPESA PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2022	€ 88.182,97			
SPESA PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2023	€ 0,00			
		SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009		
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO 2021	€ 133.252,50	€ 173.134,03		
		SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013		
SPESA PERSONALE COMPLESSIVA ANNO 2021	€ 1.785.608,92			
SPESA PERSONALE COMPLESSIVA ANNO 2022	€ 1.837.780,71			
SPESA PERSONALE COMPLESSIVA ANNO 2023	€ 1.837.780,71			

Perignano	Via dei Fondi	F-Servizi	NO	A 12	681	€ 65.000,00	Cappella Gentilizia
Perignano	Via del Fondi	F-servizi	NO	A12		€ 66.000,00	Cappella
Casciana Alta	Via Lunga	F-Servizi	NO	A 49	454 -455	€ 230.000,00	Centro Cottura
Parlascio	Via di Ceppato	F-Servizi	NO	B 12	687	€ 400.000,00	Scuola Materna
Lavaiano	Via della Repubblica	Parte B	NO	A 3	88	€ 310.000,00	Ex Scuola Lavaiano
		Parte F1		A 3	89		
				A 3	169		
Collemontano	P.za XIV Luglio	Edificio	NO	B 31	441		Edificio ex scuola elem.
		Storico A-2			442		
					677		
						€ 206.900,00	
Casciana Terme	Via 2 Giugno	Peep	NO	B 14	478	€ 18.900,00	CorrISP.sost.ne e trasf.ne delle convenz.art. 35 L. 865/71
Sant'Erm	Via Case Nuove	B 4/2	NO	B 11	494	€ 19.440,00	Terreno edificabile a completamento con opere di urb.ne a carico
					481	€ 77.760,00	
Casciana Terme	Via Commercio Sud	Ambito agricol	NO	B 13	36	€ 27.000,00	Ex immobile destinato a macelli pubblici

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei principali beni immobiliari di proprietà dell'Ente che apportano valore e entrate per lo stesso.

FITTI ATTIVI Comune di Casciana Terme Lari			
LOCALE IMMOBILE	CONTROPARTE	IMPORTO ANNUO CANONE	RIFERIMENTI DEL CONTRATTO
BAR LA BARACCHINA CASCIANA TERME	GASPERINI GIULIA	€ 5.580,00 +IVA soggetto a aggiornamento ISTAT	Rep. 104 del 15/06/2017
EDICOLA CHIOSCO CASCIANA TERME	MANNUCCI LORENZO	€ 5.580,00 +IVA soggetto a aggiornamento ISTAT	Contratto in corso di stipulazione
CASERMA CARABINIERI CASCIANA TERME E LARI	PREFETTURA DI PISA	€ 15.000,00 IVA esclusa	Rep. 6303 Prefettura Pisa Luff Tem Gov Prot. CTL 17004 del 9/11/2017
SALA REGISTRAZIONE VIA PANATTONI 1 - 2° PIANO	MENCACCI MIRKO	€ 306,72	DELIBERA CONSIGLIO C. N. 167 DEL 28/12/1983 E DELIBERA GIUNTA N. 198 DEL 10/12/1998
SALA REGISTRAZIONE VIA PORTA FIORENTINA 1 - 2° PIANO	S.A.M. SISTEM AUDIO DI MEMORIZZAZIONE MENCACCI MIRKO	€ 4.586,16	DELIBERA GIUNTA N. 164 DEL 21/10/2000
CIRCOLO ARCI PERIGNANO	VIA GRAMSCI 148	€ 669,36	Delibera Giunta Comune Lari n. 3 del 06/01/1986
CIRCOLO ARCI LARI	VIA PORTA FIORENTINA 1	€ 331,56	Delibera Giunta Comune Lari n. 3 del 06/01/1986
Locali adibiti a proiezione distrettuale e della guardia medica dell'Azienda USL 5	Via D. Alighieri Casciana Terme	€ 7.454,88	Convenzione del 21/03/2005 tra il Comune di Casciana Terme e l'Azienda USL n. 5 di Pisa
Locali adibiti a proiezione distrettuale e della guardia medica dell'Azienda USL 5	Via D. Alighieri Casciana Terme	€ 13.364,72	Contratti di uso con medici medici specialisti e medici di base e della pedana
IMPIANTI TELEFONIA MOBILE Comune di Casciana Terme Lari			
Località e Codice impianto e identificazione catastale	CONTROPARTE	IMPORTO ANNUO CANONE	RIFERIMENTI DEL CONTRATTO
Lari via Belvedere		€ 7.000,00	
PARCHEGGIO DEL CIMITERO DI PERIGNANO - tm : P11E / vodafone : 3P90851 / WIND TRE : P1352(5-6283-Q EX HDG) Catasto Terreni Sez. A Foglio n. 12 Particelle nn. 385 e 386 porzione di terreno di circa 100 mq	GEO-SERVICE SRL	12.000,00 annuo comprensivo degli oneri relativi al pagamento della TOSAP, senza alcun ulteriore onere	Rep. 33 PR Convenzione per la concessione di una area pubblica per l'installazione di stazioni radio base per telefonia
IMPIANTI SPORTIVI Comune di Casciana Terme Lari			
PALESTRE all'interno dei PLESSI SCOLASTICI SITO IN LARI VIA BELVEDERE e IN PERIGNANO VIA S. PERTINI	TRIDENT SPORT SRL SOCIETÀ SPORTIVA DILENANTISTISede legale in Portoferra via F.lli i Rosselli 13	Canone annuo, per ciascun impianto, di € 600,00 oltre IVA di legge	Rep. 34 PU del 28/07/2017 AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE PERIODO 01/01/2017- 31/08/2018 - AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO DELLA PALESTRA / Rep. 132 PR del 28/08/2018 RINNOVO per il periodo PERIODO 10/09/2018 – 31/08/2019

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,830,272.47	5,325,424.95	0.00	10,155,697.42
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,385,000.00	0.00	0.00	1,385,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	260,000.00	2,650,000.00	0.00	2,910,000.00
stanziamenti di bilancio	879,304.53	114,278.83	250,000.00	1,243,583.36
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	269,000.00	1,485,721.17	0.00	1,754,721.17
risorse derivanti da trasferimento di immobili	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00
altra tipologia	210,411.47	950,000.00	1,510,000.00	2,670,411.47
totale	8,233,988.47	10,525,424.95	1,760,000.00	20,519,413.42

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I90054320503202100001	L90054320503202100003		SCUOLA MATERNA DI PARLASCIO	009	050	040		2	2	1		400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00
												400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile - cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.3)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L90054320503202100001		B17E17000110006	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	REALIZZAZIONE ASCENSORE ALL'INTERNO DELLE MURA SUI CASTELLO DEI VICARI	2	129.575,05	70.424,95	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100002		B57B15000020000	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI PERIGNANO VIA SANDRO PERTINI	3	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100003		B13420000510007	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA 0 - 6 ANNI IN LOCALITA' CASCIANA TERME	3	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	400.000,00		0,00			
L90054320503202100004		B15D2000020006	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO IN LOCALITA' CASCIANA TERME	2	770.000,00	0,00	0,00	0,00	770.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100005		B11B19000110004	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA TURATI	2	210.411,47	0,00	0,00	0,00	210.411,47	0,00		0,00			
L90054320503202100006		B13B20000090007	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVA AREA A VERDE E PARCHEGGIO VIA SONNINO LARI	3	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		260.000,00	9		
L90054320503202100007		B13J19000010004	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SAN ROCCO CON REALIZZAZIONE DI N. 1 NUOVA STRUTTURA DI LOCULI IN ADIACENZA ALLA VECCHIA STRUTTURA CIMITERIALE	3	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100008		B13J19000040004	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI CASCIANA ALTA CON REALIZZAZIONE DI N. 2 NUOVE SEZIONI DI LOCULI IN ADIACENZA ALLA VECCHIA STRUTTURA CIMITERIALE	3	381.000,00	0,00	0,00	0,00	381.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100028		B17G20000120006	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE E FORESTAZIONE DI AREA SUB-URBANA IN LOC. CASCIANA TERME	2	200.907,45	0,00	0,00	0,00	200.907,45	0,00		0,00			
L90054320503202100029		B17G20000130006	2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE E FORESTAZIONE DI AREA SUB-URBANA IN LOC. PERIGNANO	2	147.094,50	0,00	0,00	0,00	147.094,50	0,00		0,00			
L90054320503202100011			2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA VECCHIO MERCATO CASCIANA TERME	2	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100016			2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DI ALAI	2	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100020			2021	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA MATTEOTTI - SECONDO STRALCIO	3	175.000,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100009		B16E19000000004	2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO PALESTRA SCOLASTICA POSTA IN CASCIANA TERME VIA G. BONI	3	0,00	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100010		B11B18000120009	2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLOPEDONALE SITIATA LUNGO VIA MATTEOTTI IN LOCALITA' PERIGNANO	3	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100012			2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA LIVORNESE EST	2	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		2.200.000,00	9		
L90054320503202100013			2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE PLESSO SCOLASTICO LARI	2	0,00	910.000,00	0,00	0,00	910.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100014			2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA LUNGO VIA GRANDE IN LOCALITA' PERIGNANO	2	0,00	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00		130.000,00	9		
L90054320503202100015			2022	BARSOTTI NICOLA	Si	Si	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA XX SETTEMBRE A LARI	2	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100017			2022	BARSOTTI NICOLA	No	Si	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGO LIMITOFI ALLA CHIESA DI COLLEMONTANINO	2	0,00	315.000,00	0,00	0,00	315.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100018			2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIA TERESA MATTEI AD USIGLIANO	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100019			2022	BARSOTTI NICOLA	Si	Si	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA A VERDE BOSCHI DI LARI	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202100021			2022	BARSOTTI NICOLA	Si	Si	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI N. 2 PARCHEGGI LUNGO VIA CASINE A PERIGNANO	3	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Loto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)				
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
L90054320563202100023			2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	RECUPERO IMMOBILE SEDE DEL DISTACAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LARI	2	0,00	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		320.000,00	9			
L90054320563202100024			2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE BORGO PETRAIA CASCIANA TERME	2	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00				
L90054320563202100026			2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN LOCALITA' CEPPTATO	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00				
L90054320563202100027			2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO IDROGEOLOGICO DELLA ZI DI PERIGNANO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE	2	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00				
L90054320563202100025			2022	BARSOTTI NICOLA	Si	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPEDI VIA DANTE E VIA DEL COMMERCIO A CASCIANA TERME - LOTTO 1	2	0,00	515.000,00	0,00	0,00	515.000,00	0,00		0,00				
L90054320563202100035			2022	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA INCROCIO STRADALE VIA ANTICA PONTERESE / SP13 A CASCIANA TERME MEDIANTE REALIZZAZIONE DI ROTATORIA	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00				
L90054320563202100022			2023	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVA ROTATORIA IN LOCALITA' QUATTRO STRADE	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L90054320563202100030			2023	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	URBANIZZAZIONE VIA COLLODI IN LOCALITA' LA CAPANNINA	3	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L90054320563202100031			2023	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN LOCALITA' PERIGNANO LUNGO VIA MELORIE	3	0,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L90054320563202100032			2023	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE RETE CIVILI TERZO STRALCIO	3	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00		0,00			
L90054320563202100033			2023	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CASCIANA ALTA	2	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00			
L90054320563202100034			2023	BARSOTTI NICOLA	Si	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGO VENEZIA - SECONDO LOTTO	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L90054320563202100036			2023	BARSOTTI NICOLA	Si	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPEDI VIA DANTE E VIA DEL COMMERCIO A CASCIANA TERME - LOTTO 2	2	0,00	0,00	535.000,00	0,00	0,00	535.000,00	0,00		0,00			
														8.233.988,47	10.525.424,95	1.760.000,00	350.000,00	20.869.413,42	400.000,00			2.910.000,00				

- Note:**
- Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 3)
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se loto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs. 50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eo) del D.Lgs. 50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demozione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, (vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L90054320503202100001	B17E17000110006	REALIZZAZIONE ASCENSORE ALL'INTERNO DELLE MURA DEL CASTELLO DEI VICARI	BARSAOTTI NICOLA	129,575.05	200,000.00	VAB	2	Si	Si	3	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100002	B57B15000020000	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI PERIGNANO VIA SANDRO PERTINI	BARSAOTTI NICOLA	3,000,000.00	3,000,000.00	MIS	3	Si	Si	2	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100003	B13H20000510007	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA 0 - 5 ANNI IN LOCALITA' CASCIANA TERME	BARSAOTTI NICOLA	2,500,000.00	2,500,000.00	MIS	3	Si	Si	2	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100004	B15D20000020006	RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO IN LOCALITA' CASCIANA	BARSAOTTI NICOLA	770,000.00	770,000.00	CPA	2	Si	Si	3	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100005	B11B19000110004	COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA TURATI	BARSAOTTI NICOLA	210,411.47	210,411.47	URB	2	Si	Si	4	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100006	B13B20000090007	REALIZZAZIONE NUOVA AREA A VERDE E PARCHEGGIO VIA SONNINO LARI	BARSAOTTI NICOLA	260,000.00	260,000.00	URB	3	Si	Si	1	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100007	B13J19000010004	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SAN ROCCO CON REALIZZAZIONE DI N. 1 NUOVA STRUTTURA DI LOCULI IN ADIACENZA ALLA VECCHIA STRUTTURA CIMITERIALE	BARSAOTTI NICOLA	100,000.00	100,000.00	MIS	3	Si	Si	2	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100008	B13J19000040004	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI CASCIANA ALTA CON REALIZZAZIONE DI N. 2 NUOVE SEZIONI DI LOCULI IN ADIACENZA ALLA VECCHIA STRUTTURA CIMITERIALE	BARSAOTTI NICOLA	381,000.00	381,000.00	MIS	3	Si	Si	2	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100028	B17G20000120006	RIQUALIFICAZIONE E FORESTAZIONE DI AREA SUB - URBANA IN LOC. CASCIANA TERME	BARSAOTTI NICOLA	200,907.45	200,907.45	AMB	2	Si	Si	2	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100029	B17G20000130006	RIQUALIFICAZIONE E FORESTAZIONE DI AREE SUB - URBANE IN LOC. PERIGNANO	BARSAOTTI NICOLA	147,094.50	147,094.50	AMB	2	Si	Si	2	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100011		RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA VECCHIO MERCATO CASCIANA TERME	BARSAOTTI NICOLA	130,000.00	130,000.00	CPA	2	Si	Si	1	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100016		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DI AIALE	BARSAOTTI NICOLA	230,000.00	230,000.00	URB	2	Si	Si	1	0000201882	UNIONE VALDERA	
L90054320503202100020		REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA MATTEOTTI - SECONDO STRALCIO	BARSAOTTI NICOLA	175,000.00	175,000.00	URB	3	No	Si	1	0000201882	UNIONE VALDERA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BARSAOTTI NICOLA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	136,544.60	727,798.53	864,343.13
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	136,544.60	727,798.53	864,343.13

Il referente del programma

Vestri Giovanna

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico linea credito - CU (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito spaziale di fasciazione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGETTI AGGIUNTI AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o valuto a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F90054320503020100001	2021		1		SI		Forniture		Fornitura energia elettrica		Vesti Giovanna	12	No	89,877.93	125,122.07	0.00	215,000.00	0.00				
F90054320503020100002	2021		1		SI		Forniture		Fornitura energia elettrica		Vesti Giovanna	12	No	0.00	89,877.93	125,122.07	215,000.00	0.00				
F90054320503020100003	2021		1		SI		Forniture		Fornitura gas naturale		Vesti Giovanna	12	No	46,666.67	33,333.33	0.00	80,000.00	0.00				
F90054320503020100004	2021		1				Forniture		Fornitura gas naturale		Vesti Giovanna	12	No	0.00	46,666.67	33,333.33	80,000.00	0.00				
S90054320503020100001	2021		1		SI		Servizi		Servizi assicurativi		Vesti Giovanna	24	No	0.00	80,000.00	80,000.00	160,000.00	0.00	0000201882	Unione Valdara		
S90054320503020100002	2021		1		SI		Servizi		Gestione pubblica illuminazione		BAROTTI NICOLA	240	No	0.00	352,798.53	1,058,395.59	1,411,194.12	0.00	0000201882	Unione Valdara		
														138,544.60 (1)	727,798.53 (13)	1,206,550.99 (13)	2,161,194.12 (13)	0.00 (13)				

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 8 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (4) Indica se il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016
 - (5) Indica il CPV principale. Deve essere riportata la codifica, per la prima due cifre, con il settore. F= CPV 45 o 48; S= CPV 48
 - (6) Indica il livello di priorità a cui appartiene il contratto 10 o 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Servizi e forniture che presentano caratteri di ripetitività sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 8, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (12) Indicare nel riquadro se stato aggiunto o è stato modificato e seguito di modifica in corso danno ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Vesti Giovanna

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanzia di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipata o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. CUI non ancora attribuito
- 4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI CASCIANA TERME LARI**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Vestri Giovanna

Note

(1) breve descrizione dei motivi